



Comune  
di Vito d'Asio



Unione Europea



Comune di Vito d'Asio  
Municipality of Vito d'Asio

Un saluto da Cesiacco

# La voce della Val d'Arzino

Giugno - Agosto 2013

ANNO 2013 - N° 8

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE DI VITO D'ASIO





Comune  
di Vito d'Asio

**Anno 2013 - N° 8**

**Titolo**

La voce della Val d'Arzino

**Sede del periodico**

Comune di Vito d'Asio, Piazza Municipio n° 1

**Registrazione eseguita in data 11 maggio 2005  
iscrizione n° 533 di registro, per la pubblicazione di  
giornali periodici del Tribunale di Pordenone**

**Direttore Responsabile**

Fabiano Filippin

**Redazione**

Gerometta Pietro  
Fabrici Patrizia  
Guerra Martino  
Lorenzini Luigina  
Pessotto Elisa  
Roncali Lucio

**Hanno collaborato per i testi**

Ambra Collino  
Angelo Marcuzzi  
Attilio Chiu  
Carlo Pascolo  
Dino Marcuzzi  
Don Italice Gerometta  
Don Giosuè Tosoni  
Eugenio Gerometta  
Federico Galante  
Ferdinando Ponte  
Francesco Destro  
Francesco Faleschini  
Graziano Menegon  
Isacco Tosoni  
Jacopo Bersan  
Loretta Marin  
Luigina Lorenzini  
Maria Sferazza Pasqualis  
Pietro Gerometta  
Paolo Garlatti Costa  
Raffaella Selenati  
Rino Mareschi  
Scuola Primaria di Anduins  
Scuola Materna di Casiacco  
Sergio Zannier  
Tito Pasqualis

**Immagine di copertina**

Foto d'archivio e Gerometta Matteo

**Hanno collaborato per le foto:**

Archivio Pietro Gerometta  
Faleschini Francesco  
Collino Ambra  
Tito Pasqualis  
Circolo fotografico Las Lusernes



Gli articoli sono pubblicati nella forma  
e nei contenuti come pervenuti dagli Autori

**Impaginazione grafica e stampa**

Graphistudio, Arba (PN)

# Saluto del Sindaco



È da poco passato un anno dalla mia elezione a Sindaco del Comune di Vito d'Asio, un anno pieno di sfide e sacrifici al di là di ogni mia possibile immaginazione. La crisi che per molto tempo abbiamo visto in televisione o letto sui giornali ha da tempo raggiunto anche le realtà più piccole e periferiche come la nostra. Ai nostri sedimentati problemi, come lo spopolamento e il progressivo abbandono dei lavori di manutenzione dei territori, si sono aggiunte le conseguenze della politica di rigore che sta opprimendo da tempo tutta la Nazione: i drastici e progressivi tagli degli accreditamenti a livello nazionale, cifre drammatiche che ci hanno costretto per far quadrare i conti a chiedere sacrifici a tutti, per garantire la possibilità per questo Comune di continuare a sopravvivere. A questi problemi economici vanno aggiunte poi le preoccupazioni che ci vengono dal minacciato taglio degli ultimi servizi sul territorio, con l'inaccettabile ridimensionamento della guardia medica, le soppressioni degli uffici postali, o il taglio di ore di insegnamento alla scuola.

Ma a fronte delle difficoltà, ci sono anche motivi per confidare nel futuro: tra i progetti già predisposti dalla passata Amministrazione e quelli attivati dalla presente, sono stati stanziati fondi per un ammontare di oltre 700.000 euro. Confidiamo che non essendo vincolati dal famigerato patto di stabilità, di riuscire a breve a superare i lacci di una burocrazia esasperante e dare una boccata d'ossigeno all'economia della nostra Valle. L'auspicio è quello di migliorare la qualità della vita all'interno del nostro Comune, ma anche e soprattutto garantire posti di lavoro, prima necessità in un momento così difficile. Mi fa piacere segnalarvi l'iniziativa della ditta "Marchi Mevania" che produce lavanda, che ha avviato un'opera di recupero di alcune zone depresse del nostro Comune, pubbliche e private, totalmente a loro spese, impiegando tempo, fatica e risorse, per il bene Comune. Un esempio per noi tutti.

Ma le novità beneauguranti non finiscono qui: è ormai prossima l'inaugurazione del ristrutturato Castello Ceconi, divenuto autentico gioiello e che rappresenterà sicuramente un prezioso riferimento per il rinnovato movimento turistico del nostro Comune. Infine ho il piacere di annunciarvi che è pronto il bando per l'assegnazione della gestione della Fonte solforosa di Anduins.

Concludendo, come ognuno di voi può percepire nel proprio quotidiano, stiamo vivendo un momento storico di drammatica gravità, dove i problemi si moltiplicano e le soluzioni si fanno sempre più complesse. Per questo quando si affacciano delle opportunità, non si può farsi trovare impreparati. Ora queste opportunità, suggestive, interessanti e concrete, si stanno concretizzando. Tuttavia l'unico modo per afferrarle con successo è restare uniti, diventare una comunità ancor più coesa e pronta a collaborare e sacrificarsi l'uno per l'altro. Giochiamo la partita più importante, la posta in palio è il nostro futuro. Non possiamo permetterci di perdere.

Un ultimo pensiero voglio dedicarlo alla minoranza, che ringrazio perché ha dimostrato di comprendere il difficile momento che tutti noi stiamo vivendo e hanno impostato un confronto costruttivo sui problemi, assumendo quell'atteggiamento che la nostra gente si attende da noi.

A Voi tutti i miei più cordiali saluti.

Il vostro Sindaco  
*Pietro Gerometta*

# Quattro chiacchiere con l'assessore Stefano Peresson con delega al Bilancio e al Personale

## A CURA DELLA REDAZIONE



Dott. Stefano Peresson

### **Assessore, come valuta il suo primo anno di impegno nell'Amministrazione Comunale?**

È stato un anno di intenso lavoro. Inizialmente c'è stata l'esigenza di comprendere bene come funziona la "macchina" comunale, anche interagendo con tutto il personale, solo dopo è stato possibile passare all'analisi e alla risoluzione delle criticità di mia competenza, confrontandomi costantemente con gli altri assessori. Il momento storico in cui viviamo è eccezionale per le difficoltà economiche e finanziarie che coinvolgono tutti i settori, compreso quello pubblico, per questo fare l'amministratore comunale ora è complesso e difficoltoso, ma è una sfida pur sempre stimolante che affronto con impegno ed energia.

### **Quali ambiti ha seguito maggiormente?**

Per la peculiarità del nostro Comune molte decisioni vengono esaminate e discusse collegialmente in giunta. Ho collaborato molto con chi dispone della delega sulle scuole perché credo che i nostri bambini siano "il futuro" del nostro Comune. Con soddisfazione ricordo la positiva conclusione della trattativa tra il Comune di Vito d'Asio e la società NGI S.p.A. (Eolo) per il potenziamento della banda larga senza fili in direzione dell'abitato di Casiacco. La società NGI S.p.A. (Eolo) si è impegnata a fornire gratuitamente le connessioni internet a banda larga alle due scuole del Comune avendo avuto la possibilità di estendere anche all'abitato di Casiacco la propria copertura. Le due scuole finalmente possono usufruire di una connessione internet soddisfacente in termini di velocità ed essere al passo con le nuove tecnologie multimediali. Mi sono impegnato costantemente nella ricerca di finanziamenti regionali ad hoc per le esigenze manutentive degli immobili comunali, tra questi gli importi per la ristrutturazione del Centro polifunzionale di Casiacco e per la manutenzione della sede municipale.

Ho affiancato il nostro Sindaco nelle riunioni in seno all'Unione dei Comuni Montani e naturalmente mi sono occupato di tutte quelle problematiche insite al bilancio del nostro Comune.

### **A proposito di bilancio, come mai quello di previsione è stato approvato più in ritardo del solito?**

Sì è vero, quest'anno il Bilancio di Previsione è stato approvato in ritardo rispetto agli scorsi anni. Il motivo va ricercato esclusivamente nella mancanza di certezza sulle poste da inserire in bilancio. Non sapevamo per prima cosa, con precisione, l'importo dei trasferimenti regionali, a copertura della spesa corrente, destinati al nostro Comune. Vi era anche completa incertezza sulla disciplina e sulle relative entrate di due imposte fondamentali di bilancio, quali l'IMU e la TARES. Solo dopo essere venuti a conoscenza di questi elementi e fugato ogni dubbio circa gli importi, abbiamo portato all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione.

### **Quali sono state le misure più significative introdotte nel bilancio di previsione?**

Prima di enunciare quali sono state le misure adottate, ritengo opportuno precisare che il bilancio di previsione ha dovuto tener conto di un taglio da parte della Regione all'11.08%, equivalente ad euro 51.339,40, e di alcuni oneri legali aperti da molti anni, senza le necessarie coperture di bilancio. È stato necessario procedere quindi a colmare in bilancio di previsione, un'esigenza finanziaria di circa 80.000,00 euro. Abbiamo naturalmente agito sul fronte dei tagli alle spese, i cui effetti si potranno riscontrare nel medio periodo, sulla razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Comune e per ultimo abbiamo dovuto intervenire, nostro malgrado, sul fronte delle entrate. Si è approvata una variazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per le seconde case e si è introdotta l'addizionale

IRPEF. Con l'approvazione del bilancio di previsione si è adottato inoltre il nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES), che ha sostituito la "vecchia" TARSU, secondo quanto previsto dalla legge di stabilità 2013. Ha completato il bilancio di previsione, la delibera di giunta comunale n. 25 del 22.04.2013, in cui si sono determinate le tariffe ed aliquote varie per l'anno 2013. La Giunta Comunale ha voluto mantenere inalterato il costo dei buoni pasto per gli studenti delle due scuole presenti sul territorio e differenziare il costo dello scuolabus tra chi l'utilizza sempre e chi solo per le uscite scolastiche. Questo per non gravare sulle famiglie con figli in età scolare.

### **Come ha lavorato la giunta e quali sono le criticità che si manifestano al momento dell'approvazione del bilancio di previsione?**

La giunta si è sempre confrontata in maniera sincera cercando di raggiungere il massimo equilibrio possibile tra le esigenze di bilancio e i servizi essenziali alla cittadinanza. Naturalmente fino a qualche giorno prima la chiusura del documento, per la presentazione all'approvazione del Consiglio Comunale, c'è stato un continuo "lavorio", numerose sono state le modifiche tra i diversi capitoli di spesa che interessano i vari assessori di competenza, fino a trovare la definitiva e giusta quadra. Penso che per il contesto in cui ci troviamo, la giunta si sia mossa al meglio.

### **Come pensa si possa evolvere la difficile situazione finanziaria degli enti locali quali i Comuni?**

I trasferimenti regionali a copertura delle spese correnti dei Comuni negli ultimi tre anni, e in particolare nell'ultimo, come già detto, hanno subito tagli considerevoli. Il nostro Comune è un ente di piccole dimensioni che soffre più degli altri di questa circostanza, non potendo contare su "entrate extra" che possano rimpinguare i conti comunali. Sono convinto che chi legifera a livello centrale e a livello regionale debba tener conto delle peculiarità territoriali e soprattutto della montanità dei Comuni, come il nostro, per poter andare avanti nella giusta direzione. Credo altresì che la prospettata riforma generale degli enti locali, porrà sempre più il Comune al centro delle Istituzioni territoriali, sarà il nucleo portante e di raccordo tra le Istituzioni Pubbliche ed i cittadini.



# Una crisi senza fine: dalla politica al welfare

**A CURA DEL GRUPPO DI MINORANZA "L'ARZINO UNISCE"**

**Il disastro sociale di cui solamente ora cominciamo a vedere le devastanti proporzioni è visibile a tutti ed è facilmente rendicontato negli ormai striminziti bilanci familiari.**

**Vito d'Asio.** Nella crisi più grave dal dopoguerra, anche i piccoli comuni e il nostro delicato sistema di politiche sociali piangono. Il disastro sociale di cui solamente ora cominciamo a vedere le devastanti proporzioni è visibile a tutti ed è facilmente rendicontato negli ormai striminziti bilanci familiari.

Lo Stato ed i governi succedutisi negli ultimi due anni sembrano non essere in grado di arginare l'emorragia occupazionale e la fuga di investimenti in altri paesi e, cosa ancor più grave, non riescono, sembra, a stilare un progetto per allentare la morsa fiscale e tributaria e proporre un piano di lunga data per la ripresa socio-economica. In pratica la crisi la stanno pagando gli italiani e la contrazione dei consumi e il calo dei redditi ne sono l'impetosa riprova.

Naturalmente, e questo è bene ricordarlo, ogni cittadino paga e contribuisce alle spese dello Stato pagando a seconda del portafoglio e quindi l'impatto per i redditi forti è minimo se paragonato ai redditi più deboli; ciò significa che quanto un portafoglio è piccolo tanto più in proporzione paga la crisi e ne subisce l'impatto. (Faccio un esempio in numeri dell'iniquità del sistema: se il reddito si riduce del 3% in una famiglia ricca che prende 5.000 euro al mese questa avrà lo sgradito taglio di 150 euro ma sopravvive, mentre in proporzione i tagli per le famiglie più povere saranno quantificati al 20% e il

taglio, 800 euro dove prima ne entravano 1000, potrebbe portare ad un collasso).

Ci stiamo avvicinando ora al paradosso italiano che poi è più che altro una tragedia raccontata quotidianamente dai media e ci parla di amministrazioni che in questi giorni, nonostante l'aumento di tasse ed imposte statali, regionali e comunali sono costrette sistematicamente a tagliare, ridurre ed in alcuni casi cancellare i servizi ai cittadini.

Quei servizi dello stato sociale che ognuno contribuisce a sovvenzionare, come un buon servizio sanitario, una buona istruzione, un lavoro per tutti (che poi sarebbero dei diritti fondamentali sanciti dalla costituzione).

Per un'amara ironia anche l'amministrazione del Comune di Vito d'Asio ha aumentato l'imposta dell'IMU sulla seconda casa ed ha inserito una nuova imposta, l'addizionale IRPEF con una aliquota allo 0,5%, ritenuta da questo gruppo molto alta ed esosa per tutti gli abitanti, e che si rifletterà sui bilanci famigliari. Tale imposta è stata inserita oltretutto per appianare un bilancio di previsione e non per un progetto d'investimento o dei lavori di pubblica utilità.

Siamo dispiaciuti di non aver potuto approvarlo, ma questo è dovuto al fatto che lo stesso bilancio era sostenuto solo dall'incremento di tasse. Il brutale collasso dei bilanci è stato causato da alcuni tagli degli Enti superiori (a detta del primo cittadino) e aggiungiamo noi da una non perfetta e corretta gestione della cosa pubblica (comprese spese che definiamo fuori controllo) e ha trovato del tutto impreparata questa amministrazione. Sappiamo bene che lo stereotipo del buon governo dei Comuni attualmente sta crollando innanzi ai tagli sempre più gravi ai bilanci ma si dovrebbe chiedere e pretendere delle misure tampone alla Regione e allo Stato per fermare il declino che nelle zone montane è ancora più marcato ed evidente. Insomma non ci è sembrata la soluzione più appropriata quella di colpire i redditi delle famiglie.

È necessario non eccedere nei consumi e nelle spese non trascurando peraltro i servizi e il sociale. Si rende necessaria una verifica costante delle spese e un taglio dei costi della politica.

Questo gruppo di minoranza si augura vivamente che il prossimo anno porti delle sensibili migliorie al bilancio futuro e rilanciare un'azione di governo comunale già stanca e in pericolo. Non crediamo nel disfattismo e non ci auguriamo nessun tracollo politico, tutt'altro un buon lavoro da parte di tutti, un impegno crescente e l'idea che nei prossimi anni possiamo confrontarci su come fare un investimento, su come e dove spendere il denaro pubblico, questo dovrebbe essere fare politica.

Nell'ottica di miglioramento e di cambi ci rallegriamo per il successo della neo eletta Presidente Debora Serracchiani alla guida del Friuli Venezia Giulia e auguriamo un buon lavoro a lei e alla Giunta, che possa rilanciare la nostra Regione in un contesto di migliori prospettive per il futuro dando un forte impulso alla nostra economia e salvaguardando le classi più deboli, la tutela per il sociale e per l'ambiente, il lavoro ed ancora il lavoro! Il suo programma a noi piace e ci adopereremo per quanto ci consente il nostro ruolo di minoranza ad appoggiare istanze e progetti regionali volti ad un'iniziativa territoriale in pedemontana e in valle. A stretto giro di boa facciamo gli auguri di buon lavoro ad Armando Zecchinon neo eletto in maggioranza al Consiglio regionale. Credo possa diventare un punto di riferimento per il mandamento di Spilimbergo e al quale ci sentiamo di chiedere già da ora un impegno costante e un confronto sui temi caldi che ci riguardano e ci stanno a cuore.

Permetteteci infine un incoraggiamento per quanti in questi giorni vivono in condizioni disagiate, la solidarietà del friulano è anche quella di dare una mano al fratello in difficoltà, senza clamori e senza applausi o riconoscimenti pubblici.

L'ARZINO UNISCE

# L'agenda della Giunta



## A CURA DELLA REDAZIONE

### **GIOVEDÌ 10 GENNAIO**

Il Sindaco incontra a Clauzetto il collega Del Missier e il presidente del BIM ing. Domenico Romano: in discussione gli investimenti del BIM in Comune di Vito d'Asio.

### **VENEDÌ 11 GENNAIO**

Il Sindaco e il tecnico com.le Garlatti Costa Paolo incontrano a Udine presso il palazzo della Regione l'avv. Vinicio Martini, che difenderà la Regione nella causa intentata dalla ditta Vomano per la negazione della costruzione della centralina sull'Arzino.

### **VENEDÌ 11 GENNAIO**

L'assessore Luciano Cedolin e il consigliere Lucio Roncalli hanno incontrato a Pordenone l'assessore regionale Elio De Anna. Molte le questioni in discussione, dal finanziamento di alcuni progetti alla creazione della stazione unica appaltante.

### **MARTEDÌ 15 GENNAIO**

Il Sindaco con il Vicesindaco Dino Marcuzzi e l'assessore Luciano Cedolin partecipano ad una riunione organizzata dal Sindaco di Cavasso Nuovo sul riordino delle guardie mediche, presenti oltre a numerosi sindaci l'assessore regionale alla sanità Luca Ciriani e il Direttore Sanitario dott. Giuseppe Toniutti. Viene scongiurata una chiusura immediata delle guardie mediche di Anduins e Claut rinviando la problematica a dopo le elezioni regionali.

### **VENEDÌ 18 GENNAIO**

Il Sindaco con il segretario comunale, l'assessore Luciano Cedolin e il tecnico Paolo Garlatti Costa incontrano a Pordenone l'avv. Scatà che cura gli interessi del Comune in una causa che dura da oltre 15 anni.

### **SABATO 19 GENNAIO**

Il Sindaco e alcuni assessori incontrano un gruppo di imprenditori interessati ad investire sulla Fonte di Anduins.

### **GIOVEDÌ 24 GENNAIO**

Il Sindaco incontra l'ass. prov.le Stefano Zannier: sul tavolo diverse problematiche inerenti i rapporti Comune-Provincia.

### **MARTEDÌ 29 GENNAIO**

Visita dell'assessore regionale Claudio Violino a Vito d'Asio: in discussione la possibilità di realizzare alcuni progetti di recupero ambientale attraverso l'agricoltura.

### **DOMENICA 3 FEBBRAIO**

Il Sindaco, l'ass. com.le Raffaella Selenatti e il consigliere comunale Marcuzzi Nadia hanno partecipato al pranzo in occasione della festa dei nonni.

### **GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO**

Il Sindaco incontra a Pordenone l'assessore provinciale Eligio Grizzo: tema gli investimenti della provincia sul sentiero della battaglia di Pradis per il centenario della grande guerra.

### **GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO**

L'assessore Luciano Cedolin riceve il dott. Vincent Lusser nipote di secondo grado del conte G. Ceconi in visita a Pielungo.

### **VENEDÌ 15 FEBBRAIO**

Il Sindaco, alcuni assessori e il segretario comunale si recano a Pinzano per un confronto con la Giunta comunale di Pinzano per discutere su alcune rivendicazioni economiche derivanti da cause legali al tempo dell'Unione dei Comuni.

### **SABATO 16 FEBBRAIO**

Il Sindaco è stato invitato dal Sindaco di Forgaria alla inaugurazione del Centro sportivo di Val, presente l'ass. reg. Elio De Anna.

### **SABATO 16 FEBBRAIO**

Il Vicesindaco Dino Marcuzzi e il consigliere Lucio Roncalli hanno partecipato alla cena sociale del gruppo A.N.A. di Vito d'Asio.



#### **MARTEDÌ 19 FEBBRAIO**

Il Sindaco, l'ass. Luciano Cedolin e il tecnico Garlatti Costa Paolo si sono recati a Trieste a verificare lo stato di alcune pratiche di progetti quali gli arredi del Centro vacanze di San Francesco, l'appalto dei lavori per la manutenzione delle strade e la causa per la centralina ex San Carlo.

#### **MARTEDÌ 19 FEBBRAIO**

L'assessore comunale alle politiche sociali Raffaella Selenati partecipa alla Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale nord 6.4 Maniago.

#### **VENERDÌ 22 FEBBRAIO**

A Pinzano incontro con i dirigenti dell'Eco Museo delle Agane per impostare dei programmi comuni.

#### **LUNEDÌ 25 FEBBRAIO**

Presso la sala consiliare di Clauzetto, in presenza del loro Vicesindaco Loredana Galante, l'assessore Stefano Peresson, il Vicesindaco Dino Marcuzzi, il consigliere Gerometta Mauro e con la partecipazione della Direttrice Carla Cozzi e del corpo insegnante di Anduins, sono state illustrate le possibili iniziative del Comune di Vito d'Asio a sostegno delle famiglie di Clauzetto con figli in età scolare, per l'anno scolastico 2013-2014."

#### **GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO**

L'Assessore Comunale alle politiche sociali Raffaella Selenati partecipa alla Assemblea dell'Area Vasta presso il municipio di Pordenone.

#### **LUNEDÌ 4 MARZO**

A Spilimbergo il Sindaco e l'assessore Stefano Peresson e il consigliere Davide Tosoni partecipano alla riunione per la costituzione delle Unioni Montane.

#### **MARTEDÌ 5 MARZO**

Il Sindaco e l'assessore Luciano Cedolin incontrano a Meduno il Commissario liquidatore della Comunità Montana dott. Primo Perosa per verificare lo stato delle

pratiche di diversi progetti che riguardano il Comune di Vito d'Asio.

#### **MERCOLEDÌ 6 MARZO**

Il Sindaco e l'assessore Luciano Cedolin partecipano a Udine presso il palazzo della Regione ad una riunione dove viene spiegata la nuova legge regionale che sostituisce l'erogazione dei Voucher per occupare i disoccupati nei lavori socialmente utili.

#### **GIOVEDÌ 7 MARZO**

L'Assessore Comunale alle politiche sociali Raffaella Selenati partecipa alla Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale nord 6.4 Maniago, dove firma l'accordo di programma (Centro di Assistenza Anziani).

#### **SABATO 9 MARZO**

Il Sindaco, l'assessore Stefano Peresson e il consigliere Mauro Gerometta, assieme agli amministratori degli altri Comuni facenti parte della Direzione Didattica di Travesio hanno incontrato a Travesio la dirigente didattica dott.a Carla Cozzi per discutere varie problematiche della scuola sia dell'anno in corso che del prossimo.

#### **LUNEDÌ 11 MARZO**

In municipio il Sindaco riceve la dirigenza dell'Eco Museo delle Aganis, si discute diverse possibili forme di collaborazione a livello culturale.

#### **MARTEDÌ 12 MARZO**

Ad Anduins incontro tra le giunte comunali di Vito d'Asio e Clauzetto: si discutono diverse forme di possibili convenzioni.

#### **MERCOLEDÌ 13 MARZO**

Incontro della Giunta comunale con il dott. Giovanni Dean Presidente di Hidrogea la società che gestisce l'acqua per conto del Comune. L'ing. Dean è tra le altre cose il nipote di Ottavio Dean Vicesindaco di Vito d'Asio al tempo del terremoto. Si è discusso di diverse problematiche tra cui l'invio delle fatture alle famiglie che non avviene da ormai tre anni.

#### **LUNEDÌ 18 MARZO**

Il Sindaco e l'assessore Luciano Cedolin vengono ricevuti a Pordenone dall'ing. Del Ben direttore tecnico di Hidrogea per approfondire i temi tecnici precedentemente trattati con l'ing. Dean.

#### **GIOVEDÌ 21 MARZO**

Il Sindaco incontra l'ass. prov.le Stefano Zannier per sollecitare il suo intervento inerente ad alcune problematiche tra il Comune e la Provincia.

#### **VENERDÌ 22 MARZO**

Il Sindaco e l'assessore Selenati partecipano a Maniago all'assemblea dei Sindaci dell'ambito socio-sanitario.

#### **LUNEDÌ 25 MARZO**

il Sindaco è ospite a Castelnovo del Friuli della collega dott.ssa Lara De Michiel con cui discute eventuali possibili collaborazioni.

#### **MARTEDÌ 26 MARZO**

Ospiti del Sindaco di Pinzano dott.ssa Debora del Basso, incontro tra i Sindaci dei Comuni più piccoli della futura Unione per una valutazione della situazione.

#### **LUNEDÌ 1 APRILE**

L'assessore provinciale nonché candidato alle elezioni regionali sig. Stefano Zannier presenta al Sindaco il suo programma e assicura, se eletto, la sua attenzione alle problematiche del Comune.

#### **MERCOLEDÌ 3 APRILE**

L'assessore reg.le nonché candidato alle elezioni regionali dott. Luca Ciriani presenta alla giunta il suo programma e assicura, se eletto, la sua attenzione alle problematiche del Comune.

#### **GIOVEDÌ 4 APRILE**

Il candidato alle elezioni regionali sig.a Rosetta Fachin presenta al Sindaco, alcuni assessori e al consigliere Davide Tosoni il suo programma e assicura, se eletta, la sua attenzione alle problematiche del Comune.



#### **LUNEDÌ 8 APRILE**

L'assessore reg.le nonché candidato alle elezioni regionali dott. Elio De Anna presenta al Sindaco, ad alcuni assessori il suo programma e assicura, se eletto, la sua attenzione alle problematiche del Comune.

#### **MERCOLEDÌ 10 APRILE**

Il consigliere reg.le nonché candidata alle elezioni regionali sig. a Mara Piccin presenta alla giunta il suo programma e assicura, se eletta, la sua attenzione alle problematiche del Comune.

#### **GIOVEDÌ 11 APRILE**

Il Sindaco partecipa a Maniago all'assemblea dei sindaci dell'ambito socio-sanitario.

#### **LUNEDÌ 15 APRILE**

Candidato alle elezioni regionali sig. Armando Zecchinon presenta al Sindaco il suo programma e assicura, se eletto, la sua attenzione alle problematiche del Comune. Presente il dott. Eugenio Amistani ex Sindaco di Vito d'Asio.

#### **GIOVEDÌ 18 APRILE**

Il Sindaco e il Vicesindaco Dino Marcuzzi partecipano a Travesio ad una riunione con altri amministratori dove il Commissario della Comunità Montana illustra lo stato di avanzamento dei progetti in carico alla Comunità Montana nei singoli Comuni.

#### **MARTEDÌ 23 APRILE**

Il Sindaco e l'ass. alle politiche sociali Raffaella Selenati partecipano alla Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale nord 6.4 Maniago, dove viene presentato e votato il bilancio consuntivo dei servizi in delega.

#### **GIOVEDÌ 2 MAGGIO**

Incontro del Sindaco e dell'assessore Luciano Cedolin con l'Amm. Delegato dell'A.T.O. dott Pietrangeli, presenti l'ing. Dean e l'ing. Trevisan, per verificare la possibilità di effettuare uno studio per introdurre una turbina sul tubo dell'acquedotto dell'Arzino.

#### **VENERDÌ 3 MAGGIO**

Consiglio Comunale: in discussione il bilancio di previsione 2013.

#### **SABATO 4 MAGGIO**

Il Vicesindaco Dino Marcuzzi, gli assessori Luciano Cedolin e Stefano Peresson e il consigliere Mauro Gerometta hanno partecipato alla Lucciolata per Daniele portando la solidarietà dell'Amministrazione alla manifestazione.

#### **GIOVEDÌ 9 MAGGIO**

Il Sindaco assieme ai Sindaci di Claut, Clauzetto, Erto e Casso e una delegazione sindacale dei medici di guardia sono stati ricevuti dai dirigenti dell'Azienda Sanitaria n. 6 tra i quali il direttore sanitario dott. Giuseppe Toniutti. Nonostante una lunga e articolata discussione non si è risolto il problema della soppressione della Guardia Medica. Il tutto è stato rinviato all'incontro che i Sindaci avranno con il nuovo assessore regionale, già richiesto.

#### **MERCOLEDÌ 22 MAGGIO**

Su invito del Sindaco di Forgaria incontro tra le giunte di Vito d'Asio e di Forgaria, per un primo e costruttivo incontro dopo le elezioni che hanno confermato il Sindaco Pierluigi Molinaro.

#### **GIOVEDÌ 23 MAGGIO**

Il Sindaco ha ricevuto una delegazione dei Sindacati per un'ampia e articolata discussione su tutte le problematiche e criticità che riguardano il Comune.

#### **VENERDÌ 24 MAGGIO**

A Redona incontro tra i Sindaci di Frisanco, Tramonti di Sopra e di Sotto e Vito d'Asio per discutere sulle convenzioni che riguardano il Servizio di Vigilanza e la segreteria comunale.

#### **MARTEDÌ 28 MAGGIO**

Il Sindaco incontra la dirigenza dell'Eco museo de le Agane per valutare i progetti di valorizzazione del sentiero della battaglia di Pradis.

#### **MERCOLEDÌ 29 MAGGIO**

Il Sindaco accompagnato dall'assessore Raffaella Selenati e dal consigliere Lucio Roncali hanno assistito alla santa Messa celebrata nella piccola cappella di Celante da S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini il nostro Vescovo che è alla seconda visita nella borgata di Celante.

#### **VENERDÌ 31 MAGGIO**

Il Sindaco ha accompagnato la d.ssa Elisa Bertaglia incaricata dalla Protezione civile regionale per redigere l'elenco dei siti culturali da inserire nel piano di emergenza comunale.

#### **MARTEDÌ 18 GIUGNO**

Su invito del Sindaco è venuto in Comune il presidente della Provincia dott. Alessandro Ciriani, presente anche il Sindaco di Clauzetto dott. Flavio Del Missier: in un'ampia ed articolata discussione sono state illustrate le principali problematiche e criticità dei due Comuni. Il Presidente Ciriani ha assicurato il suo sostegno.

# Sulle tracce di un sentiero preromano

DI TITO PASQUALIS



il sentiero tra i sassi del Planet.

**L'escursione consentirà di visitare ambienti e situazioni di varie età, dalla preistoria all'epoca moderna.**

Le Prealpi Carniche occupano una posizione geografica defilata rispetto alle grandi vie di comunicazione che uniscono l'Adriatico ai paesi dell'Europa centrale. Tuttavia, esse furono frequentate fin dall'antichità perché offrivano percorsi più diretti per raggiungere dall'alta pianura le valli del Piave e del Tagliamento. Finora le più antiche testimonianze antropiche scoperte in questi territori risalgono al Paleolitico superiore, cioè a 10-12 mila anni fa, e sono costituite dai piccoli manufatti litici trovati a Polcenigo, nel Palù della Livenza, sul Piano del Cavallo e nelle grotte di Pradis in Val Cosa. Anche le leggende delle *aganas* della Val d'Arzino e della Val Colvera, mitiche frequentatrici di caverne e di acque (*agana* deriva da *aga*) possono configurarsi come un ancestrale ricordo dei primi abitatori trogloditici. I villaggi preistorici pedemontani erano collegati da una strada o pista che dal Veneto raggiungeva le comunità palafitticole del Palù di Polcenigo e proseguiva al limite della fascia collinare fino a Pinzano e a Forgaria. Ed è proprio qui che inizierà un viaggio ideale verso la Carnia, lungo la valle dell'Arzino, seguendo l'antichissimo sentiero detto il *Troi di Cjargna*. L'escursione consentirà di visitare ambienti e situazioni di varie età, dalla preistoria all'epoca moderna. Ma il visitatore avrà pure la possibilità di fare conoscenza con alcune peculiarità geologiche e morfologiche della valle, come le profonde incisioni tettoniche, tra cui il "sovrascorrimento periadriatico", che è la più grande frattura terrestre della regione prealpina orientale.

Da Forgaria il *Troi di Cjargna* conduce innanzitutto sullo Zuc Schiaramont (*Çuc 'Scjaramont*) il colle del Castel Raimondo, fatto costruire dal patriarca Raimondo Della Torre alla metà del XIII secolo. È una panoramica altura di 420-438 m s.m., dove si trova un'interessante zona archeologica. Dalla cima si gode un'ampia veduta sia verso la valle dell'Arzino, sia verso il Tagliamento e la pianura friulana: un ideale punto di guardia, che giustifica la presenza in questo sito di costruzioni di epoche molto diverse, a partire dall'Età del Ferro, circa 3000 anni fa (Biasutti

G.,1977). L'esistenza del *Troi di Cjargna* è legata, infatti, agli insediamenti gallo-celtici del IV secolo a.C. scoperti qualche anno fa nel corso di varie campagne di scavi. Oltre che alla pastorizia, gli abitanti di allora si dedicavano alle attività artigianali, alcune collegate con l'estrazione e la lavorazione di materiale ferroso. In epoca romana, tra il II e il I secolo a.C., l'insediamento fu potenziato con la costruzione di una torre di avvistamento e di segnalazione. Dell'originario nucleo abitato sono visibili anche le fondazioni di un possente muro gallico di tipo celtico e la casa di uno sciamano, caratteristica figura di stregone-guaritore delle antiche religioni nordiche. La sua residenza, la "Grande Casa", fu per secoli il centro della vita sociale e religiosa del villaggio e la sua sacralità superò quella degli stessi sciamani che l'abitavano (Piuzzi F.,1987 e Santoro S.,1992). Non è fuori luogo ricordare che la residenza sacra dei primi re egizi diede il titolo agli stessi sovrani che si chiamarono Faraoni dal nome *per-aa*, che significa "grande casa", dell'edificio in cui essi vivevano. Sopra la zona archeologica, il *Troi di Cjargna* si sdoppia: un ramo raggiunge l'altopiano di Monteprât, l'altro passa più in basso sullo scosceso versante sud del monte. Raggiunge quindi il ripiano del Planet, a 500 m s.m. circa, generato dalla frana di massa scivolata dal Monte Prât durante le epoche glaciali. È questo un suggestivo ambiente naturale, che per la fitta vegetazione che lo ricopre e per alcuni grandi massi con strie quasi regolari, lascia immaginare antiche presenze umane.

Sull'altro lato della valle si intravedono i dirupi del Masarac di Anduins e del Clapêt con le gallerie della strada provinciale e i resti dell'ardita carrozzabile costruita alla fine dell'Ottocento da Giacomo Ceconi (1833-1910). Il sentiero prosegue serpeggiando a mezzacosta, fiancheggiato da muri di età incerta. Raggiunge il sito della "Madonna Ballerina", antica immagine ora attaccata alla roccia, in passato appesa su un tronco in modo alquanto instabile e, appunto, "ballerino".



Acque e bosco di conifere a valle delle cascate.

Si arriva così alla diruta borgata di Buccina, abitata fin verso la fine dell'Ottocento, ora romanticamente invasa dalla vegetazione. In breve si raggiungono i prati di Pert, 400 m circa, borgata del Comune di Vito d'Asio, interamente ricostruita dopo il terremoto del 6 maggio 1976. Un cippo ricorda le vittime di quel tragico evento. Il sentiero ora sale verso le ripide pendici del monte Cuar fino all'ampia sella prativa di Saètola dove si unisce al ramo principale del *Troi*, e dove c'è un'azienda agricola. Già in tempi molto antichi qui sorgevano alcuni casolari - tuttora c'è un'azienda agricola - e proprio qui vennero alla luce dei reperti di età romana. Saètola fu una delle prime borgate della Val d'Arzino a essere citata in un documento, nella fattispecie un atto del 1327, come proprietà dei nobili di Savorgnan, i quali dalla rocca di Osoppo dominarono queste terre fino all'arrivo dei Francesi nel 1797. Da Saètola il vecchio sentiero, ora carrareccia, scende passando sotto le rocciose pareti del Cuar e del Flagel, attraverso alcune aree franose, manifestazioni

superficiali del grande sovrascorrimento. Il percorso si conclude sulla strada provinciale, nel pianoro del Plan dal Lat che il Ceconi aveva attrezzato a Tiro a segno. La seconda parte del cammino inizia a San Francesco, a 480 m s.m. Sulla sponda destra dell'Arzino dove si supera il rio Spissol, le cui acque precipitano da un'altezza di oltre 80 metri e d'inverno si trasformano in una suggestiva cascata di ghiaccio. Si prosegue per tracce con qualche saliscendi in corrispondenza dei numerosi rii - Fosata, Maria Blancja, i due Agariàl, Cengliàt e altri - asciutti per gran parte dell'anno. La valle si restringe trasformandosi in una forra con pittoreschi scorci su pozze d'acqua e cascatelle. Dopo la borgata di Pozzis, che sorge su un terrazzo alluvionale della riva sinistra del torrente, si percorre la "Cjavalarias", vecchia carrareccia ora in parte ripristinata e si giunge al piede delle rapide o "cascate" dell'Arzino, dove l'acqua si frange con fragore per un centinaio di metri con una serie di salti. A monte si estende un pianoro con i resti di una *stua*, un pic-

colo bacino d'invaso utilizzato per la fluitazione del legname, pratica esercitata nella valle fino alla fine dell'Ottocento. Si arriva quindi sui prati della sella dei Piani di Chiampon, a 800 m circa, non lontano dalla sorgente carsica del Fontanone, dalla quale scaturisce l'Arzino. Dai Piani una stretta strada asfaltata scende nell'angusta valle del rio Seazza e raggiunge Preone, dove il *Troi di Cjargna* ha termine. Ed è alquanto significativo che nei dintorni di Preone tre località, Forgjàrie, Curnin e Filuvigna, abbiano in pratica lo stesso nome dei paesi ubicati all'ingresso della Val d'Arzino, cioè all'imbocco del *Troi*, Forgaria, Cornino e Flagogna. Questa circostanza è un segno degli stretti legami esistenti una volta fra comunità che, pur lontane nello spazio, erano spiritualmente vicine grazie all'antichissima via qui idealmente percorsa.

*Tito Pasqualis*

La parte terminale della Val d'Arzino con Anduins e Vito e le prime case di Casiacco.



# Le nostre aziende

L'aspetto più devastante e deleterio di questa crisi infinita è rappresentato dalla perdita di posti di lavoro. Tutti i settori ne sono inesorabilmente colpiti, e chi ne soffre maggiormente sono i giovani che dopo lunghi anni di studio sono nella umiliante condizione di dover ancora farsi aiutare dalla famiglia, con pochissime prospettive per il oro futuro. Nel nostro Comune non sono molte le attività produttive esistenti ma grazie a degli imprenditori intelligenti e capaci sono riusciti a mantenere i livelli occupazionali pressoché intatti. In questa rubrica ne presentiamo due tra le realtà tecnologicamente più avanzate: la Nord Est Systems di Anduins e la Sti di Casiacco.

## NORD EST SYSTEMS SRL

Nord Est Systems Srl nasce nel 1994 per operare in particolare nello **sviluppo dei Sistemi di Gestione per la Qualità**. Nel tempo la società potenzia ed amplia la gamma dei servizi offerti anche nel campo dei sistemi **Ambientali, Sicurezza ed Etica**, per adeguarsi con prontezza agli sviluppi normativi ed alle esigenze dei clienti, dall'azienda privata all'Ente pubblico. Grazie alle molteplici esperienze professionali maturate nell'attività di **consulenza** dei Sistemi di Gestione, Nord Est Systems offre un valido supporto sempre più completo ed approfondito alle Organizzazioni, con un alto grado di soddisfazione, provata dalla grande fedeltà dei Clienti. Nel 2003 l'attività aziendale del gruppo Nord Est si lega alla progettazione e sviluppo del **software Qualibus**, che si connota subito per l'originalità del progetto, i costi contenuti e la grande libertà d'intervento che permette per apportare miglioramenti nelle diverse aree di lavoro. Il lancio della soluzione software a **livello nazionale** amplia in tal modo l'area d'intervento dell'azienda: l'espansione favorisce la ricerca di collaborazioni e sinergie all'esterno dell'organizzazione nel campo dell'innovazione dei sistemi informativi che permettono di offrire soluzioni d'avanguardia nel campo della gestione dei sistemi organizzativi.



Favorita dallo sviluppo delle infrastrutture informatiche, nel 2008 l'azienda può trasferire la sede nel Comune di Vito d'Asio (ad Anduins) a dimostrazione che i servizi erogati con le nuove tecnologie si prestano per essere gestiti anche da aree periferiche dal punto di vista economico contribuendo alla crescita dell'imprenditorialità e allo sviluppo dell'economia sul territorio. A completamento della propria gamma di servizi nel campo della gestione e del management delle informazioni, dal 2010 vengono erogati servizi anche nel campo della progettazione e realizzazione delle infrastrutture hardware aziendali, in linea con i più moderni sistemi di gestione ed archiviazione dei dati in internet. Oggi l'azienda, che è costituita da 10 persone oltre alle collaborazioni attivate sul

territorio nazionale, è in grado di affrontare con dinamicità le sfide lanciate dal contesto imprenditoriale ed economico puntando sull'**innovazione di prodotto** per realizzare strumenti **efficienti** ed offrire soluzioni agili alle imprese. La consapevolezza delle proprie radici e lo spirito d'innovazione e ricerca fanno di Nord Est Systems una realtà con un'esperienza quasi ventennale alle spalle che si è ricavata uno spazio **nel panorama delle aziende nazionali**.

Per maggiori informazioni consultare il sito web [www.qualibus.it](http://www.qualibus.it) o la pagina facebook. [www.facebook.com/Qualibus](https://www.facebook.com/Qualibus)

**qualibus**  
quality time for your business

**Sistemi e modelli organizzativi**

- qualità
- ambiente
- sicurezza
- etica
- energia
- accreditamento
- responsabilità amministrativa D. Lgs 231

**Nord Est Systems SRL**  
I-33090 Vito d'Asio, Pordenone  
T +39 0427 807904  
info@nordestsystems.it  
www.nordestsystems.it



## STI LUALDI S.R.L.

STI Lualdi S.r.l. (Casiacco, PN) è un'officina meccanica di precisione che opera, conto terzi, per l'80% nel settore medicale; si avvale della competenza di 18 addetti specializzati e di un parco macchine d'ultima generazione, con torni a fantina mobile e centri di lavoro a 4 e 5 assi oltre a macchine multitasking.

Vengono realizzati diversi prodotti: componenti di protesi ortopediche, viti, placche, ecc., su piccole/medie serie in acciai speciali e altri materiali difficoltosi come il titanio o le superleghe; le caratteristiche comuni sono la complessità geometrica, le dimensioni contenute e la precisione.

Il mercato di riferimento si estende su tutto il territorio nazionale per quanto riguarda il settore medicale ed anche per quanto concerne i lavori di meccanica varia, anche se l'azienda Lima Corporation rimane ancora il cliente principale, grazie al quale i prodotti della S.T.I. riescono ad arrivare in tutto il mondo.

L'azienda nasce nel 1991 quando Daniele Lualdi dopo anni di collaborazione nelle aziende Lima Anduins, Lima SpA Flagogna, Lima Lto Casiacco e Lima SpA Villanova decise, insieme alla moglie Giuseppina Gerometta, di fondare una propria azienda. Inizialmente l'intento era quello di fornire servizi di supporto e manutenzione macchinari ad aziende meccaniche, principalmente dal gruppo Lima.

S.T.I. significa, infatti, Servizi Tecnici Industriali, proprio perché in un primo momento l'intento era quello di supportare una parte consistente dell'azienda sopracitata nella gestione della manutenzione e controllo, con l'ausilio di propri dipendenti.

Nel 1994 l'azienda ha deciso di dedicarsi maggiormente alla lavorazione conto terzi di parti mediche d'impianto per arti inferiori e superiori in polietilene medicale e titanio: dalla materia prima che arriva in conto lavorazione, vengono realizzate le parti fino allo stadio di componenti, ai quali manca solo la marchiatura, la sterilizzazione e l'imballo.

Attraverso continui investimenti in attrezzature nuove sempre più sofisticate, soprattutto provenienti dal Giappone, la S.T.I. ha aumentato moltissimo la sua attività, fino ad arrivare nel 2006 alla costruzione dell'attuale capannone in via del Molino, realizzato secondo le caratteristiche logistiche e di spazio che l'azienda richiedeva.

Per mantenere questa posizione all'avanguardia, lo sviluppo dell'azienda continua sulla scia della ricerca e sul controllo rigoroso della qualità del prodotto, senza mai limitarsi all'aggiornamento dei materiali e delle tecniche di lavorazione.

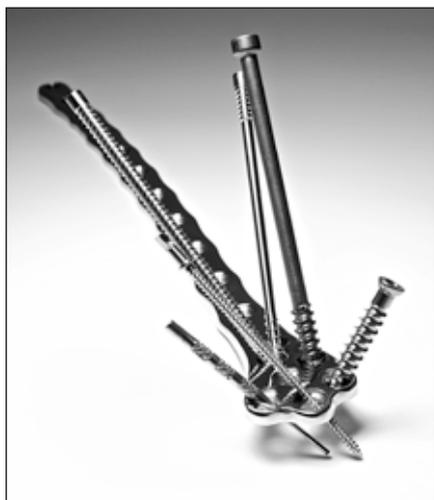
Inoltre, per una maggiore funzionalità dell'azienda, è importante sottolineare come sia indispensabile il fattore umano; la politica è stata da sempre quella di in-

vestire nei giovani della nostra Valle, facendoli entrare in azienda appena usciti dalle scuole e cercando il più possibile di farli crescere professionalmente nel corso degli anni. Probabilmente questo è l'investimento più difficile ma si spera il più gratificante da entrambe le parti.

Attualmente la squadra è formata dai 4 dipendenti "storici": Tosoni Fabio, Vidoni Edoardo, Mareschi Manuele, Novelli Vally, ai quali si sono affiancati nel corso degli anni Tosoni Alex, Pomije Lukas, Pomijova Maria, Gerometta Isabel, Marin Enzo, Clemente Nicola, Brovedani Giuseppe, Baradel Alex, Artini Diana, Galante Manuel, Ciriani Andrea, Presotto Giusy, Toffoli Mattia e Ciriani Monica. Si tratta di una squadra molto giovane che speriamo abbia il desiderio di continuare questa sfida.

Nonostante la buona attività dell'azienda, grazie alla tenuta del mercato medicale, in particolar modo grazie all'ottima e costante collaborazione con Lima Corporate, non si nascondono le difficoltà relative alla crisi attuale: sempre più difficile l'acquisizione di clienti credibili con cui instaurare un possibile rapporto di lavoro.

Anche se la situazione attuale presenta queste difficoltà, crediamo ancora negli investimenti in innovazione tecnologica come l'unica possibilità per essere competitivi e adeguati alle possibili sfide future; un futuro che ora vede prendere le redini dell'azienda Matteo Gerometta, uno dei soci della STI.

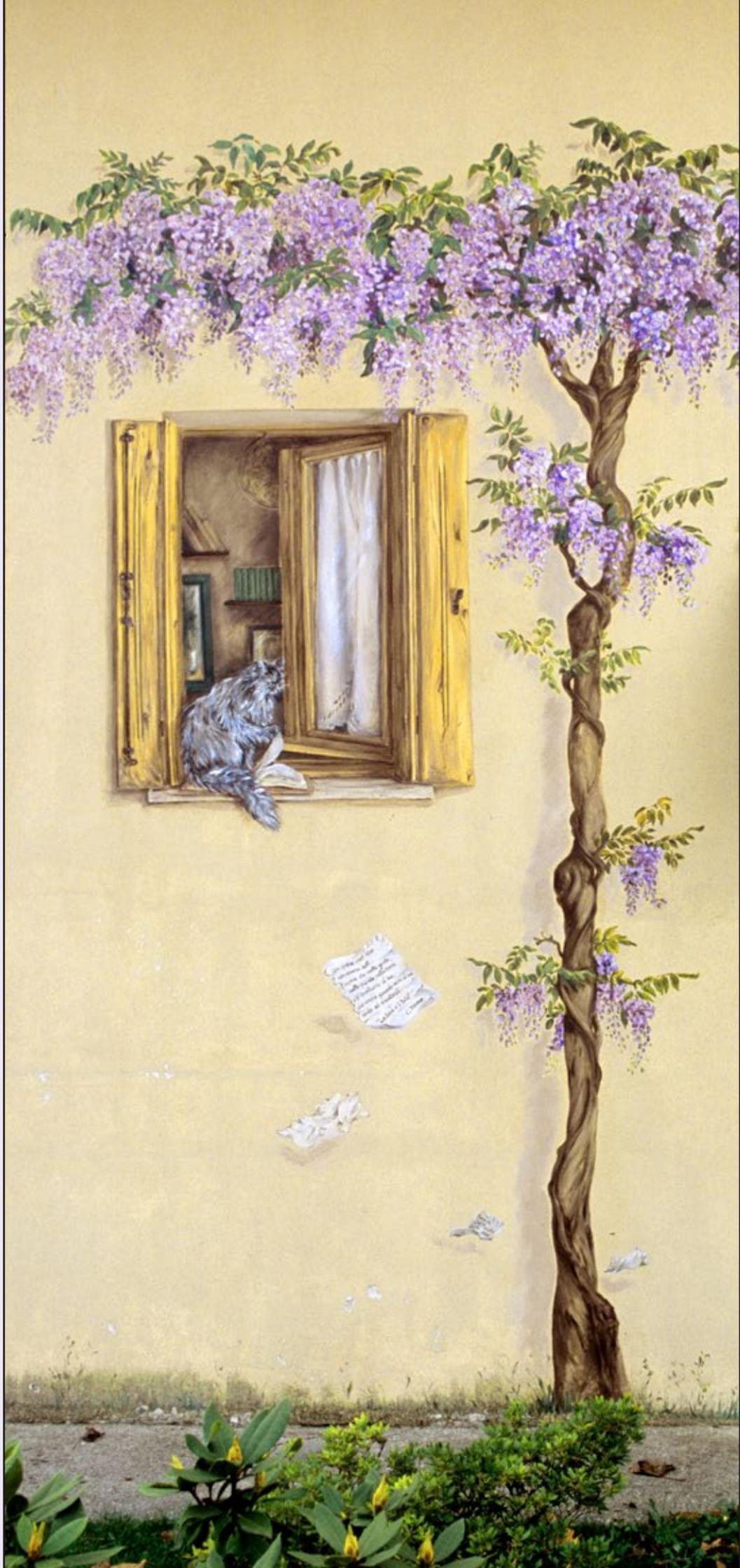


## DANZAR COL VENTO

*Danzar col vento,  
fra le foglie,  
mentre il tempo ti consuma,  
per divenire una cosa sublime  
nostalgico ricordo d'altri tempi.  
Una vita,  
mille intrecci  
un pezzo di storia...  
La morte...  
rapida follia  
eterna dannazione.  
Eravamo bambini,  
ora siamo cadaveri  
che ardono tra le fiamme  
per divenire cenere.  
Forse un giorno  
la fragile foglia  
nell'incolto bosco di lassù  
armonia nell'aria  
dalla pioggia benedetta  
ricorderà il bimbo  
che là  
secoli prima  
danzava ingenuo  
accanto al fuoco di sterpi ardenti.  
Qualcuno piangendo  
scriverà la storia...  
del "nonno"  
che danza ancora,  
bambino eterno,  
dov'era un prato di mille colori.*

Enrico Mos, marzo 2011

Enrico Mos è nato a Padova il 3.10.76, vive a San Francesco. È appassionato di restauro, poesia e musica.



# I poeti in breve



## Mercoledì 28 novembre 2012

Presso la Biblioteca Civica di Pordenone, per il ciclo di Incontri Risorgimentali "Il Friuli in Italia", si è svolta la conferenza "I Personaggi che hanno fatto quella Storia". Relatori: Sergio Zannier, Pier Carlo Begotti, Roberto Calabretto.

## Sabato 1 dicembre 2012

Presentazione dell'Antologia del Premio Letterario Le Pigne – Racconti e Poesie 2007-2010 edita da Comune e Biblioteca Civica di Chiusaforte, che contiene le opere che hanno ottenuto riconoscimenti al concorso negli anni dal 2007 al 2010. Presenti nell'antologia le opere di Silvia Lanfrut, Sergio Zannier e Fernando Gerometta.

Segnalazione al Concorso Letterario Le Pigne del Comune di Chiusaforte - Sezione in lingua italiana per Silvia Lanfrut, con il racconto "Le agende dei briganti".



## Sabato 2 febbraio 2013

Inaugurazione della mostra "L'idea e la forma – gli manca solo la parola" alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, con i versi di Luigina Lorenzini (PN), Francesco Tomada (GO) e Vincenzo della Mea (UD) coordinati da Marina Giovannelli, organizzata da Regione FVG, Turismo FVG, Comune di Monfalcone.

## Febbraio 2013

Alla trasmissione Lo scrigno di Telefriuli è stata presente per il Comune di Vito d'Asio una rappresentanza dei Poeti della Val d'Arzino.

## Sabato 2 marzo 2013

Presso il Centro Polifunzionale di Mels, presentazione del libro "E... se fosse vero?" curato da Giacomina De Michieli con la collaborazione di Alida Peverè. Presenti alcuni dei Poeti della Val d'Arzino.

## Domenica 7 aprile 2013

Nell'ambito della Mostra internazionale di libri d'artista "Luciano Morandini: lo sguardo e la ragione", organizzata da Comune di San Vito al Tagliamento e Provincia di Pordenone, presso il Castello di San Vito al Tagliamento si è svolto l'incontro "Omaggio a Luciano". Tra i poeti invitati per la provincia di Pordenone, Luigina Lorenzini, Rosanna Paroni Bertoja, Giacomo Vit.

## Sabato 9 aprile 2013

Confermata ancora una volta la presenza dei Poeti della Val d'Arzino ai primi posti nei concorsi letterari in Regione: a Basiliano, nella 6ª edizione del concorso di poesia Emozions d'ingjustri, ha ottenuto il 1° premio Fernando Gerometta con la poesia "Il troi dal gir dal mont". Segnalata inoltre l'opera di Silvia Lanfrut "Viac fôr dal timp".



## Mercoledì 10 aprile 2013

In Biblioteca a Anduins, "L'ora delle storie... con i nostri amici animali!": Lucia Miorini Ciriani e Francesco Destro hanno proposto a tutti i bambini e ai loro genitori belle storie lette in compagnia, e un divertente teatrino. Organizzato dal Comune di Vito d'Asio e dalla Biblioteca Civica.

## Venerdì 12 aprile 2013

Presso la Sala Parrocchiale di Lauzzana e Colloredo di Monte Albano, per il ciclo "3 serate con Dante", Gigi Moreale ha spiegato il 1° canto del Purgatorio. Nella seconda parte sono stati invitati Alida Peverè, Luigina Lorenzini e Bruno Pecchiari, che hanno proposto un assaggio delle proprie poesie.

## Giovedì 25 aprile 2013

Lungo il percorso delle Rogazioni che quest'anno si sono svolte a Pielungo, ai numerosi capitelli che si trovano nelle borgate, alcuni dei Poeti del



la Val d'Arzino assieme ad alcuni amici poeti del Comune di Colloredo M.A. hanno recitato propri componimenti di ispirazione religiosa.

## Sabato 4 maggio 2013

In occasione della Lucciolata per la Via di Natale in ricordo di Daniele, nel Centro Sociale di Anduins, alcuni dei Poeti della Val d'Arzino accompagnati dai bravissimi Alberto, Kevin e Mattia della Scuola di Musica Santa Margherita, hanno proposto alcuni loro testi.

## Mercoledì 15 maggio 2013

In Biblioteca a Anduins, "L'ora delle storie... con una scorpacciata di libri!": Lucia Miorini Ciriani e Francesco Destro hanno proposto a tutti i bambini e ai loro genitori divertenti storie lette in compagnia. Organizzato dal Comune di Vito d'Asio e dalla Biblioteca Civica.

## I poeti a breve

### 4-5 luglio 2013

Portogruaro, inaugurazione della mostra Libri di\_versi nell'ambito del Festival Notturmi di\_versi l'artista Luca Zaro presenta un'opera ispirata a una poesia di Luigina Lorenzini.

### Domenica 16 giugno 2013

Nel Santuario di Porzus, ore 17,00, poesie e canti dedicati alla Madonna; parteciperanno alcuni dei Poeti della Val d'Arzino.

### Sabato 13 luglio, ore 21,00

A Concordia, presso il Battistero, Luigina Lorenzini sarà ospite della serata del Festival Notturmi di Versi nell'ambito del Festival itinerante internazionale di Poesia Musica "Acque di Acqua 2013" dedicato ad Amedeo Giacomini, assieme a Andrea Comina, Marco Pauletto, Stefano Moratto, Andrea Longega.

### Lunedì 15 luglio, ore 18,00

A Gorizia, Luigina Lorenzini sarà ospite della rassegna Percorsi Di\_versi.

### Ultimo sabato di luglio

A S. Giorgio di Nogaro, alcuni Poeti della Val d'Arzino prenderanno parte a Garden Poetry 2013.

### Agosto 2013

Vito d'Asio: è in programma l'appuntamento "Da la Val d'Argin un cjant al creât".

# La biblioteca è anche tua

DI FRANCESCO DESTRO



Servizio bibliotecario convenzionato dello spilimberghese  
**UNDICI BIBLIOTECHE, UN SOLO CATALOGO**  
 vai su [www.sebico.it](http://www.sebico.it), cerca il libro che vuoi e...

CHIEDILO COMODAMENTE IN PRESTITO PRESSO LA BIBLIOTECA DI VITO D'ASIO!

La biblioteca, se ci pensiamo bene, è uno dei pochi spazi delle nostre città in cui possiamo liberamente stare... senza dover comprare niente! Possiamo prendere a prestito libri e riviste per accrescere le nostre conoscenze o rilassarci un po', studiare, utilizzare il computer e internet, incontrare altre persone con cui chiacchierare... Tutto ciò senza dover pagare nulla! È il Comune infatti che si accolla l'onere - non da poco - di provvedere al funzionamento della struttura. Un notevole investimento in cultura, alfabetizzazione e informazione ripagato, nel tempo, da frutti positivi. È quasi banale infatti sottolineare che l'accesso libero alla conoscenza è un diritto fondamentale di tutti i cittadini e che la consuetudine con la lettura tiene il nostro cervello sempre sveglio e allenato, a tutte le età! Anche in tempo di crisi, con i bilanci pubblici ridotti all'osso e la necessità di operare tagli drastici in alcuni capitoli di spesa, mi sento di vestire i panni di "avvocato della difesa" delle biblioteche, che spesso già operano in condizioni difficili dal punto di vista dei fondi a disposizione e degli orari di apertura che possono garantire: ridurre ancora le risorse significherebbe costringerle a rinunciare alla loro missione e farle diventare magazzini inaccessibili di libri vecchi e polverosi.

## PROMOZIONE DELLA LETTURA

Avvicinare bambini e ragazzi al piacere della lettura individuale, libera da "imposi-

zioni" scolastiche, non è un obiettivo facile da raggiungere. Gli sforzi operati dalla biblioteca in questi mesi si sono concretizzati in incontri di lettura dedicati agli alunni della scuola primaria e semplici attività laboratoriali correlate, prestito di libri alle scuole (primaria e dell'infanzia) per agevolare chi risiede più lontano dalla biblioteca, organizzazione di simpatici incontri di lettura ad alta voce.

## L'ORA DELLE STORIE

Stiamo sperimentando in queste settimane, con la preziosa collaborazione della lettrice volontaria Lucia Miorini (grazie infinite Lucia!), l'incontro in biblioteca di bambini, ragazzi e loro genitori per trascorrere una piacevole oretta assieme circondati dai libri. Dopo la lettura ad alta voce di qualche storia si fa una piccola merenda, dando all'evento un ulteriore valore di incontro e socializzazione. Se qualche altro candidato lettore/lettrice volontario vuole farsi avanti per consentirci di far diventare l'appuntamento del mercoledì con "L'ora delle storie" una bella consuetudine, è il benvenuto! Non è difficile, e si fa un importante dono ai bambini.

## ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA

Ora il protagonista potresti diventare tu, sì proprio tu che stai leggendo queste righe. La biblioteca civica è anche tua, e se vuoi che diventi spazio di un'attività che ti ap-

passiona o ti incuriosisce non hai che da comunicarlo al bibliotecario! Vuoi organizzare un corso di cucito, piuttosto che degli incontri sulla raccolta e conservazione delle erbe selvatiche? Ti appassiona la visione di film o l'ascolto di un genere di musica? Hai mai pensato che la biblioteca potrebbe diventare lo spazio in cui realizzare la tua attività assieme ad altre persone? Per cominciare, la biblioteca propone un piccolo corso di informatica di base, aperto a tutti, per chi vuole conoscere un po' e utilizzare al meglio il computer (navigare su internet, usare alcuni semplici programmi, usare la posta elettronica, etc.). Se sei interessato, contatta subito senza impegno il bibliotecario! Orari e contatti della biblioteca sono riportati come sempre nell'ultima pagina della Voce. E ricordati, se hai un profilo facebook, ci trovi anche lì:

[www.facebook.com/bibliotecavitasio](http://www.facebook.com/bibliotecavitasio)

## I VANTAGGI DEL SISTEMA

Fare parte di un sistema bibliotecario, di una rete di biblioteche fra loro collegate, consente di condividere le risorse: grazie al catalogo unico raggiungibile anche comodamente dal computer di casa ([www.sebico.it](http://www.sebico.it)), agli utenti viene offerta la possibilità di richiedere libri o altri documenti disponibili nelle altre biblioteche del sistema (in tutto ben undici) per poi vederli arrivare nella propria biblioteca di riferimento e poterli quindi prendere a prestito. Per avere maggiori informazioni su questo servizio, basta chiedere in biblioteca.

## E ORA DIAMO UN PO' I NUMERI...

(dati relativi al periodo gennaio-aprile 2013)

Ore settimanali di apertura: 5

Presenze in biblioteca: 253

Prestiti di libri, DVD, etc.: 344

... Ma in biblioteca gli utenti non sono solo numeri!!!

Francesco Destro





# Un'orchestra ed una scuola di musica per tutti

**L'orchestra ha una sua ragion d'essere se riesce a mantenere un numero minimo di strumentisti.**

L'Associazione Musicale e Culturale S. Margherita – Anduins, nel tentativo di coinvolgere sempre più ragazzi nel suo progetto di integrazione e musica d'insieme, sta pian piano raggiungendo obiettivi che fino a poco tempo fa sembravano di difficile realizzazione. Soddisfatti per i risultati raggiunti nell'insegnamento di pianoforte e chitarra, divenuti ormai strumenti tradizionali, si è pensato di dar vita ad un'orchestra d'archi. Questo progetto, in una realtà piccola come la nostra, è sembrato davvero una chimera, eppure ci siamo riusciti: il 20 luglio, in occasione della festa di S. Margherita, la neonata orchestra d'archi debutterà in pubblico, nella chiesa parrocchiale di Anduins alle 20:45; per l'occasione il Vescovo Giuseppe Pellegrini sarà presente per impartire la sua benedizione. Di fatto già da tempo gli allievi di violino, viola e violoncello (che sono strumenti le cui classi sono ormai stabili) si riuniscono una volta al mese per le prove, ora si attende la loro esibizione per assaporarne i progressi. È importante ribadire che l'orchestra ha una sua ragion d'essere se riesce a mantenere un numero minimo di strumentisti, pertanto chi fosse interessato ad imparare uno strumento ad arco per il prossimo anno, è pregato di contattarci al più presto in modo d'essere inserito nel ruolo più adatto.

Ma l'orchestra non è l'unica novità...

In occasione della lucciolata in memoria di Daniele Bellini, alcuni ragazzi si sono esibiti al pianoforte nel difficile ruolo di accompagnatori dei poeti della Val d'Arzino: una prima collaborazione che speriamo possa avere un seguito.

E quest'anno ha preso il via un altro progetto: i nostri maestri insegnano nelle scuole materne e primarie di Casiacco, Valeriano, Sequals e Lestans ed Anduins. In particolar modo nella scuola di Anduins



il maestro Denis Bosa al violino, accompagnato da Francesco Zorzini; a destra: il maestro Alessandro Floreani alla chitarra elettrica.

il maestro Francesco Zorzini è impegnato ad impartire lezioni di coro, mentre il maestro Carlo Zorzini segue l'aspetto dell'educazione musicale. Questo progetto è stato possibile grazie al sostegno del Comune di Vito d'Asio ed ovviamente del Plesso didattico di Travesio, ed ha come scopo una continuità d'insegnamento tra ciò che i ragazzi imparano a scuola e ciò che poi apprendono nelle loro lezioni di musica individuali; non solo: vengono favorite le occasioni di incontro condividendo il gusto per la musica e per il canto e vengono a crearsi maggiori possibilità di integrazione anche per i ragazzi stranieri soprattutto in occasione dei concerti.

Le recite di fine anno nei plessi di Casiacco ed Anduins si sono svolte il 6 giugno ed hanno ottenuto grandi consensi. È di particolare importanza musicale il fatto che alcuni dei brani cantati dai bambini della scuola elementare sono stati composti dagli allievi assieme al maestro Francesco Zorzini: questo è un risultato non scontato e molto importante per una scuola elementare.

Il 15 giugno si è svolto il saggio di tutti gli allievi di musica e speriamo davvero che l'entusiasmo non venga mai meno. È indubbio infatti che, per la realizzazione di questi ambiziosi obiettivi, sono determinanti la voglia di crederci e soprattutto la collaborazione di tutti. Difficile escludere qualcuno nella citazione dei sostenitori... Nulla sarebbe stato possibile, o sarà ancora possibile, senza il sostegno della Parrocchia che ha dato sempre piena dispo-



nibilità, del Comune, della Pro-loco, delle Istituzioni, degli sponsor, degli insegnanti, dei maestri di musica... e, non ultimi, dei ragazzi e delle loro famiglie.

È importante rendersi conto che la scuola di musica rende un servizio di alta qualità e soprattutto a portata di mano per le famiglie del Comune; senza di essa molti bambini sarebbero privati della possibilità di studiare uno strumento, in quanto, visto il momento difficile che stiamo attraversando, non è scontato che un genitore accompagni in macchina un bambino con regolarità in un centro maggiore per permettergli di studiare musica. Per questo motivo rivolgiamo soprattutto ai genitori l'appello a sostenerci il più possibile, prima con le parole e in seguito con i fatti.

Dal 17 al 20 luglio si svolgerà ad Anduins la terza masterclass estiva di orchestra, con la partecipazione di ben 4 maestri (Carlo Zorzini e Denis Bosa per il violino, Margherita Mattiussi per la viola e Giovanni Fabris per il violoncello); le iscrizioni sono aperte e contiamo di ospitare anche molti allievi provenienti da altri Comuni. I 4 giorni di studio intensivi si concluderanno con il concerto del 20 luglio menzionato in precedenza.

Per concludere ci uniamo alla gioia del maestro Francesco Zorzini per il suo matrimonio avvenuto il 4 maggio: a lui il nostro affetto e la nostra gratitudine per aver accettato l'incarico della nostra scuola pur abitando a Camino al Tagliamento.

Il Segretario  
Lucia Miorini

# Un'associazione in movimento...



Circolo fotografico & filmico  
"Las Lusignes"

È ora, come fanno tutte le associazioni dopo quattro anni dalla nascita (diciamo dopo il rodaggio), di tirare le somme del lavoro che abbiamo creato e delle attività svolte. Abbiamo per esempio organizzato ben due mostre fotografiche (una al castello Conte Giacomo Ceconi ed una itinerante); con il noto fotografo spilimberghese Pietro De Rosa abbiamo dato vita a ben tre corsi di fotografia, impaginato due libri fotografici e dato vita ad incontri con noti fotografi. E per il futuro abbiamo ancora molto da fare, da organizzare, da condividere.

Per fare questo però abbiamo bisogno di una SEDE, infatti abbiamo molti progetti che vorremmo sviluppare nei prossimi anni, vorremmo creare un archivio fotografico e video consultabile da tutti, vorremmo creare una sala pose dove chiunque possa dare sfogo alla propria creatività, vorremmo creare un luogo dove poter fare piccole mostre, workshop, lezioni di fotografia, ecc. Credetemi, sono molte le persone (giovani, adulti, e anche bambini) che sempre più si stanno avvicinando al mondo della fotografia (merito anche dell'avvento del digitale che ha reso molto più a portata di mano quest'arte) e credetemi, la voglia di fare da parte nostra è molta.

**Per questo crediamo che una sala del Centro di Casiacco sia la soluzione più utile! Speriamo di trovare una risposta da parte del Comune a breve!**

Come sempre quest'estate saremo pronti ad immortalare le principali manifestazioni che si terranno in Val d'Arzino, in modo da aggiungere al nostro, per ora "svolazzante" archivio, preziose immagini. Stiamo inoltre cercando di preparare un calendario per gli eventi di quest'autunno-inverno.

Vi saluto augurandovi una buona estate e...  
**BUONA LUCE A TUTTI!**

#### Per contattarci:

[www.laslusignes.altervista.com](http://www.laslusignes.altervista.com)

[Laslusignes@gmail.com](mailto:Laslusignes@gmail.com)

[www.facebook.com/laslusignesvald'Arzino](https://www.facebook.com/laslusignesvald'Arzino)

Matteo: 3356421407

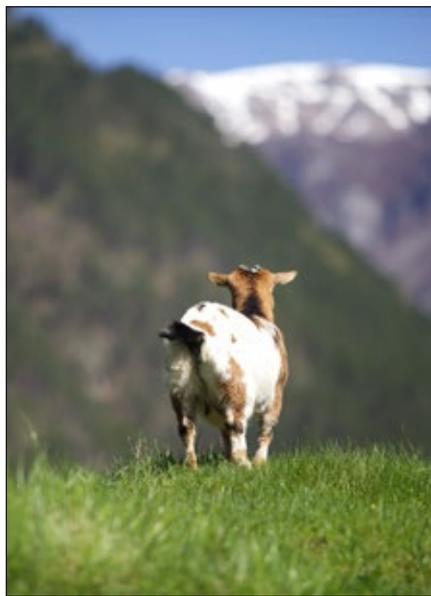
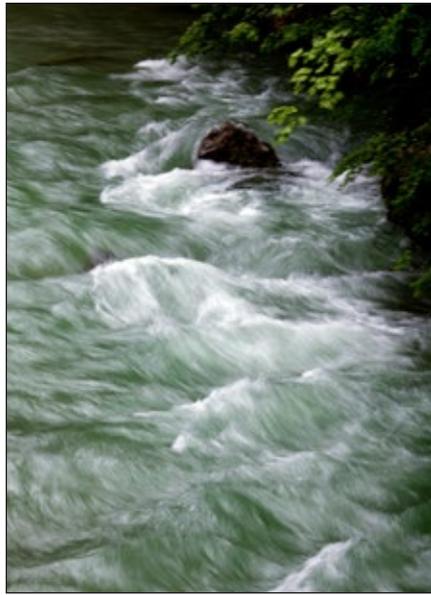
Isacco: 3338491202

Erik: 3479723005

Il Vicepresidente

*Isacco Tosoni*





# Associazioni



## Pro Loco di Anduins

Quest'anno è per noi un anno importante. Ci si presentano due grossi impegni, che rappresentano anche la realizzazione di obiettivi che ci eravamo posti fin dagli inizi del nostro incarico nella Pro loco. Il primo è la collaborazione con la parrocchia per il recupero del Centro polifunzionale parrocchiale di Anduins (ex asilo): è fondamentale, per la socialità del paese, avere a disposizione una struttura che dia alla gente la possibilità di ritrovarsi e di svolgere diversi momenti della vita della comunità. Il secondo obiettivo è la realizzazione di una struttura minima di supporto sulla Mont di Anduins, per garantire il futuro della tradizionale, e per noi vitale, Festa di Mont che ormai dal 1946 ininterrottamente si svolge il primo fine settimana di agosto.

Quest'anno abbiamo iniziato le attività il 6 gennaio, riportando la Festa degli Artisti nella sua sede originale: l'Albergo Alla Posta, riaperto con una nuova gestione dall'estate scorsa.

Abbiamo poi sostenuto, assieme ai genitori degli allievi delle Scuole Primaria e dell'Infanzia e all'Associazione musicale Santa Margherita, il Carnevale dei ragazzi. In seguito, anche quest'anno, abbiamo aderito alla manifestazione "Una gardenia per la vita", la giornata per il sostegno alla lotta contro la sclerosi multipla, distribuendo su tutto il territorio le gardenie. Un atto di solidarietà e sensibilità che ogni anno l'intera popolazione dimostra (e colgo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni e le persone che hanno collaborato per la riuscita dell'iniziativa).

Come vuole la tradizione, anche quest'anno, in collaborazione con gli Amici di Daniele, abbiamo individuato un progetto da realizzare in preparazione della Lucciolata: riaprire, alla vista del visitatore, lo spettacolare panorama che un tempo si poteva ammirare dalla chiesetta di Mont, con lo sguardo che spazia fino al mare, ma anche far chiaramente notare, da fondovalle, la chiesa che sovrasta e quasi protegge il paese.

Sabato 6 maggio abbiamo quindi ripercorso la vecchia mulattiera, che da Anduins porta alla chiesetta, facendo apprezzare il lavoro fatto dai volontari e inaugurando il mese di maggio, dedicato alla Madonna, con un Rosario nella chiesetta della Madonna della neve, in ricordo del nostro Daniele Bellini e delle vittime del terremoto. Ridiscendendo, abbiamo concluso la serata con la cena nel Centro sociale di Anduins, proprio in uno dei nostri più importanti progetti per quest'anno, per poterne usufruire per tutti gli eventi e le occasioni che si presenteranno.

Confermato l'appuntamento domenica 21 aprile all'assistenza per la gara Tiliment bike. Con circa 20 volontari abbiamo coperto gran parte del percorso che ha attraversato il nostro territorio, dalla Mont di Vit, per arrivare sulla Mont di Anduins, per poi scendere nell'abitato di Anduins e infine lungo il sentiero di Nandrus fino a fondovalle, costeggiando l'Arzino, attraversando la provinciale fino nella località dei Scevoi dove abbiamo passato le consegne ai volontari di Pinzano. Anche in questo caso



colgo l'occasione per ringraziare le persone volonterose che, dando la loro disponibilità discreta e concreta, ci hanno fatto apprezzare da parte dell'organizzazione. Oltre alle attività indicate, non è da trascurare l'impegno continuo e costante per tenere curato e gradevole l'ingresso nell'abitato di Anduins, il Parco delle Sculture, il Volt dal Mulin e "Las curtas" (le scorciatoie dei tornanti).

Come si può mancare, infine, ad una richiesta fatta dal gruppo di rocciatori che abitualmente frequentano la palestra del Masarach, per sostenere il meeting che per la prima volta vogliono organizzare, sul nostro territorio, il 18 e 19 maggio, per ospitare i gruppi di appassionati che desiderano cimentarsi in questa attività sportiva? È un'opportunità per noi per far conoscere, oltre alla palestra, anche la bontà e la genuinità dei prodotti e dei piatti che in tante occasioni proponiamo anche fuori della nostra valle.

Mentre scriviamo stiamo programmando una serie di giornate per preparare, con tanta dedizione e impegno, la Festa di Mont per la 67ª edizione, che si svolgerà 2-3 e 4 agosto prossimi.

Siete tutti invitati a questo appuntamento! Infine, un saluto ed un invito a tutte le persone che hanno a cuore questo territorio, a starci vicino e a dare la propria disponibilità, per condividere i progetti che abbiamo l'intento di portare avanti

Il Presidente  
Eugenio Gerometta





## Circolo Culturale e Ricreativo di San Francesco

La 30ª marcia denominata "CIAMINADA PAI TROIS DI CJANAL" sarà ricordata per la grande partecipazione di marciatori, provenienti da tutto il Friuli e il vicino Veneto.

Ben oltre 750 marciatori vi hanno partecipato con l'ottima organizzazione da parte della nostra associazione in collaborazione con la PRO LOCO ALTA VAL D'ARZINO. Manifestazione che si è svolta presso il castello Conte Giacomo Ceconi domenica 12 agosto 2012.

Una grande manifestazione sportiva che ci impegna tutto il tempo dell'anno, nella presenza alle riunioni provinciali del Comitato F.I.A.S.P., nel partecipare alle marce della nostra regione per promuovere la nostra, nella pulizia dei sentieri, ricerca di nuovi tracciati, segnaletica, volantini, ecc.

Ma alla fine la soddisfazione fa dimenticare tutto il lavoro fatto e ci dà nuova energia per la edizione successiva.

Quest'anno per la marcia del 2013, che si svolgerà domenica 11 agosto, la partenza e l'arrivo saranno a San Francesco; abbiamo già individuato il percorso che sarà alla scoperta dell'Arzino, quindi salirà a fianco sinistro del torrente fino alle cascate dell'Arzino nella valle di Preone per poi ridiscendere per la strada attraversando Pozzis fino a San Francesco.

La collaborazione con la nuova PRO LOCO ALTA VAL D'ARZINO continuerà anche quest'anno fino alla fusione delle due associazioni prevista a fine anno perché i volontari sono sempre di meno e l'unione fa la forza per organizzare grandi eventi nella nostra valle.

*Menegon Graziano*



## Pro Loco Alta Val d'Arzino

Gentili lettori, salve a tutti. Per la prima volta da quando faccio parte della Pro Loco Alta Val d'Arzino mi ritrovo a scrivere un articolo riguardante la nostra associazione da inserire nel nostro giornale "La Voce della Val d'Arzino". Come prima nota vi informo che dallo scorso mese la nostra associazione ha registrato le dimissioni del presidente GALANTE FELICE il quale dopo tre anni di attività e ad uno dalla conclusione del mandato ha rassegnato le sue dimissioni. A fronte di queste e secondo il nostro statuto la carica di presidente è passata a BLARASIN UMBERTO (prima vice-presidente).

È doveroso dedicare alcune righe di sincero ringraziamento a GALANTE FELICE per l'ottimo lavoro svolto in questi anni di attività. La sua è sempre stata una presenza costante ed in prima linea su tutte le attività che abbiamo organizzato e svolto.

Le attività che avevamo già prefissato per l'anno in corso, con la consueta collaborazione del "Circolo Culturale e Ricreativo San Francesco", sono state confermate ed è proprio notizia di questi giorni l'organizzazione di un'ulteriore giornata di festa a Pielungo e

precisamente nella borgata dei Cedolins dove il giorno 28 luglio ci sarà la prima "CedolinsFest".

Mentre ad agosto a San Francesco ci sarà l'ormai tradizionale "Festa di Pais" che si svolgerà nei giorni 9-10-11-14-15.

Inoltre abbiamo già organizzato con un ottimo successo di presenze il tradizionale incontro "1° Maggio in Casera Giaf" dove la nostra associazione ha preparato il pranzo per tutte le persone che arrivavano a piedi da San Francesco o da Tramonti di Sotto.

Abbiamo anche partecipato all'organizzazione della "Marcia dal Perdon" svoltasi nel giorno 11 maggio, anche se il tempo ha praticamente annullato l'evento, dando la nostra collaborazione agli amici della "Pro Loco Clauzetto" e al Comune stesso. È stata comunque un'esperienza positiva che ha sicuramente portato ad un rafforzamento di collaborazione che in futuro potrà essere ripetuto.

Come ultima nota mi preme dire che con il prossimo anno tra Pielungo e San Francesco faremo un'unica associazione, unendo la "Pro Loco Alta Val d'Arzino" e il "Circolo Culturale e Ricreativo San Francesco".

Un Saluto  
*Federico Galante*





ASD Arzino

## **Come in tutte le belle favole, all'inizio le difficoltà non furono poche. È stata dura giocare per tre anni a Cornino in attesa del nuovo campo di Casiacco.**

Tutto iniziò nel 1983, a Casiacco. Il Comune di Vito d'Asio si stava riprendendo dal devastante terremoto ed era in piena ricostruzione.

Ma non si poteva pensare solo alle case, alle strade, agli edifici pubblici e il Sindaco Amistani ebbe una grande intuizione: la vallata aveva bisogno di aggregazione, di sentirsi una comunità, per rinascere davvero.

Per questo convocò undici giovani di Vito d'Asio e fece una proposta: "Io faccio costruire il campo da calcio sulla piana di macerie di via Molino, voi in cambio fondate una società sportiva che giocherà qui e che, in onore del fiume che dà il nome alla valle, si chiamerà ARZINO."

E fu così che il 18 giugno 1983 Dino Zanier, Bruno Collino, Adriano Bianco, Antonio Dean, Edi Tosoni, Ermes Gerometta, Pierino Cedolin, Pietro Gerometta, Paolo Gallati Costa, Sergio Lanfrat e Gianni Peressutti si riunirono, tirarono fuori centomila lire a testa e iniziarono a riunire quanti fossero interessati alla costituzione della squadra. Erano undici giovani, animati da grande entusiasmo e avevano una missione da compiere. Iniziarono a battere i campi della zona per reclutare la loro nuova squadra: alla fine l'Arzino risultò un mix tra veterani e giovani di belle speranze.

Come in tutte le belle favole, all'inizio le difficoltà non furono poche. È stata dura giocare per tre anni a Cornino in attesa che il nuovo campo di Casiacco fosse completato.

Furono tre campionati non senza difficoltà, ma ricchissimi di entusiasmo: all'inizio sul terreno di gioco i risultati sportivi stentavano ad arrivare, ma dall'altra parte un po' alla volta cresceva l'affetto della comunità di Casiacco verso la squadra in

divisa giallo-blu. Per la prima volta quei colori rappresentavano un'importante realtà sportiva del Comune, una fonte d'orgoglio ed un simbolo di appartenenza.

Per anni il campionato è stata la terza categoria della provincia di Pordenone, in panchina i tecnici cambiavano, i risultati erano alterni. Cambiavano anche i presidenti alla guida della società: prima Dino Zanier, poi Bruno Collino, infine Ermes Gerometta. Con Ermes venne raggiunta la prima storica promozione in seconda categoria nel campionato 1991/1992. L'anno dopo ci fu la retrocessione in terza, ma nella stagione 93/94 la Società rimise piede di nuovo in seconda categoria sempre sotto la gestione di Gerometta Ermes.

Poi venne il lungo "regno" di Luciano Cedolin, il primo presidente che non faceva parte degli undici soci fondatori del 1983. Cedolin guidò la società dal 1996 al 2009. Suo primo obiettivo fu quello di rilanciare e consolidare il legame tra l'Arzino e la sua terra, legame che negli ultimi anni si era un po' allentato.

La sua prima mossa fu di una geniale semplicità: per avvicinare i cittadini alla squadra ricomprò, a fronte di un notevole sforzo economico, tutti i giovani del Comune che avevano fatto la trafila delle giovanili nel Forgaria. Ne risultò una squadra molto giovane e inesperta, ma anche compatta e in cui tutti gli abitanti del Comune potevano riconoscersi.

Fu una grande iniezione di entusiasmo; l'ambiente poteva guardare al futuro con grande fiducia.

Per dare continuità al progetto c'era bisogno anche di un'altra cosa, far crescere calcisticamente i propri bambini. E così l'anno dopo venne costituita la prima squadra di pulcini della storia della Società. Negli anni successivi si formò la squadra degli esordienti e in seguito anche l'accordo con la vicina realtà di Majano per valorizzare e integrare i rispettivi settori giovanili.

Risultati alterni, qualche delusione, ma anche molte soddisfazioni, come le ripetute convocazioni nelle rappresentative under 20 di terza e seconda categoria con la ciliegina della trionfale partita dei portacolori pordenonesi ospitata al Comunale

di Casiacco e vinta per 6-1 con i pari età di Trieste. Ma anche la collaborazione con il Torneo Internazionale di Gradisca con l'ospitalità di alcune partite o successivamente la costruzione delle tribune coperte, fondamentali in una zona dove l'inverno sportivo va a braccetto con pioggia e neve. Il 2003 è l'anno da ricordare. Nel ventennale della fondazione dell'Arzino, una squadra ricca di talento arriva seconda in campionato ad un soffio dalla vetta.

E ai play-off succede l'incredibile: prima le due splendide e vittoriose battaglie contro Malisana e Serenissima, terminate rispettivamente 3-3 e 3-2 per l'Arzino che permettono di giocare la gara decisiva in casa contro il Campanelle di Trieste.

E qui la storia diventa leggenda: al minuto 89 il risultato dice 2 a 1 per l'Arzino. Ma visto il 5 a 0 del Malisana a Udine servono altre 4 reti. Manca solo un minuto più recupero, e per di più in campo, a causa di un infortunio, l'Arzino gioca in 10 contro 11. Improvvisamente i triestini, memori delle antiche ruggini con i goriziani, decidono di propria volontà di non opporre resistenza agli attacchi valligiani: prima del triplice fischio subiscono 4 reti. I triestini non si difendono, anzi, dopo un gol subito, segnano un autogol da metà campo. Mai visto prima su un campo di calcio!

Così tra l'incredulità e le inevitabili polemiche a Casiacco impazza la festa: per la terza volta nella storia è arrivata la promozione in seconda categoria.

La gioia dura un solo anno visto che la stagione successiva, pur partita con buoni risultati e sotto ottimi auspici, termina con una rapida ridiscesa in terza categoria.

Poi un cammino alterno, ci sono annate buone seguite da altre meno buone.

Un aspetto positivo comunque è sempre presente: la progressiva crescita del settore giovanile che ha come conseguenza anche l'esordio di ragazzi nati e cresciuti nel vivaio dell'Arzino in prima squadra. Nelle ultime stagioni questa è quasi diventata una piacevole costante che testimonia quanto di buono fatto dalla società

Alla fine della stagione 2008/2009 il Presidente Cedolin, dopo 13 anni, capisce che il suo ciclo è finito e che è arrivato il mo-



Il settore giovanile

mento di lasciare il testimone ad altri. Per un anno la presidenza è affidata a Marco Ortali. Un grande impegno, un gesto ammirevole visto che, dopo l'era Cedolin, la società si trovava in difficoltà gestionale. Dopo molti incontri e riunioni, la Società, in assemblea, nell'estate del 2010 nomina un nuovo presidente: Iacopo Bersan; è il primo presidente di Casiacco, e in più per la prima volta la società verrà guidata da un ex giocatore dell'Arzino.

È partito il ricambio generazionale, è arrivato del sangue nuovo che però è ben consapevole che senza l'esperienza e la saggezza dei dirigenti più anziani non si va da nessuna parte.

Per questo il nuovo Presidente ha cercato sin da subito di coinvolgere sempre più i ragazzi del Comune di Vito d'Asio e di quelli limitrofi nel nuovo progetto.

Per i risultati sportivi bisogna ancora attendere ma tutti sono orgogliosi e fiduciosi di quanto si sta facendo a livello giovanile. Un settore giovanile che conta una cinquantina di bimbi divisi in 4 squadre, dai primi calci fino agli esordienti, mentre la

prima squadra è composta da una ventina di ragazzi.

Uno degli obiettivi è sicuramente quello di poter formare il prossimo anno una squadra di giovanissimi, mentre l'obiettivo per quanto riguarda la squadra che milita in 3ª Categoria è cercare di ritornare, prima o poi, per la quarta volta nella categoria superiore.

Se il primo obiettivo sembra alla portata, per il secondo la squadra maggiore necessita ancora qualcosa a livello tecnico/tattico, ma l'ambizione sportiva non manca e questo fa bene a tutto l'ambiente dell'Arzino.

La storia dell'A.S. Arzino è iniziata 30 anni fa, in un ormai lontano 18 giugno 1983. C'era ancora da riparare ai danni del terremoto, e c'erano 11 giovani, uno stadio vuoto e da costruire.

Sono stati trent'anni di impegno, trent'anni di passione che hanno fatto crescere e consolidare una società che è diventata un punto di riferimento per la comunità e soprattutto un punto di incontro e di aggregazione per i più giovani.

Trent'anni che hanno visto succedersi presidenti e allenatori. In trent'anni alcuni amici ci hanno prematuramente lasciati come lo storico dirigente Raffaele Bersan, tesoriere e anima statistica del club, e Daniele Bellini, giocatore presente fin dall'83 e scomparso per un male incurabile.

E negli anni i figli hanno preso il posto dei padri. Non sempre l'ambiente è stato vincente, non sempre la squadra ha dato soddisfazioni sportive, ma in questo ambiente non sono mai mancati umanità e giusti valori.

E su queste basi la società conta di costruire il futuro, sapendo di poter sempre fare affidamento su una comunità partecipe e legata ai colori gialloblù.

Caro Sindaco Amistani, cari Dino, Bruno, Adriano, Antonio, Edi, Ermes, Pierino, Pietro, Paolo, Sergio e Gianni, possiamo davvero dire che L'OBIETTIVO È RAGGIUNTO.

Il Presidente  
Iacopo Bersan

1983-1984 Prima formazione



# Associazioni



S.O.M.S.I.

Nell'articolo di fine anno descrivo il 2012 come un anno di transizione perché dovevamo riprendere l'attività e ripristinare la correttezza formale con l'approvazione dei bilanci, puntualmente approvati per il 2011 e il 2012 nell'Assemblea Generale Ordinaria del 24.03.2013. Quest'anno 2013 la cosa si ripete a causa della normativa nazionale; le "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", il D.L. emesso dal governo il 18/10/2012, obbligano tutte le società di mutuo soccorso, compresa la nostra, a restringere il campo di intervento in ambito esclusivamente sanitario e assistenziale, insufficiente a comprendere tutti gli scopi statutari delle SOMSI. La "specializzazione", che ci impone la normativa, priverebbe il nostro territorio di tutte le possibilità che con fatica abbiamo messo a disposizione della popolazione. A mio parere questa norma, applicata alla nostra associazione, è sbagliata e inutilmente vessatoria, anche perché nulla abbiamo chiesto e ricevuto per ottenere i nostri risultati.

In generale abbiamo ritenuto che il nostro territorio necessitasse di una promozione per lo sviluppo culturale ma anche turistico, l'assistenza sanitaria ma anche lo sport, l'assistenza economica ai disagiati ma anche l'intrattenimento e il miglioramento della logistica, così carente nei territori. Secondo noi questi ambiti d'intervento sono collegati e crediamo che l'assistenza al disagio economico sia alla lunga insostenibile e destinata al fallimento senza pro-



spettive di lavoro, che l'assistenza sanitaria sia un intervento necessario ma tardivo, rispetto alla promozione di un'attività motoria e salutistica rivolta all'intera popolazione e che, più in generale, il disagio della montagna non sia risolvibile senza opportunità in loco.

Per sapere come comportarci in questa precaria condizione manteniamo i contatti con le associazioni consorelle, con le quali ci siamo anche associati a livello regionale per esercitare una maggiore pressione politica.

Ci è difficile programmare gli interventi mentre attendiamo di conoscere come questa recente norma sarà applicata in concreto. Quest'anno non ci sarà quindi l'elenco delle attività previste ma una serie di indirizzi generali ai quali ci atterremo.

Nella celebrazione del primo maggio abbiamo ripristinata l'usanza del pranzo sociale e li abbiamo comunicato ai soci presenti le difficoltà legislative di cui vi ho detto.

Nonostante questi non semplici problemi, abbiamo iniziato l'anno installando i giochi acquistati per il campo giochi di Ciurida, che ne era sprovvisto da tempo e, in accordo con il Comune di Vito d'Asio, abbiamo fornito la logistica per il magazzino del banco alimentare, che serve tutte le frazioni.

Anche per il 2013 a disposizione dei soci ci sono la biblioteca e l'internet point, aperti e utilizzabili tutti i giorni, mattina e pomeriggio, e il sito internet [www.somsivitodasio.it](http://www.somsivitodasio.it)



Montaggio Giochi di Ciurida

per la consultazione. Abbiamo richiesto un contributo alla Provincia per la pubblicazione del secondo volume "Un còmplit par furùn", che una commissione, appositamente costituita, sta portando a compimento per giungere alla pubblicazione cartacea entro l'anno.

Ci stiamo anche occupando del paesaggio di Vito, migliorando la zona del campo giochi per renderla più piacevole per tutti e adatta ad ospitare manifestazioni anche importanti.

Nei giorni 8 e 9 giugno offriamo il supporto logistico a un'importante gara di mountain byke, chiamata "Enduro X", organizzata dagli amici di Colle.

I nostri interventi, che organizzeremo in conformità alle disposizioni legislative, saranno rivolti principalmente al recupero ambientale, alle attività salutistiche come le passeggiate e i corsi di fitness, alle attività culturali e di aggregazione quali corsi, anche rivolti all'eno-gastronomia, proiezioni di materiale documentale, e alle attività di assistenza sociale. Vi saranno comunicati gli appuntamenti per tempo con i consueti manifesti alle bacheche, con la pubblicazione sul sito internet, l'invio di mail e le comunicazioni su facebook e twitter @somsivitodasio.

Un cordiale saluto dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione di Vito d'Asio.



Pranzo Sociale SOMSI 2013

Il Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione di Vito d'Asio

Carlo Pascolo



CORO VAL D'ARZINO

## AAA CERCANSI CORISTI

Il coro Val d'Arzino cerca disperatamente voci da inserire nel proprio gruppo!!! A distanza di oltre 25 anni dalla sua fondazione, il coro della nostra valle ha bisogno di rinnovarsi.

Siamo in 18 elementi, tutti volenterosi, di animo semplice, senza grilli per la testa, legati dalla passione per la musica e per le tradizioni.

Durante lo scorso 2012 abbiamo accompagnato diverse celebrazioni eucaristiche, nonché matrimoni e ci siamo impegnati per riuscire al nostro meglio in alcuni concerti locali e non.

Ad oggi ci stiamo impegnando nello studio di alcuni brani nuovi nonché nell'approfondimento delle nozioni musicali per poter così crescere insieme.

Ci incontriamo una volta alla settimana presso il centro sociale di Casiacco, solitamente il giovedì.

Nel corso del 2012 inoltre abbiamo rinnovato le cariche del consiglio direttivo all'interno del coro: un augurio di buon lavoro a vecchi e nuovi consiglieri, in particolare al nuovo presidente Attilio.

Doveroso un ringraziamento particolare a don Italice, a don Paolo, alla Proloco di Anduins e a tutti coloro i quali in qualsiasi modo hanno contribuito al sostentamento economico e morale del nostro piccolo gruppo!





**Ai concittadini chiediamo una maggior partecipazione e unione tralasciando di guardare "egoisticamente" ed esclusivamente al proprio orticello.**

È la prima volta che il Gruppo Alpini appare in questa stupenda rivista e sono oltremodo grato al Comune per avermi dato quest'opportunità ed impegnandomi a proseguire questo percorso anche nei numeri successivi.



Approfitto per rivolgere a tutti i concittadini il più riverente saluto degli Alpini, del Consiglio e mio personale. Parlare degli Alpini è oltremodo difficile considerato che sono oltremodo conosciuti e quasi tutte le famiglie possono contare almeno un componente Alpino. Quello però che maggiormente mi sta a cuore è riepilogare cosa si prefiggono gli Alpini, riassumendo gli scopi statutari dell'Associazione, che si propongono:

- di tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta;
- rafforzare tra gli Alpini i vincoli di fratellanza e curarne gl'interessi e l'assistenza;
- favorire i rapporti con gli Alpini in armi;
- promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni;
- promuovere e concorrere in attività di Volontariato e Protezione Civile.

Per conseguire gli scopi associativi l'Associazione Nazionale Alpini, non ha scopo di lucro, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci. Da gennaio, che ho intrapreso questo percorso, ho contattato personalmente gli Iscritti raccogliendone i sentimenti, le opinioni ed i suggerimenti. Il quadro emerso non è semplice, ma devo dire che sono oltremodo orgoglioso degli Alpini e del Gruppo che rappresento perché tutti hanno evidenziato i sentimenti ed i valori da sempre fondamentali degli Alpini.

Con il Consiglio abbiamo già realizzato alcune iniziative quali: installazione delle bandiere su tutti i monumenti ai Caduti, consegna della bandiera italiana agli alunni della 5° elementare del Comune, Commemorazione del 25 aprile, anniversario della Liberazione, cena sociale, oltre a tutte le incombenze naturali cui è soggetto il Gruppo.

Sarà nostro doveroso impegno aver cura dei monumenti ai Caduti, il Cimitero di



Consegna costituzione classe 5



Casiacco, sede Ana

"For" ed altri siti che ricordano i Caduti di tutte le guerre che hanno dato la propria vita per un futuro migliore di tutti noi. Particolare attenzione sarà rivolta al nostro simbolo: il Monumento agli Alpini sul Monte Asio.

In progetto altresì la sistemazione della sede sociale di Casiacco, nostro punto di riferimento, per renderla più accogliente, funzionale e ricettiva non solo per gli Alpini ma anche agli amici, simpatizzanti e non solo.

In programma altresì cerimonie ed iniziative di diversa natura ed entità che, pur nelle difficoltà del momento, intendiamo attuare per cominciare e continuare a crescere, in qualità e quantità, con interventi qualificanti di operatività ed organizzazione senza mai rinunciare al ruolo di promotori di attività legate alla solidarietà. Tutto ciò non ci spaventa saremo pronti a raccogliere le sfide ed aver ragione delle difficoltà. Ritengo di poter affermare che quella degli Alpini non è un'Associazione aperta a tutti, ma un'Associazione che si apre a tutti coloro che sposano i nostri ideali ed i nostri valori.

Ai concittadini chiediamo una maggior partecipazione e unione tralasciando

di guardare "egoisticamente" ed esclusivamente al proprio orticello aprendosi alle varie esperienze che, anche se nuove o diverse, comunque sono maestre di vita con la soddisfazione dei risultati; garantiscono gli Alpini.

Da parte degli Alpini ci sono i valori, il coraggio, la speranza, la solidarietà, l'altruismo, la volontà, la forza e la tenacia di trasformare le idee in realtà; un compito al quale ciascuno di noi è chiamato. All'interno degli Alpini ci sono forze che vanno valorizzate; mettiamole quindi allo scoperto.

La storia c'insegna che nulla finisce. In noi c'è tanta forza, adoperiamola per costruire; Insieme ce la possiamo fare.

Vi aspettiamo a braccia aperte, parliamone!!!

Le memorie, gli incontri, le storie dei nostri "Veci e Bocia", i filmati, le musiche ed i cori, una partita a carte, le convivialità, i nostri bicchieri di vino sono un buon approccio per iniziare.

Un carissimo saluto alpino a tutti.

Il Capogruppo  
Rino geom. Mareschi



## Pro Iuventute Celante

Nel mese di maggio Celante ha vissuto due eventi di grande rilevanza: il 22 la festa di Santa Rita e il 29 la visita del Vescovo. Santa Rita, la Santa "delle cause impossibili", è stata ricordata con la celebrazione di una Santa Messa nella chiesetta a lei dedicata. Grande è stata la partecipazione di fedeli, che Le hanno chiesto aiuto e protezione per se stessi, per i propri familiari, per il proprio paese e per il mondo intero. Copiose grazie ci ottenga dal Cielo e ci guidi costantemente nel nostro cammino terreno è la nostra preghiera. La benedizione delle rose, impartita da don Italice, ha concluso la parte religiosa della festa. È seguito un momento conviviale per tutti i presenti.

Il 29 il Vescovo mons. Giuseppe Pellegrini, accogliendo l'invito del nostro compaesano Giorgio Foghin, è tornato a far visita alla nostra borgata. Alla Santa Messa cantata, con alla tastiera Simone Lucarini, ha partecipato tanta gente, accorsa nonostante il tempo inclemente. È stato motivo di grande gioia ospitare un successore degli Apostoli nella nostra piccola chiesa del nostro piccolo paese. Dopo il rito religioso, un rinfresco presso il Centro sociale e poi... a casa di Giorgio, dove in compagnia la festa è proseguita con la cena offerta a tutti. Grazie a lui per la sua generosa accoglienza, grazie a don Italice e a S.E. il Vescovo per averci regalato un momento così significativo per la storia del nostro Celante!

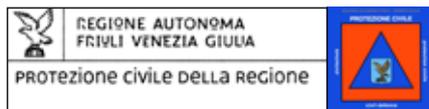


Il rinfresco dopo la Santa Messa per S. Rita.



La visita del Vescovo a Celante.

## Protezione Civile



La Protezione Civile rappresenta per i Comuni montani una risorsa strategica di straordinaria importanza per gestire emergenze ed imprevisti in territori molto spesso alla mercé degli eventi naturali e delle distanze. Per questo, quando all'interno del nuovo gruppo di maggioranza del Comune di Vito d'Asio si iniziò la discussione per l'attribuzione delle deleghe ai nuovi assessori, grande attenzione fu rivolta alla questione Protezione Civile: in tutti era forte la convinzione che un Comune con le nostre particolari caratteristiche, gravato da molteplici fragilità e con un territorio esteso e carente di infrastrutture, aveva assoluto bisogno di una struttura efficiente, motivata e ben organizzata. Viste le numerose criticità strutturali riscontrate nella precedente Protezione Civile, il consiglio ha deciso di procedere alla totale rifondazione della struttura esistente affidando il gravoso compito al sottoscritto. Dopo un'approfondita analisi delle risorse a disposizione della struttura, dai volontari alle attrezzature ai mezzi a disposizione, abbiamo verificato quanti volontari erano disposti ad aderire al nuovo progetto, cercando nel contempo nuove adesioni all'interno della comunità e arrivando al numero di quindici elementi. Contestualmente abbiamo avviato contatti con i nostri referenti politici e con i vertici della Protezione Civile Regionale, portando alla loro attenzione le carenze di mezzi ed equipaggiamenti della nostra squadra, ma anche la necessità di organizzare corsi di aggiornamento professionale, obbligatori, per ottenere le autorizzazioni operative. Grazie al sentito coinvolgimento del Sindaco e di vari componenti della Giunta, siamo riusciti ad ottenere i finanziamenti necessari per tutti gli adeguamenti delle strutture e la formazione dei volontari: è stata ristrutturata la sede operativa situata nell'ex ufficio della Pro Loco di Anduins ed è in fase di appalto il garage per i mezzi della Protezione Civile presso lo scantinato del Centro sociale di Casiacco; è in arrivo il nuovo Nissan Navara, che va ad aggiungersi al mezzo Bremac già in dotazione; l'equipaggiamento dei volontari verrà integrato con un modulo antincendio, una nuova pompa ad alta pressione e vari accessori; inoltre ci verranno fornite nuove divise tecniche per gli interventi; i volontari hanno iniziato il percorso di aggiornamento professionale con la frequenza al corso di base e al corso teorico sull'utilizzo della motosega, in attesa dei già programmati corsi di fuoristrada, antincendio, acquaticità (operazioni in zone alluvionate), elicotterazione, utilizzo motopompe e montaggio tende. In considerazione delle problematiche che stanno investendo il settore sanitario del nostro Comune (vedi la soppressione della guardia medica notturna di Anduins) abbiamo deciso di programmare nel prossimo futuro anche l'organizzazione di un corso per formare personale esperto per l'utilizzo dei defibrillatori e la rianimazione cardio-polmonare, con una modifica più utile e ragionata della attuale collocazione del defibrillatore. Infine sono già in agenda corsi di pronto soccorso, intervento in incidente motociclistico, intervento in incidenti boschivi.

Contemporaneamente alla ristrutturazione operativa della struttura, abbiamo iniziato a ridiscutere l'organigramma e la suddivisione delle mansioni all'interno del gruppo, individuando le persone più adatte per ricoprire i vari incarichi e prendendo contatti con alcune squadre più esperte ed organizzate come quelle di Clauzetto e Majano, per avviare collaborazioni e condivisione dello *know how*.

Ora che tutta la struttura ha un'organizzazione ben delineata e operativa, è pronta ad accogliere quanti di voi sul territorio vogliono mettersi a disposizione della propria comunità, dandovi l'opportunità di cimentarvi in un percorso umano formativo di grande spessore, in grado di arricchire ognuno con nuove esperienze e professionalità.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete rivolgervi ai seguenti volontari:

Dino MARCUZZI	3336499065	<a href="mailto:dinomarcuzzi@gmail.com">dinomarcuzzi@gmail.com</a>
Luca ROSSI	3331347032	<a href="mailto:sig.luca.rossi@gmail.com">sig.luca.rossi@gmail.com</a>
Fiorindo GEROMETTA	3332586378	caposquadra
Graziano MENEGON	3338968241	
Nicholas GEROMETTA		<a href="mailto:nicholas.gerometta@gmail.com">nicholas.gerometta@gmail.com</a>

# Esperienze da storici: classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup>

## La scheggiatura della selce

Giovedì 21 marzo è venuto un archeologo che ha spiegato come gli uomini primitivi costruivano le frecce. Ci ha spiegato come dai sassi di pietra vulcanica (ossidiana) o dalla selce si ottiene la punta, colpendo il sasso nel punto debole. Per il bastone abbiamo tolto la corteccia da un ramo e abbiamo levigato per bene il legno. In seguito abbiamo preparato una specie di buco per inserire la punta e infine abbiamo legato punta e bastone con un filo di canapa (Timothy).

Ieri è venuto un archeologo a scuola che si chiama Nicola. Ci ha fatto fare una freccia a ciascuno ed è stato faticoso! Ha portato tanti tipi di sassi, per esempio la selce e l'ossidiana; ci ha anche spiegato come facevano gli uomini primitivi a fare le frecce. Il procedimento per fare la freccia è stato il seguente: abbiamo prima scheggiato la selce e dopo abbiamo levigato un ramo d'albero e abbiamo legato il tutto con un filo di canapa. Alla fine della giornata abbiamo salutato il maestro e abbiamo appoggiato le frecce nella classe prima e seconda (Thomas).



Ieri abbiamo costruito una freccia: il maestro Nicola ha fatto vedere a me e ai miei compagni come si faceva. Prima di tutto ci ha insegnato a scheggiare la selce; sempre con la selce abbiamo tolto la corteccia, abbiamo levigato per bene il legno per ottenere un bastone. Poi il maestro ci ha aperto un po' il legno per mettere la selce come punta e in seguito abbiamo messo un filo di canapa per unire il tutto. E alla fine: ecco la freccia!!! (Jennifer).

Giovedì il maestro Nicola ci ha insegnato a fare le frecce. La freccia ha la punta di selce, che è anche appuntita. La punta è legata col filo di canapa. Il bastone è di legno e l'abbiamo levigato. Siamo stati tutto il pomeriggio al lavoro e mi è piaciuto tutto. Ero felice perché ho costruito una freccia e imparato sia a costruirla sia a conoscere la selce e l'ossidiana (Dorian).

La selce è una pietra affilata, liscia, luccicante e tagliente. Per questo motivo l'uomo primitivo la usava per le sue lance. Se la colpisci nel punto giusto si rompe perché lì è fragile come il vetro. Il suo punto debole è la punta perché è più sottile (Rosa, Bryan, Vladimir).

Per costruire una lancia come l'uomo primitivo bisogna seguire questo procedimento.

Prima si scheggia la selce con i sassi, le corna di cervo o le ossa. Poi si sbuccia un rametto così la lancia scivolerà meglio. Si usa la selce per togliere la corteccia. Dopo si incide il rametto sulla punta, si inserisce la selce e si lega bene con il filo di canapa o con la resina (Alyssa, Gisele, Flavio).



## Visita a Pradis

Giovedì 4 aprile alle ore 9 siamo andati al Museo Archeologico di Pradis. Lì, in una sala, abbiamo visto un "Orso Speleus" che era davvero grande. Poi siamo andati in un'altra sala dove c'erano ossa, mandibole di marmotta e un braccialetto non tanto antico. C'erano anche due frecce con le piume; la prima freccia aveva una punta aguzza e tagliente, la seconda freccia aveva una punta strana. C'erano anche delle pietre che luccicavano, ed erano belle. Dopo il museo abbiamo visto la "Grotta del Clusantin" dove gli uomini primitivi, dopo aver cacciato, spellavano gli animali (soprattutto marmotte). Una grotta era buia, ma aveva un po' di luce e nel soffitto c'erano pipistrelli piccoli, gocce d'acqua e una specie di camino. C'era una grotta sotterranea, la "Forra", era grande, ma talmente grande, che sembrava enorme come una città. Lì c'era una cascata bella. Abbiamo fatto 460 scalini ed ero sfinito. Siamo ritornati a scuola verso mezzogiorno.

*Michele*

Ieri sono andato in gita a Pradis. Nel museo ho visto due frecce di selce e le piume. Dopo Romano ci ha portato a vedere la grotta. Dentro cadevano le gocce d'acqua. Alla fine abbiamo visto la cascata.

*Lorenzo*

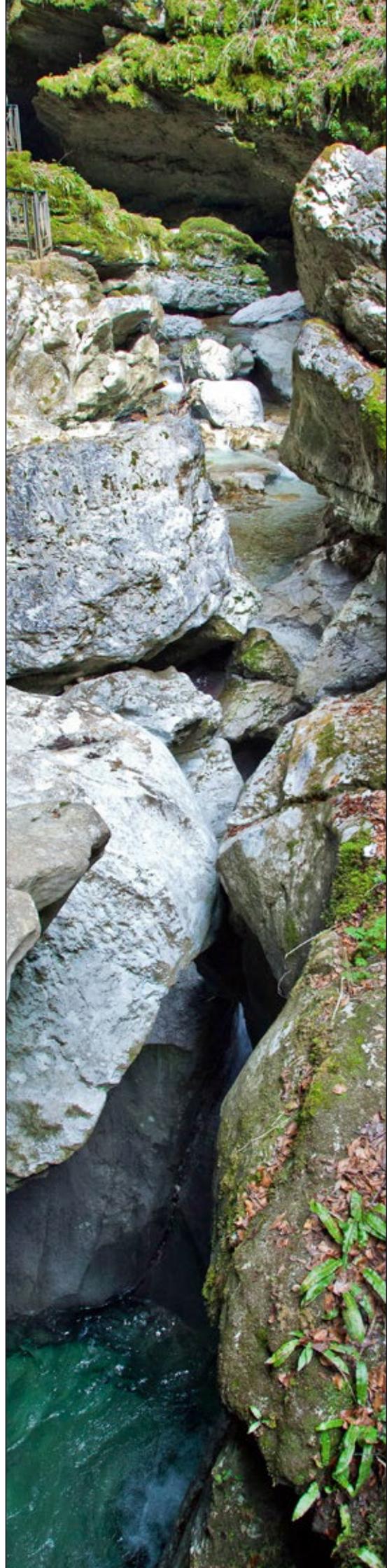
Giovedì 4 aprile siamo partiti alle 9 per andare al "Museo archeologico" di Pradis. Nel museo ho visto un "Ursus Speleus", ed era brutto e peloso. Io, che ero l'unico che aveva portato la macchina fotografica, gli ho fatto tante foto. Poi siamo andati a vedere dei fossili di conchiglie e c'era un pesce fossilizzato; dopo abbiamo visto dei sali minerali che sembravano diamanti e luccicavano. Alla fine ho visto delle ricostruzioni di due frecce. In seguito siamo andati nelle grotte. Nella prima grotta c'era una Madonna e c'erano tre pipistrelli e a loro ho fatto le foto; poi mi sono divertito tanto perché mi sono arrivate quattro gocce in testa, una nel collo e una nel pollice sinistro. Dopo ancora uno speleologo, di nome Giorgio, ci ha spiegato che nella grotta c'erano sempre otto gradi. Più tardi abbiamo visto una grotta chiamata "Il Clusantin". Alla fine siamo andati a visitare la Forra. Poi abbiamo fatto 205 scalini per scendere e tutta la terza ha visto una bellissima cascata che si chiama la "Cascata del Cosa". Dopo abbiamo salutato tutti, siamo andati sul pulmino e siamo ritornati a scuola.

*Thomas*

Ieri 4 aprile alle ore 8.55 del mattino siamo andati in gita al "Museo archeologico" di Pradis. Nel museo c'era un orso, che si chiamava "Ursus Speleus", che aveva una gobba di grasso per quando arrivava l'inverno e si nutriva del grasso accumulato; 13.000 anni fa c'è stata una glaciazione e questi orsi, che prima erano carnivori e poi sono diventati erbivori, si sono estinti. Abbiamo visto i minerali che luccicavano e i fossili che erano fiori, pesci e conchiglie. Poi siamo andati nella "Grotta Verde" dove c'era una Madonnina e c'erano anche i pipistrelli piccoli; la grotta era larga. Durante la messa di Natale, dal camino della grotta (che non è quello della stufa), scendeva Gesù Bambino. Abbiamo visto "Il Clusantin" che è una grotta particolare dove si spellavano gli animali e dove gli uomini preistorici andavano d'estate. Dopo siamo andati nella Forra. Lì ci sono tre caverne e c'erano le cascate che sembravano diamanti. Alla fine siamo tornati a scuola.

*Dorian*

"Grotte di Pradis" (fotografia di Sara Corsini)



# Testi degli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

## In visita alla pieve di San Martino d'Asio

Martedì 9 aprile gli alunni delle classi terza, quarta e quinta sono andati a visitare la Pieve di San Martino d'Asio.

Essa si trova tra Vito d'Asio e Clauzetto ed è immersa in uno stupendo paesaggio naturale, da dove si gode un meraviglioso panorama. Per raggiungerla bisogna attraversare una stradina sterrata e tortuosa in mezzo al bosco.

Fino al 1500 essa fu l'unica chiesa, con attaccato il cimitero, per tutti gli abitanti della Valle. Poi le varie comunità hanno cercato la loro indipendenza e così sono nate le Parrocchie dei territori comunali di Vito d'Asio e di Clauzetto.

La storica Pieve di S. Martino d'Asio ha colpito gli alunni per la sua semplicità e nello stesso tempo per la sua grande eleganza. Fra le varie opere, quella che ha maggiormente attirato la loro attenzione è stato il grande altare di pietra di Pilacorte dove sono disposte le figure ad altorilievo dell'Annunciazione, dell'Eterno Padre, della Madonna col Bambino e di vari Santi tra cui S. Martino, cui è dedicata la chiesa.

Altra opera che ha destato interesse è stato l'affresco rappresentante S. Martino ed il povero che si trova a destra dell'altare. Il santo a cavallo porge il proprio mantello all'uomo incontrato per via.

I bambini hanno ascoltato con molto interesse le spiegazioni dell'insegnante e ricorderanno con piacere questa visita che ha fatto loro scoprire un angolo di vera bellezza del loro territorio.

## In visita alla redazione del Messaggero Veneto di Pordenone

Venerdì 12 aprile gli alunni di quarta e quinta sono andati a Pordenone in visita alla redazione del Messaggero Veneto.

Li ha accolti il Signor Dario Bortolin che ha fatto scoprire loro la storia di questo quotidiano ed i segreti per essere un buon giornalista.

Dario Bortolin, con parole semplici ed accessibili a tutti, è stato in grado di catturare l'attenzione degli alunni che lo hanno ascoltato in grande silenzio.

Al termine delle spiegazioni i bambini hanno fatto parecchie domande ed hanno ricevuto risposte chiare e complete.

Il tempo è volato in fretta e, prima dei saluti e dei ringraziamenti, una giovane fotografa ha immortalato questo momento e Dario Bortolin ha consegnato all'insegnante dei libri e dei quotidiani da portare a scuola.

## Addio scuola primaria. Un'esperienza speciale

Mancano ormai pochi giorni per i saluti. In questi anni abbiamo lavorato sempre in pluriclasse. Sembrerà scomodo, ma è stata un'esperienza bellissima! Lavorare insieme ha significato aiutarsi e collaborare. Nei tanti lavori di coppia abbiamo dato e ricevuto.

Ogni bambino è un mondo a sé, con caratteristiche diverse, ma questo non ci ha ostacolato nel capirci e nell'imparare a volerli bene.

Quando me ne andrò so che mi sentirò un po' triste perché si era creata una famiglia unita, ma i bambini di quarta resteranno sempre nel mio cuore.



Disegno di Tommaso



Disegno di Eleonora

È giunto anche il momento di ringraziare i miei maestri che, con pazienza e volontà, mi hanno sempre sostenuto e guidato. Ed ora, portandomi dietro i ricordi più belli, sono pronta per nuove avventure...

## Non essere figli unici

Avere un fratello più piccolo di voi è molto impegnativo!

Vuole quello, vuole quell'altro, vuole andare in giro, vuole giocare, di notte poi si sveglia e sveglia anche te... quindi con un fratello più piccolo non ci si può proprio annoiare.

All'inizio è un po' pesante, ma con il tempo diventa divertente: per esempio quando sorride ti si apre il cuore.

Ricordate: avere un fratellino è bellissimo!

## La passerella

Ieri, domenica 3 febbraio, sono stato a camminare fino a Forgaria. Ho imboccato il sentiero del bosco con mio zio, il sole ci teneva compagnia. Andare a piedi, secondo me, è bellissimo, farlo poi in mezzo al bosco è indicibile!

Nel mio percorso ho individuato un probabile pericolo: la passerella: questa è quasi



Disegno di Lorenzo

distrutta, si passa, ma bisogna fare grande attenzione.

La passerella, di stato suo, è stabile, ma ci sono delle assi completamente marce che creano dei buchi enormi.

Le assi che sono di legno si presentano sconnesse e secondo me andrebbero rifatte in PVC.

Il restauro dovrebbe essere fatto in breve, altrimenti l'attraversamento diventerà veramente rischioso.

Il sentiero che ho percorso è bellissimo! Peccato che d'estate non è agibile perché la vegetazione invade il percorso.

Per arrivare a Forgaria ci sono due sentieri: uno ripido, ma breve e uno piano, ma lungo.

Noi abbiamo preso quello breve all'andata e quello lungo al ritorno. Ci siamo resi con-

to che il sentiero breve ("la corta") accorcia la strada quasi della metà.

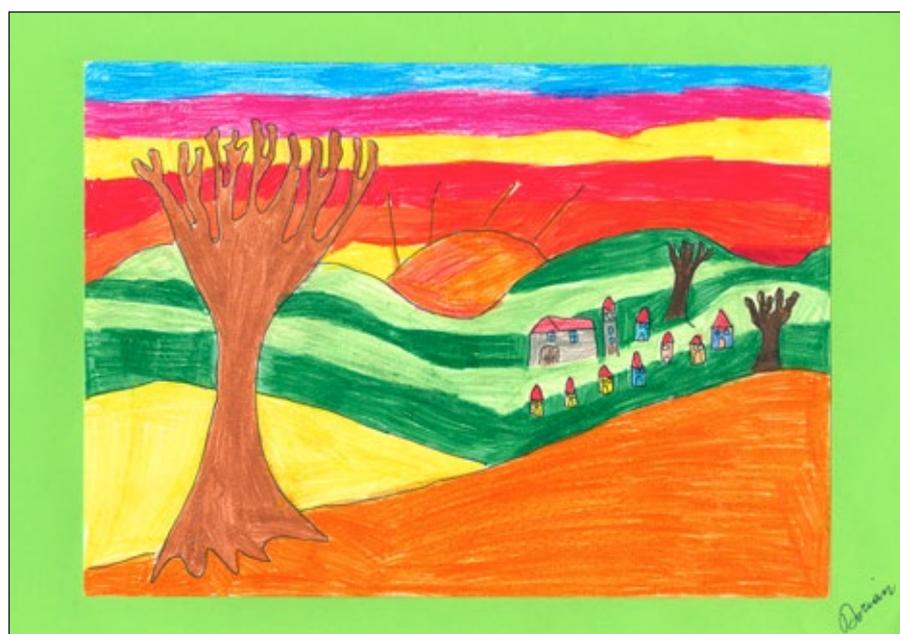
Andare a camminare nel bosco è bello sempre, ma lo sarebbe di più d'estate, quindi secondo me bisognerebbe tenere ben puliti tutti i sentieri.

## I mostri di oggi: bullus

Bullus è il mostro delle prepotenze e vuole che ti comporti sempre male.

Di solito si aggira nel cortile, ma lo trovi anche nelle aule. Si nasconde poi sotto il tuo banco o dietro un albero e quando meno te lo aspetti, babam!!! Ti salta addosso e non ti molla più.

Posseduto dal suo demonio ti sembra naturale fare uno scherzetto al primo bambino che vedi passare.



Disegno di Dorian

Purtroppo per questo terribile mostro non si è ancora trovato un rimedio.

Ma se vuoi sbarazzarti di lui, basta solo che chiami il mostro Buonus; il mostro buono. Ogni volta infatti che i due mostri si incontrano cominciano a litigare, e così tu puoi scappare!!!

## Bambini a scuola

La scuola ha un'importanza fondamentale nella vita di ogni bambino. Si imparano molte cose che ci serviranno nella vita di ogni giorno.

Qualche materia è normale che non piaccia, però anche questa ci aiuta a crescere. I maestri ci fanno fare cose entusiasmanti che vengono arricchite da uscite sul territorio, visite guidate e gite.

Mi raccomando: andate a scuola che vi serve!

## La musica

La musica e il canto sono fondamentali nella crescita di ogni bambino.

Nella nostra Scuola fortunatamente abbiamo sia il maestro di strumento che quello di canto. Un'occasione questa da non perdere. Ci fanno imparare tanti bei brani sia da cantare che da suonare. Certi bambini non prendono sul serio l'opportunità che hanno, invece io la sfrutto al meglio e fino in fondo.

Siccome io credo fermamente che la musica è gioia, penso che le famiglie più povere, che non hanno abbastanza denaro, per far frequentare un Corso di musica ai loro figli, dovrebbero essere aiutati con un contributo.

## Lo sport nella vita quotidiana

Ogni giorno lo sport viene praticato da moltissime persone.

L'attività fisica è importantissima perché sviluppa la mente e il corpo. Una massima latina cita "Mens sana in corpore sano" ed io credo che sia una grande verità.

Nella Val d'Arzino diversi anni fa è nata l'Associazione calcistica Arzino" per dar vita ad una squadra di calcio ed in particolare per favorire l'incontro fra persone e bambini che vivono in un territorio molto vasto. Nei dintorni ci sono altre opportunità di sport come il nuoto e il tennis, l'arrampicata.

Fare sport, invece che stare seduti davanti alla TV o al computer a poltrire e mangiare, è un modo per conoscere nuove persone e respirare aria pulita.

## Salviamo la biblioteca

La biblioteca è una grande ricchezza per il nostro paese.

In biblioteca ci si informa e ci si diverte. I libri ci aiutano ad imparare cose nuove e a viaggiare con la fantasia in tutto il mondo. Negli ultimi mesi il numero di persone che ha frequentato la nostra biblioteca è diminuito. Il bibliotecario mi ha detto che se il numero di persone non aumenta, chiuderanno la biblioteca e questo sarebbe un vero peccato.

Secondo me dobbiamo fare in modo che le persone scoprano il piacere della lettura e capiscano la fortuna di avere una biblioteca bella come la nostra. Per raggiungere questo obiettivo sarebbe un'idea fare una campagna pubblicitaria per spiegare a tutti le importanti risorse che ci offre la biblioteca coinvolgendo così l'intera comunità del Comune di Vito d'Asio.

Con la scuola andiamo spesso in biblioteca. Qui troviamo dei volontari che ci leggono libri molto belli, simpatici ed interessanti.

Nell'ultima visita, noi di quarta e quinta, abbiamo partecipato ad una "Caccia al tesoro": il premio è stato un bel segnalibro. Alla fine di ogni visita il bibliotecario ci fa il

prestito di libri e ci consiglia le letture più adatte a noi.

In biblioteca non ci sono solo libri, ma anche CD, DVD e due computer. Mi auguro che la biblioteca venga frequentata da sempre più gente con serenità, gioia e tanta voglia di leggere e di imparare cose nuove.

## Storia di un piede addormentato

C'era una volta un bambino che correva sempre e dappertutto: in casa, sulle scale, in giardino, nei campi, lungo le strade...

Un giorno, al suo risveglio, egli si accorse di non poter più muovere un piede. Preoccupato, alzò subito la coperta e, con sua grande sorpresa, sentì il piede che stava russando.

Il bambino allora cercò di svegliarlo in tutti i modi ma, per quanto lui facesse, non ci riusciva.

Quel povero piede, negli ultimi giorni, aveva corso a più non posso ed ora era sfinito! Il bambino ripeteva: Svegliati! Dai, non fare il pigrone.

Finalmente il piede sbadigliando gli rispose: Ho bisogno di ancora un'ora di sonno!

Ancora un'ora? Ma se fra mezz'ora devo andare a scuola.

Ancora dieci minuti, ti prego!

No!

Ancora cinque minuti!

No, no e poi no! Adesso ti devi svegliare!

Va bene, per questa volta ti accontenterò, ma tu impara a trattarmi meglio ed abbi più cura di me!



Disegno di Agnese

## Scuola Materna



EVVIVA TRA POCO SI VA IN VACANZA

GIUGNO 2013

SCUOLA DELL'INFANZIA CASTIACCO

# Quando regnava la vite e gli alberi grondavano di frutti “nei colli gentili imporporati di gioconda luce”

DI MARIA SFERRAZZA PASQUALIS

**I poggi dei paesi della Val d'Arzino erano pieni di alberi di mele, pere, fichi, prugne, ciliegie, castagne, noci, nocciole. C'era anche il perofico...**

Si avvicinava il tempo della vendemmia e dai Pirišín il pergolato di *ùa cjanoria* riluceva di turgidi acini rosati e di larghe foglie verde chiaro, proprio dietro la loro bottega di falegnameria. La vicina chiesa di San Michele era in subbuglio, fervevano

le grandi pulizie per la festa del patrono, il 29 settembre.

Vociare di donne, rumore di secchi e ramazze, sfrigolio di sabbia fine e pastella acida, farina sale aceto, e candelabri, lampadari, maniglie, cornici, splendevano di cangianti riflessi di luce.

Daniele Ceconi (*Nelo di Pirišín*), il falegname che era anche *muini* (sacrestano), aveva notato che in cielo si stavano addensando nubi minacciose. Guai se fosse caduta la grandine sulla splendida uva dell'orto! Tornò dalla chiesa, cercò vecchi teli per coprire la piccola vigna attraverso la finestra della bottega situata al piano rialzato, proprio a livello della pergola. La-

vorò a lungo, sudato e angosciato, in piena corrente. L'uva si salvò, ma il povero Nello, mio bisnonno, si buscò una polmonite che in poco tempo lo portò alla morte. Era il 28 settembre del 1906, aveva 58 anni.

I poggi dei paesi della Val d'Arzino, quelli più aperti al sole, allora erano pieni di alberi di mele, pere, fichi, prugne, ciliegie, castagne, noci, nocciole. C'era anche il perofico che nel cuore dell'estate offriva abbondanti pere piccole e oblunghe, dolci e succose. Fino a qualche tempo addietro nei Bearzi di Bolson *i Argagn* (Pasqualis) ne custodivano l'ultimo esemplare, oggi estinto nel groviglio del bosco.

In questi colli regnava pure la vite, per vini



bianchi e neri, densi come l'inchiostro, ro-sati, dolci, aspri, per tutti i gusti.

Molte famiglie avevano nel cortile tralci di *ù pignola*, chiara, tumida, ombrosa.

Maria di Gubian (1894-1999), mia antica in-formatrice, Primo Zannier, la Elena Peresson, mi raccontavano dell'uva dei Bearzi, in Arcoiâz, Rucjargnél, Riu di Rifrešcjària, dawvôr la mont di Albignons, tal pecòl Cjalgija, ta las Ciopas, in Mušignât, uvi da la Cjasa Blancja, da Canela, dal Vecju, in Plantiùs, tai Mûrs, a Travûis. Quest'elenco di toponimi e microtoponimi potrebbe continuare a lungo, nomi misteriosi e consumati che ben celano il segreto del loro etimo, luoghi ormai fagocitati da boschi e sterpaglie.

*"Vevin vignâi, ma encja vîz ch'as menava a cjapelâr tai arboi, sul povol, sul ol, cualchi volta sul nuiâr. Che ùa su pai arboi a cjapava pi soreli, la clamavin ùa uclina parcè ch'a pla J eva ai ucei, a veva il rasput râr, falina e rossa, dolcia"* (Avevamo filari di viti, ma pure viti che si arrampicavano a cappello sugli alberi, pioppi, olmi, ma anche noci. Quell'uva su per gli alberi prendeva più sole, la chiamavano uva uccellina perché piaceva molto agli uccelli, aveva grappoli con pochi acini, giallini e rossicci, dolci).

Così mi raccontava la Maria ricordando come sua madre, nata nel 1876, nel tempo giusto invece di falciare l'erba, ogni domenica si dedicava a spruzzare le viti con l'*aga di solfar* via via più carica.

Per San Michele anche nei Bearzi dei Gubian cominciano a vendemmiare. A piedi nudi ben lavati, davano poi inizio alle antiche allegre danze nei tini ricolmi fino a spremere l'ultima goccia di quel prezioso nettare, *scjaglin, vin noštran encja blanc, bacó, clintón*. Posto un telo sopra la bren-ta, sorretto da un'intelaiatura di legno, per sette giorni lo lasciavano *buli* (fermentare). Poi toglievano il grosso tappo, il *cjalcón*, e riempivano *las barils* da 50 litri. La Maria di Brovadâr, la Minin, la Baca e altre ancora, le caricavano nelle gerle predisposte con una base di sostegno e le portavano in paese per le successive operazioni. Sentieri in salita, fatica grande, donne forti.

Questo accadeva più o meno cent'anni fa.

Arrivate a casa, la Catinuta preparava per tutte *gnocs cu la flûar* (gnocchi di farina) nutrienti e saporiti. Fior di farina mescolata con latte e acqua, un impasto morbido gettato nell'acqua bollente a piccole dosi, (con la punta del cucchiaino), fin quando ri-emergevano nella pignatta di rame come veloci sassolini bianchi, tra i bagliori del fuoco sotto il buio della cappa fulgginosa. Burro, formaggio grattugiato e cannella completavano la gustosa pietanza.

Donne della Val d'Arzino, "donne d'incanto e di fatica", come dice di loro il professor don Domenico Zannier in una felice sintesi d'espressione.

Mi piace immaginarle affaccendate senza pausa in quei luoghi scoscesi, un tempo carichi di frutta e di erba profumata di fiori. Nella calura dei mesi estivi si toglievano il *gjachetin* posto sopra la camicia a mezze maniche, sollevavano l'ampia gonna per non sporcarla intrecciandola alla cintura, lasciando così in vista la *cotolasot*, la lunga sottoveste di rigatino o a piccoli quadri colorati, il capo avvolto in un fazzoletto scuro per assorbire il copioso sudore. Donne spesso sole che provvedevano anche al vino per i loro uomini, così al ritorno in paese d'inverno avrebbero potuto imbibirsi

di clintón e bacó nelle fumose osterie, tra frastuono di voci robuste e fruscio di carte da gioco, i rustici tavoli macchiati con indelebili e sovrapposte impronte di bicchieri dal fondo tondeggianti, cerchi rossastrì come gocce di sangue rappreso, il marchio della fatica.

Nell'ordinata verzura di allora, i colori tenui delle sottovesti. Ora, i tralci superstiti di qualche vite a *cjapelâr* emergenti tra i rovi, i piccoli acini giallini confusi tra il fogliame di un pioppo, di un olmo, colti al volo da qualche uccello di passo, senza far rumore.

Maria Sferazza Pasqualis

La parte virgolettata del titolo è presa dalla poesia "lo saluto i miei colli" del patriota prof. don Mattia Zannier (1820-1852), prozio di mio nonno Pietro Ceconi.



# La Cina è vicina? Vicinissima!

DI AMBRA COLLINO

Partendo dal lungimirante titolo del diario di viaggio di Enrico Emanuelli, famoso giornalista piemontese recatosi in Cina negli anni '50, vorrei condividere con voi la mia esperienza nelle "Terra di Mezzo" (中国 *Zhōngguó*), raccontandovi alcune curiosità su un paese che, ancora oggi, risulta misterioso e lontano.

Mi sono avvicinata al continente asiatico iscrivendomi alla facoltà di "Studi orientali" dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Avendo scelto come prima lingua il cinese mandarino era d'obbligo "partire" per conoscere meglio la cultura e approfondire la lingua e così, nel 2005, mi sono recata a Dalian, "piccola" (per gli standard cinesi) città di 6 milioni di abitanti situata nel nord-est del paese.

Nonostante l'iniziale shock culturale, ho subito immediatamente il fascino di questa millenaria civiltà decidendo, da subito, di fermarmi per qualche anno.

Grazie alle esperienze lavorative maturate sia nel settore privato (per conto delle aziende LIMA, SAVIO e LAMA) che pubblico (docente di italiano presso la Dalian University, ricercatrice presso l'Accademia delle Scienze Sociali di Pechino), ho avuto l'occasione di viaggiare molto all'interno del Paese, scontrandomi ogni giorno con le numerose contraddizioni che ancora oggi persistono: tradizione e modernità, Stato e libero mercato, armonia sociale e profonde disuguaglianze.

Proprio per le sue ambiguità, questo paese risulta di difficile "lettura" e capita molto spesso, anche con i cinesi che vivono in Italia, di fraintendere i loro comportamenti e di non comprendere fino in fondo la loro cultura.

Secondo Richard E. Nisbett, le differenze tra occidentali e orientali (asiatici) nel modo di concepire il mondo avrebbero radici profonde che affondano nel pensiero greco e cinese antico: pensieri diversi che hanno contribuito allo sviluppo di società tanto lontane quanto differenti.

Nonostante l'apparente "americanizzazione" di facciata, la Cina rimane ancora oggi un Paese molto legato alle tradizioni, che si

manifestano in ogni aspetto della vita quotidiana, anche in quella lavorativa.

I cinesi tengono sempre una porta aperta ai mutamenti, cercano di costruire relazioni a lungo termine e rifiutano l'idea di prendere decisioni affrettate e drastiche, allungando così i tempi e costruendo un percorso che verrà influenzato primariamente dagli eventi.

Tutta questa visione, che possiamo definire "olistica", fonda le sue basi nel pensiero filosofico che, ancora oggi, risulta molto influente: il confucianesimo.

Questa dottrina morale e sociale ha plasmato la Cina per più di duemila anni conferendole un insieme di regole e virtù che ogni singolo deve rispettare per vivere in armonia con gli altri, non travalicando i limiti di quel modello sociale individuato dalle seguenti cinque relazioni gerarchiche: sovrano/suddito, marito/moglie, genitori/figli, fratelli maggiori/fratelli minori, amico/amico.

L'armonia e la pace sono raggiunte se ciascuno compie il proprio dovere in modo disinteressato non solamente all'interno del nucleo familiare ma anche ad un livello più generale, cioè all'interno dello Stato. È proprio questo codice comportamentale il principale responsabile della nostra incomprendenza nei confronti del popolo cinese: è conveniente non dare troppa confidenza e non lasciarsi andare a comportamenti troppo amichevoli o informali, salvandosi così "la faccia" (面子 *mianzi*) in ogni situazione evitando rischiose esternazioni; è fondamentale, proprio per il concetto di armonia illustrato prima, tessere una rete di relazioni (关系 *guanxi*) che permetteranno di raggiungere obiettivi ed un buon status sociale, che si conquista solo attraverso la sopportazione e la fatica (吃苦耐劳 *chiku nailao*).

Le negoziazioni estenuanti con i clienti, le lunghe attese, l'apparente vaghezza delle risposte e dei discorsi dei miei interlocutori con gli occhi a mandorla, i viaggi avventurosi ed un po' incoscienti nelle zone remote del paese (Tibet, Yunnan) e nelle grandi metropoli caotiche (Shanghai, Pechino, Guangzhou) mi hanno permesso di imparare, molto, rimodulando il mio modo di





essere da "occidentale", rivedendo alcuni miei comportamenti e visioni acquisendo più pazienza, perseveranza e capacità di osservazione.

Molti amici mi hanno trovata cambiata definendomi molto spesso "un po' cinese" nel mio modo di rapportarmi e di gestire alcune situazioni quotidiane.

Forse è un po' vero: la Cina mi ha insegnato molto e che questi anni passati mi hanno fatta crescere e migliorare sotto vari aspetti.

A proposito di prospettiva diversa e riallacciandomi al titolo dell'articolo, per svariati motivi posso dire che la Cina è vicinissima a noi: per la presenza di cinesi in Italia (ristoranti, aziende, parrucchieri "low cost", studenti e turisti) ma soprattutto per l'affinità culturale (amore per la famiglia e la buona tavola, burocrazia snervante, importanza delle relazioni personali e forte spirito di adattamento).

Insomma, la Cina è l'Italia asiatica e ne sono sempre più convinta!

Forse il mio si può definire "Mal di Cina" ma davvero, non è solo terra di imperatori, bacchette e "copiatori", è ben altro e, se mai avrete l'occasione di andarci, vi potrà offrire mille diverse prospettive; tra grattacieli, pagode, templi buddisti e taoisti, dialetti, minoranze etniche, colori, caos e migliaia di piatti diversi.

Alla prossima! (再见 zài jiàn).

*Ambra Collino*

*(Sinologa e Dottoranda in Economia dello Sviluppo presso l'Università di Firenze, Facoltà di Economia)*



# Le principali delibere del Consiglio Comunale

**DA NOVEMBRE 2012 AL 15 MAGGIO 2013**

I testi integrali delle delibere di Giunta e di Consiglio sono consultabili sul sito [www.comune.vitodasio.pn.it](http://www.comune.vitodasio.pn.it) sezione albo pretorio

## 2012

**N. 36 del 28/11/2012:** Approvazione verbali della seduta del 26 settembre 2012.

**N. 37 del 28/11/2012:** D.Lgs. N. 267/2000. Variazione di Bilancio n. 3 – Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2012.

**N. 38 del 28/11/2012:** Approvazione nuovo "Atto di Delega" all'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" per la Gestione dei Servizi a favore delle persone disabili e relativo "Accordo di Attuazione" – Periodo 2013-2015.

**N. 39 del 28/11/2012:** Approvazione Regolamento Comunale per il Servizio di Trasporto Scolastico.

## 2013

**N. 1 del 12/04/2013:** Approvazione Verbali della seduta precedente del 28 novembre 2013.

**N. 2 del 12/04/2013:** Accettazione donazione Immobile.

**N. 3 del 12/04/2013:** Approvazione convenzione tra la Provincia di Pordenone e i Comuni del territorio provinciale per l'affidamento del servizio di macellazione speciale d'urgenza ed interventi in condizioni d'emergenza (MSU).

**N. 4 del 12/04/2013:** Approvazione regolamento dei controlli interni.

**N. 5 del 03/05/2013:** Approvazione verbali seduta del 12 aprile 2013.

**N. 6 del 03/05/2013:** Tributo comunale sui rifiuti e servizi (tares). Istituzione e approvazione regolamento per la disciplina.

**N. 7 del 03/05/2013:** Tributo comunale sui rifiuti e servizi (tares). Approvazione tariffe e piano finanziario 2013.

**N. 8 del 03/05/2013:** imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2013.

**N. 9 del 03/05/2013:** Addizionale i.R.P.E.F. Introduzione e determinazione aliquote 2013.

**N. 10 del 03/05/2013:** approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2013.

**N. 11 del 03/05/2013:** Approvazione Programma delle Opere Pubbliche - Programma Triennale 2013-2015 - Elenco Annuale dei Lavori 2013. L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni - D.P.G.R. 05 giugno 2003, n. 0165/Pres.

**N. 12 del 03/05/2013:** Approvazione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2013 - Relazione previsionale e programmatica - Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015.



# Le principali delibere della Giunta Comunale

**DAL 01 NOVEMBRE 2012 AL 15 MAGGIO 2013**

## 2012

**N. 59 del 21/11/2012:** Nomina Coordinatore per la Protezione Civile.

**N. 60 del 28/11/2012:** Immobile comunale in località Anduins, via Macilas, 4. Locazione ad uso abitativo.

**N. 61 del 05/12/2012:** Lavori di "Riqualificazione di Infrastrutture e Aree Pubbliche - Arredo Urbano Piazza Conte Giacomo CECONI - in frazione PIELUNGO". Aggiornamento Progetto Esecutivo - novembre 2012.

**N. 62 del 07/12/2012:** Automezzo per finalità sociali. Autorizzazione al Sindaco presentazione domanda contributo alla Provincia di Pordenone.

**N. 63 del 12/12/2012:** Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012. Autorizzazione alla sottoscrizione della preintesa del contratto decentrato d'ente per l'anno 2012.

**N. 64 del 12/12/2012:** Fondi 2012 legge 482/1999. Richiesta contributo.

**N. 65 del 19/12/2012:** Trasferimento della sede del seggio elettorale n. 1 ubicato nella frazione di Anduins - Atto di indirizzo.

**N. 66 del 19/12/2012:** Gestione Associata delle Pratiche del Personale tra il Comune di Vito d'Asio e la Comunità Montana del Friuli Occidentale. Proroga Convenzione.

**N. 67 del 19/12/2012:** Fondo per lo sviluppo delle risorse umane, per la produttività individuale e collettiva e per il miglioramento dei servizi anno 2012. Sottoscrizione dell'accordo decentrato.

## 2013

**N. 1 del 09/01/2013:** Elezioni politiche del 24-25 febbraio 2013 - Costituzione dell'Ufficio elettorale comunale.

**N. 2 del 09/01/2013:** Organizzazione festa degli anziani e dei nonni.

**N. 4 del 23/01/2013:** Ricorso avanti al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ditta i.T.V. Non costituzione in giudizio.

**N. 5 del 23/01/2013:** Recupero di sorgenti esistenti per piccoli borghi rurali in Vito d'Asio - nell'ambito della predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali a valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione progetto preliminare ai fini della Elaborazione della Variante Sostanziale al P.I.T. (Piano Integrato Territoriale) da parte della Comunità Montana "del Friuli occidentale".

**N. 6 del 23/01/2013:** Autorizzazione al Sindaco ad inoltrare richieste di contributo per attuazione di vari interventi culturali, ricreativi e sportivi. Anno 2013.

**N. 7 del 23/01/2013:** Elezione del Senato della Repubblica del 24-25 febbraio 2013 - Determinazione degli spazi per la propaganda elettorale diretta e indiretta.

**N. 8 del 23/01/2013:** Elezione della Camera dei Deputati del 24-25 febbraio 2013 - Determinazione degli spazi per la propaganda elettorale diretta e indiretta.

**N. 9 del 28/01/2013:** Adesione all'Associazione Lis Aganis Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane.

**N. 10 del 28/01/2013:** Autorizzazione al Sindaco ad inoltrare richieste di contributo per interventi vari. Anno 2013.

**N. 11 del 30/01/2013:** Porzione di edificio in località Anduins per l'erogazione del servizio di banda larga. Locazione con la ditta NGI spa.

**N. 12 del 01/02/2013:** Elezione del Senato della Repubblica del 24-25 febbraio 2013 - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per la propaganda a coloro che partecipano direttamente alla competizione elettorale.

**N. 13 del 01/02/2013:** Elezione del Senato della Repubblica del 24-25 febbraio 2013 - Ripartizione e assegnazione degli spazi per la propaganda indiretta.

**N. 14 del 01/02/2013:** Elezione della Camera dei Deputati del 24-25 febbraio 2013 - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per la propaganda a coloro che partecipano direttamente alla competizione elettorale.

**N. 15 del 01/02/2013:** Elezione della Camera dei Deputati del 24-25 febbraio 2013 - Ripartizione e assegnazione degli spazi per la propaganda indiretta.

**N. 16 del 20/02/2013:** Intervento denominato "Miglioramento della viabilità comunale" - nell'ambito dell'attuazione dell'art. 10, co. da 1 a 5, della Legge Regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del Bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'art. 34, della Legge Regionale 08 agosto 2007, n. 21). Aggiornamento Progetto Definitivo.

**N. 17 del 20/02/2013:** Intervento denominato "Miglioramento della viabilità comunale" - nell'ambito dell'attuazione dell'art. 10, co. da 1 a 5, della Legge Regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del Bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'art. 34, della Legge Regionale 08 agosto 2007, n. 21). Approvazione Progetto Esecutivo.

**N. 18 del 06/03/2013:** Elezioni regionali del 21-22 aprile 2013 - Costituzione dell'Ufficio elettorale comunale.

**N. 19 del 06/03/2013:** LR. 27/2012 (Finanziaria 2013), art. 9, Comma 135 - Cantieri di lavoro. Attivazione procedura.

**N. 20 del 14/03/2013:** Ambulatorio medico Anduins. Locazione.

**N. 21 del 14/03/2013:** Elezione diretta del Presidente della Regione e del Consiglio Regionale del 21-22 aprile 2013 - Individuazione degli spazi per la propaganda elettorale.

**N. 22 del 20/03/2013:** Sistema telematico per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale - Approvazione schema di convenzione.

**N. 23 del 10/04/2013:** Approvazione bandi di concorso pubblico e moduli di domanda per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (legge 431/1998 e legge regionale 6/2003).

**N. 24 del 17/04/2013:** Adesione alla Manifestazione denominata "COMUNI AMICI - Edizione 2013". Atto di Indirizzo.

**N. 25 del 22/04/2013:** Determinazione tariffe ed aliquote varie, anno 2013.

**N. 26 del 22/04/2013:** Approvazione Schema di Bilancio Annuale di Previsione 2013, Relazione Previsionale e Programmatica e Schema di Bilancio Pluriennale 2013/2015.





# È accaduto nel Comune

**A CURA DELLA REDAZIONE**

## **Sabato 2 Febbraio**

Grande impressione hanno fatto una serie di furti perpetrati in diversi ambienti produttivi e commerciali tra Flagogna e Casiacco. Colpiti l'Agraria Val d'Arzino, la Lima, la Ferramenta Clemente. A Casiacco è stata colpita solo la sartoria di Monica Scic. La titolare ha sorpreso i ladri ancora all'opera mentre è rinascata. Diversi i danni, poca la refurtiva.

## **Lunedì 11 Febbraio**

Nonostante una nevicata intensa quale non si vedeva da anni, che ha colpito soprattutto il nord del Comune: i disagi sono stati contenuti.



## **Giovedì 21 febbraio**

Presso l'Auditorium comunale di Casiacco organizzata dall'Associazione Carima in collaborazione con il Comune di Vito d'Asio una sera di informazione medica sul diabete: relatore il dott. Giuseppe Fellace responsabile del reparto di Diabetologia dell'ospedale di Spilimbergo.

## **Martedì 19 marzo**

Una spettacolare nevicata ha ammantato di bianco tutto il nostro Comune, per la gioia dei bambini, un po' meno contenti gli automobilisti.

## **Venerdì 12 aprile**

Prima dell'inizio del Consiglio Comunale il Sindaco si è congratulato con Tiziano Lorenzini di Anduins (foto a destra) che si è brillantemente laureato in scienze della comunicazione con 110 e lode. Al neo dottore il Sindaco ha offerto due libri: uno di fotografie sul Comune e uno sulla storia del Comune.

## **Domenica 21 aprile**

Ha attraversato il nostro Comune la seconda edizione della Maraton Bike, la corsa di Mountain bike di 100 Km con partenza da Spilimbergo. Più di 200 i partecipanti, ottimo il tempo, grande successo di pubblico.

## **Mercoledì 24 aprile**

Con una significativa cerimonia organizzata dal Gruppo A.N.A. di Vito d'Asio presso la sala consiliare è stata consegnata una copia della Costituzione Italiana in friulano agli scolari di 5° elementare, presenti il Sindaco, il Maresciallo dei Carabinieri Claudio Bomben e il presidente dell'Ana comunale geom. Rino Mareschi.

## **Domenica 28 aprile**

Alla presenza del Sindaco con la fascia tricolore e del gonfalone del Comune, è stato ricordato l'anniversario della liberazione; l'avvenimento si è concluso con una cerimonia civile presso la lapide che ricorda i patrioti fucilati sulla Piazza di Casiacco.

## **Martedì 7 maggio**

È stata accolta con molta tristezza la notizia della morte in Francia di Rosa Gerometta ved. Colledani, la nonnina di tutto il Comune che ci ha lasciato a 107 anni. È stata riportata a Vito d'Asio, martedì 07 il funerale.

## **Martedì 14 maggio**

Le classi 4ª e 5ª elementare di Anduins si sono recate a Forgaria per assistere al passaggio del Giro d'Italia. In attesa del passaggio dei ciclisti i ragazzi hanno potuto fare la conoscenza con la carovana del Giro che si è fermata per quasi un'ora in Piazza tre Martiri.



## **Domenica 26 maggio**

All'improvviso tutta la parte bassa del Comune è stata investita da una violenta e devastante grandinata che ha distrutto tutti gli orti e danneggiato severamente gli alberi da frutto.



## **Mercoledì 29 maggio**

A causa delle ripetute piogge si è verificata una frana sulla strada che porta alla frazione di Pert, bloccando il traffico. È stata immediatamente avvertita la Protezione Civile. A maggio sono terminati i lavori di sistemazione della frana in località "En fra Puinz". Un sentito ringraziamento all'ex assessore regionale alla Protezione Civile Luca Ciriani, al tecnico della P.C. Fulvio Tambosso e all'Impresa per la sensibilità e la professionalità con cui sono intervenuti nelle loro competenze.



### **Martedì 4 giugno**

Una delegazione di studenti della Università della III età ha effettuato una gita di studio nel nostro Comune con particolare attenzione alle piccole valli della Mont di Anduins, ospiti del sig. Bruno De Nardo.

### **Giovedì 6 giugno**

Recita di fine anno nella Scuola Materna. Uno spettacolo ottimo al quale sono succeduti momenti di commozione per il saluto delle maestre Teresa e Simonetta che cambiano sede. Ad entrambe il Sindaco ha espresso un sincero grazie per il loro lavoro presso la nostra Scuola Materna.



### **Giovedì 6 giugno**

Dopo la Scuola Materna è stata la Scuola Elementare ad inscenare lo spettacolo di fine anno. Un autentico musical di grande livello. Straordinari i ragazzi, un ottimo lavoro da parte dei maestri della Scuola di Musica. Presente il Sindaco, il Vicesindaco, gli assessori Selenati e Peresson. Gradita presenza il dirigente scolastico d.ssa Carla Cozzi, che una volta di più ha dimostrato sensibilità e attenzione per la nostra scuola.



### **Giovedì 6 giugno**

La giornata finisce con lo spettacolo presentato a Forgaria dalla Scuola Media: due filmati prodotti dalla 1ª e 2ª classe e dalla 3ª molto divertenti e originali. Alla fine complimenti per tutti alla presenza dei due Sindaci, dell'assessore alla cultura del Comune di For-



garia, del parroco e della dirigente scolastica e del presidente della Pro Loco di Anduins.

### **Sabato 8 giugno**

Il Sindaco ha partecipato a Spilimbergo alle celebrazioni per i cinquant'anni della rivista "Barbaccian", in qualità di membro di redazione. Nel numero in edicola c'è un importante articolo scritto dalla sig. Gianna Blarasin sul conte Giacomo Ceconi.

### **Lunedì 10 giugno**

Sono iniziati i lavori di riqualificazione della Piazza di Pielungo. Speriamo che dopo questo si aprano gli altri cantieri in programma.



### **Mercoledì 19 giugno**

Una troupe di TelePordenone sta in questi giorni effettuando le riprese per un documentario pubblicitario sui Comuni di Clauzetto e Vito d'Asio.

### **Mercoledì 19 giugno**

Su incarico della Comunità Montana la ditta Viel di Toppo di Travesio ha iniziato i lavori per la posa delle apparecchiature adatte alla ricezione della Banda Larga nelle frazioni di Pielungo e San Francesco. Al termine dei lavori saranno comunicate le modalità per usufruire del nuovo servizio.

In quest'ambito sarà analizzata la situazione in altre zone del Comune dalla ricettività difficoltosa.

### **Giovedì 20 giugno**

I sig. Mincin Gian Luigi e Pol Nevìa di Meduno hanno espresso la loro volontà di sposarsi nel Comune di Vito d'Asio con rito civile. Il Sindaco in un anno di mandato è al secondo matrimonio, entrambi con coppie provenienti da fuori Comune; l'auspicio è che ci sia un risveglio anche nei residenti. Alla Pro Loco di Anduins il prestigioso compito di fare il pranzo di nozze.





# Notizie dai nostri campioni

Anche se in Italia lo sport dominante è il calcio e quest'anno la nostra Società Sportiva Arzino festeggia i suoi trent'anni di attività, il nostro Comune è orgoglioso di avere due giovani atleti che si stanno distinguendo in due discipline meno famose ma altrettanto prestigiose.

**Andrea Butti** classe 1993 nella disciplina del calcio balilla è ormai nel giro della Nazionale; riguardo agli impegni di quest'anno ci comunica: il 2013 è iniziato con i mondiali di Nantes (Francia) dove l'Italia è arrivata 2<sup>a</sup> nella seconda divisione a squadre, mancando di poco il gradino più alto del podio. Nel circuito nazionale nelle due tappe a cui ha partecipato (Cento di Ferrara e Scorzè) ha raggiunto per ben due volte il secondo posto. Per quanto riguarda il campionato Italiano a squadre di serie A, dopo alcuni contatti con le squadre di Parma e Lecce, ritenuto più opportuno accettare le offerte del Cuneo dove militano alcuni tra i giocatori più titolati d'Italia.

Altra disciplina, altro campioncino in erba **Matteo Marcuzzi** classe 1998, autentica promessa nella carabina c10 ad aria compressa, gareggia per il Tiro a segno Tolmezzo e quest'anno è già arrivato primo in tre gare su quattro; di fatto è primo nella sua categoria a livello regionale e presto ci saranno i campionati nazionali dove parteciperà con buone prospettive.



# Informazioni in merito alle Opere Pubbliche comunali

## A CURA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

### In questo spazio della Voce della Val d'Arzino si vuole in breve riassumere ed esporre la situazione delle Opere Pubbliche in corso.

Sono in fase di ultimazione i lavori denominati "Intervento Urgente di Protezione Civile di MESSA in SICUREZZA dell'ACQUEDOTTO COMUNALE (OPI CD2/678.031) – L.R. 31 dicembre 1986, n. 64" riguardanti la sistemazione delle Opere di Presa di due Acquedotti di PIELUNGO con l'installazione di potabilizzatori ed il rifacimento di tratti di rete idrica distributrice; tale intervento – su delega della PROTEZIONE CIVILE della REGIONE – sono stati gestiti direttamente da questo Comune utilizzando il relativo contributo di Euro 250.000,00.

Sono in fase di studio – in quanto già finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale (Progetto Integrato Territoriale) della Comunità Montana "del Friuli Occidentale" – i lavori di realizzazione di un Acquedotto Rurale in località MONT di VITO D'ASIO il cui costo è di Euro 45.000,00; si tratta di un intervento di verifica e di controllo utilizzando i dati ed il sondaggio già effettuato da questo Comune nell'anno 2012 al fine della ricerca di presenza d'acqua in tale zona.

Questo Comune è in attesa dell'emissione, da parte della preposta Direzione Regionale, del Decreto di Concessione del contributo attinente alla realizzazione dei lavori di "MIGLIORAMENTO della VIABILITÀ COMUNALE" nell'ambito dell'attuazione dell'art. 10, co. da 1 a 5, della Legge Regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del Bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'art. 34, della Legge Regionale 08 agosto 2007, n. 21); tale intervento riguarda tutte e cinque le Frazioni; il contributo assegnato per tale finalità è di Euro 150.000,00 in quanto la Regione ha inteso finanziare tutti i Progetti esclusi dalla prima graduatoria.

La Comunità Montana "del Friuli Occidentale" ha direttamente progettato ed appaltato

i lavori di manutenzione di alcune strade comunali in località Fratta, Ringans, Saetola, Zoppiet; a breve dovrebbero aver inizio le opere.

Sono in corso le progettazioni attinenti all'intervento denominato "Manutenzione della Sede Municipale sita in frazione di ANDUINS" – di cui alla L.R. 25 luglio 2012, n. 14, art. 4, co. da 42 a 44; il contributo previsto per tali opere è di Euro 100.000,00.

Sono in corso le progettazioni attinenti all'intervento denominato "Realizzazione di un'Area di Sosta Temporanea per Caravan e Autocaravan nella frazione di SAN FRANCESCO" – di cui alla L.R. 16 gennaio 2002, n. 2, artt. 106, 107 e 109; il contributo previsto per tali opere è di Euro 25.000,00.

Sono in corso le progettazioni attinenti all'intervento denominato "Lavori di Sistemazione e Adeguamento Centro Sociale" – di cui alla L.R. 22 febbraio 2000, n. 2, art. 4, co. da 55 a 57 – e all'intervento denominato "Realizzazione Sede di Alloggiamento e Deposito Dotazioni Squadra Comunale Volontari Protezione Civile – Squadra Comunale Volontari Antincendio Boschivo" – di cui alla L.R. 31 dicembre 1986, n. 64.

È in corso la Fornitura dell'Arredo del Centro Civico Polifunzionale Ricettivo - sito in frazione di SAN FRANCESCO di VITO D'ASIO – Via Tolmezzo, 7/a.

Entro il 15 luglio c.a. è prevista l'ultimazione dei lavori denominati "Riqualificazione di Infrastrutture e Aree Pubbliche – Arredo Urbano Piazza Conte Giacomo Ceconi – in frazione PIELUNGO" – nell'ambito del "Bando per l'Assegnazione di Contributi agli Interventi di Ripristino e/o Riqualificazione di Infrastrut-



ture, Aree Pubbliche, Itinerari e Percorsi Attrezzati" – Attività 4.2.a – Linea di Intervento 5 – del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazionale del Friuli Venezia Giulia.

La Comunità Montana "del Gemonese – Canal del Ferro e Val Canale" – con sede in GEMONA DEL FRIULI – gestirà direttamente l'Intervento Manutentivo presso la Passerella sul torrente Arzino – in località VALLATA – in frazione di CASIACCO – COMUNI di FORGARIA NEL FRIULI e VITO D'ASIO – usufruendo – anche – del contributo concesso per tale finalità dalla Comunità Montana "del Friuli Occidentale".

È in corso uno studio al fine della edificazione – presso il Cimitero della frazione di PIELUNGO – di nuovi loculi.

Per la stagione estiva – è prevista l'attivazione di "Cantieri di Lavoro".



# Assistenza agli anziani e politiche per i giovani, situazione e progetti

DI RAFAELLA SELENATI

L'anno nuovo è iniziato con la continuità della seconda parte delle attività motorie in acqua rivolte agli ultrasessantenni: ottima la partecipazione, molto apprezzata l'iniziativa, ottima l'organizzazione dell'A.R.C.A (piscina di Spilimbergo), e un grazie all'Ambito Socio-Sanitario 6,4 e la Comunità Montana per il sostegno economico.



Foto di gruppo del primo corso di nuoto. Dicembre 2012, piscina di Spilimbergo.

Il **3 febbraio 2013** con la collaborazione dei Consiglieri Nadia Marcuzzi e Patrizia Fabrici ho potuto organizzare grazie al contributo delle Comunità Montana, **la festa dei nonni e degli anziani.**

La festa ha iniziato con la Santa Messa nelle chiesa di Anduins, con la benedizione della gola perché coincideva con San Biagio protettore della gola, poi è proseguita con il pranzo presso il ristorante-pizzeria ALLA POSTA ad Anduins con il trattenimento dei bambini dell'Associazione Musicale e Culturale Santa Margherita di Anduins che hanno animato con la musica dei loro strumenti dal pianoforte e dal violino. Un ringraziamento va all'associazione Musicale e anche ai loro genitori che li accompagnano e li seguono nelle loro esibizioni.



Colgo l'occasione per ringraziare don Italo della sua disponibilità: è sempre pronto a dare la sua collaborazione e mi scuso se in altre situazioni abbiamo avuto delle incomprensioni.

La festa ha proseguito con la lotteria, i premi sono stati donati da artisti e artigiani del luogo, la Pro-loco di Anduins e il Circolo Culturale e Ricreativo di San Francesco. A loro va il nostro ringraziamento.



Foto della festa degli anziani e dei nonni, 3 febbraio 2013; con il trattenimento dei bambini dell'Associazione Musicale e Culturale "Santa Margherita" di Anduins.

# Settore Servizi Sociali

L'esigua disponibilità di risorse condiziona pesantemente i programmi socio-assistenziali che l'amministrazione intende attuare. Pertanto sono state attivate due iniziative dove è fondamentale la disponibilità e la sensibilità dei cittadini perché possa avere successo. Nello specifico esse sono:

## LA COLLETTA ALIMENTARE

Questa iniziativa, per chi non ha letto le locandine esposte nelle bacheche o nei locali, invita i cittadini a contribuire ad una raccolta di generi alimentari che possono essere lasciati nei seguenti esercizi pubblici:

- Alimentare "LA BUTIGUTA" di Federica PALUMBO – VITO D'ASIO
- Bar-Alimentare "DA CECOTTI" di Carlo LANFRIT – ANDUINS
- Bar-Alimentare "DA RENZO" di Davide TOSONI – SAN FRANCESCO
- Alimentare "DA CRISTINA" di Cristina ANASTASIA – FLAGOGNA di FORGARIA

**I generi alimentari si possono lasciare anche nella sede Municipale il lunedì mattina, all'ufficio anagrafe o direttamente all'Assessore o alla consigliera.**

Le famiglie o singole persone possono far richiesta dei pacchi viveri compilando un modulo e una copia del ISEE rivolgendosi all'ufficio anagrafe o Assistente Sociale, il martedì mattina.

Le donazioni periodicamente vengono raccolte e consegnate alle persone bisognose del nostro Comune.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE **ringrazia** I CITTADINI, LE ASSOCIAZIONI e tutti coloro che in qualche modo hanno sostenuto codesta iniziativa che sta avendo buon risultato.

•

L'altra iniziativa è l'appello che chiede ai cittadini residenti nel Comune di Vito d'Asio la destinazione del **5X1000 A FAVORE DEL PROPRIO Comune.**

L'operazione è molto semplice: in fase di compilazione della "DICHIARAZIONE DEI REDDITI", chiedete di firmare nella casella che prevede la destinazione **IL 5 X MILLE AL TUO Comune.**

Tale operazione non contempla nessun onere aggiuntivo per il contribuente in quanto è la legge che prevede tale operazione. Il ricavato potrà essere utilizzato dal Comune **esclusivamente per finanziare progetti di servizio sociale.**

•

**Con un piccolo gesto puoi aiutare a migliorare la qualità della vita delle persone più fragili e bisognose del TUO Comune.**

CONCLUDO ringraziando i cittadini, le Associazioni e tutti coloro che mi hanno aiutato e sostenuto per svolgere al meglio il mio ruolo di Assessore con delega alle Politiche Sociali.

Mandi  
Raffaella Selenati





# COMUNE DI VITO D'ASIO

*MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE*

PROVINCIA DI PORDENONE

## AVVISO AI CITTADINI

A seguito comunicazione del Direttore Generale dell'A.S.S. N. 6 FRIULI OCCIDENTALE – Direzione Sanitaria di PORDENONE – Prot. n. 20658/DS del 19.04.2013 – acquisita al Protocollo Comunale del 26 Aprile 2013 e registrata al n. 2301,

### SI RENDE NOTO CHE:

A FAR DATA DALLE **ORE 20,00** DEL GIORNO **01 MAGGIO 2013** SARA' ATTUATA LA NUOVA RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (**EX GUARDIA MEDICA**) CHE PREVEDE LA **CESSAZIONE** PER QUEL CHE RIGUARDA I **TURNI NOTTURNI**, MENTRE CONTINUERA' AD ESSERE ASSICURATA NELLE SOLE **ORE DIURNE** DELLE GIORNATE **PREFESTIVE E FESTIVE** SECONDO IL SEGUENTE ORARIO:

- SABATO E PREFESTIVI : DALLE ORE **10,00** ALLE ORE **20,00**
- DOMENICA E FESTIVI : DALLE ORE **8,00** ALLE ORE **20,00**

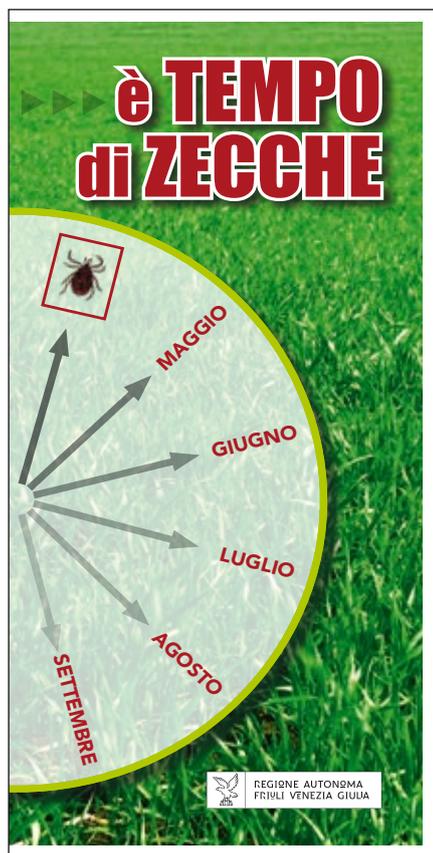
NONCHE' IN OGNI ALTRO TURNO DIURNO STRAORDINARIO ATTIVATO NELLE GIORNATE FERIALE.

GLI ASSISTITI RESIDENTI NEL COMUNE DI VITO D'ASIO NEI **TURNI NOTTURNI** POTRANNO FARE RIFERIMENTO ALLA **SEDE DI SPILIMBERGO – PRESSO L'OSPEDALE – VIA RAFFAELLO, 1 – TEL 0427 – 595595.**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELL'ESPRIMERE LA TOTALE CONTRARIETA' AD UN PROVVEDIMENTO CHE COLPISCE IN MODO INACCETTABILE LA PARTE PIU' FRAGILE E PENALIZZATA DEL TERRITORIO COMUNALE, COMUNICA DI AVER PRESO GLI OPPORTUNI CONTATTI CON I SINDACI COINTERESSATI ALLA PROBLEMATIC, IN ATTESA DELLA NOMINA DEL NUOVO ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' ALLA CUI ATTENZIONE SARANNO POSTE LE NOSTRE RIVENDICAZIONI.

IL SINDACO  
(Pietro GEROMETTA)

# È tempo di zecche...



Per divertimento o per lavoro, diversi sono i motivi che spingono le persone a frequentare i boschi e gli ambienti naturali del nostro Comune: escursionisti, operatori boschivi, cacciatori, raccoglitori di funghi, coltivatori o anche, più semplicemente, chi si dedica al giardinaggio.

Per tutti un problema da non sottovalutare è quello rappresentato dalle zecche, minuscoli parassiti portatori di diverse malattie.

Nel nostro Comune, così come negli altri Comuni della nostra regione, sono responsabili della trasmissione della Borrelia (malattia di Lyme) e del virus della meningoencefalite da zecca (TBE).

Il rimedio principale è costituito ovviamente dalla prevenzione che consiste nell'adozione di un abbigliamento e di comportamenti adeguati, volti sostanzialmente a evitare che questi parassiti vengano a contatto con la pelle.

Per la meningoencefalite (TBE) il miglior sistema di prevenzione è costituito dalla vaccinazione preventiva in quanto non esiste una cura specifica per questo virus.

Dal gennaio 2013 la Regione ha disposto la completa gratuità del vaccino anti TBE per tutti i residenti sul territorio regionale.

Dove si può effettuare la vaccinazione:

**Ambulatorio Vaccinazioni presso l'Ospedale Civile di Spilimbergo**

previa prenotazione telefonando al **0427 595720**

nelle giornate di **Mercoledì o Venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00**

Per una migliore conoscenza del problema in allegato a questo numero trovate una brochure informativa edita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che tratta l'argomento.

Inoltre potrete trovare ulteriori informazioni collegandovi al sito internet del Comune <http://www.comune.vitodasio.pn.it/> e cliccando sul link presente nella home page.



# Informazioni utili

È allo studio da parte dell'Amministrazione comunale la riprogrammazione dei punti luce dell'illuminazione pubblica per una riduzione dei costi.

## UFFICI COMUNALI Orari di apertura al pubblico:

UFFICIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Anagrafe	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-18:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Tecnico	10:30-12:30		10:30-12:30 16:00-18:00		10:30-12:30	
Ragioneria Tributi	10:30-12:30	10:30-12:30	10:30-12:30 16:00-18:00	10:30-12:30	10:30-12:30	
Polizia Locale			16:00-17:00		10:30-12:30	
Ass. Sociale		11:30-13:00				
Biblioteca			15:00-18:30			10:30-12:00

## AMMINISTRATORI:

Gerometta Pietro - Sindaco	0427 800814	sindaco@comune.vitodasio.pn.it
Marcuzzi Dino - Vicesindaco		dino.marcuzzi@comune.vitodasio.pn.it
Cedolin Luciano - Assessore		luciano.cedolin@comune.vitodasio.pn.it
Peresson Stefano - Assessore		stefano.peresson@comune.vitodasio.pn.it
Selenati Raffaella - Assessore		raffaella.selenati@comune.vitodasio.pn.it
Gerometta Mauro - Consigliere		
Butti Manlio - Consigliere		
Fabrici Patrizia - Consigliere		
Roncali Lucio - Consigliere		
Marcuzzi Nadia - Consigliere		

## SEGRETERIO COMUNALE, RESPONSABILI E ADDETTI AGLI UFFICI:

Pedron dott. Massimo	042780136	segretario@comune.vitodasio.pn.it
Cedolin Anna Maria	042780130	urp@comune.vitodasio.pn.it
Del Frari Martina	042780130	polizia.municipale@comune.vitodasio.pn.it
Garlatti Costa Paolo	042780130	tecnico@comune.vitodasio.pn.it
Marcuzzi Angelo	042780136	ragioneria@comune.vitodasio.pn.it
Marin Loretta	042780136	segreteria@comune.vitodasio.pn.it
Ponte Ferdinando	0427800807	anagrafe@comune.vitodasio.pn.it
Zannier Anna Maria	0427800807	protocollo@comune.vitodasio.pn.it
Destro dott. Francesco Biblioteca comunale	0427807091	biblioteca@comune.vitodasio.pn.it
Bernardon dott.ssa Manuela - Assistente sociale	042780130	assistente.sociale@comune.vitodasio.pn.it

Telefax: 0427 80692 Sito Internet: [www.comune.vitodasio.pn.it](http://www.comune.vitodasio.pn.it)

Posta Elettronica Certificata: [comune.vitodasio@certgov.fvg.it](mailto:comune.vitodasio@certgov.fvg.it)

Posta Elettronica: [lavoicedellavaldarzino@comune.vitodasio.pn.it](mailto:lavoicedellavaldarzino@comune.vitodasio.pn.it)  
[turismo@comune.vitodasio.pn.it](mailto:turismo@comune.vitodasio.pn.it)

Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio **800 088 779**

## FARMACIA

Dott.ssa Alberta Marangoni - via Macilas, Anduins: tel. 042780680

Orari di apertura:

- **Lunedì:** dalle ore 15,00 alle ore 19,00
- **Da Martedì a Venerdì:** dalle ore 08,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00
- **Sabato:** dalle ore 08,00 alle ore 12,30



**INAS-CISL-FNP** Sindacato territoriale pensionati  
Via Duca d'Aosta 3, Spilimbergo (tel. 0427 2968)  
Recapito:  
Anduins (Sala Consiliare del Municipio):  
**1° e 3° venerdì del mese**  
**dalle ore 9.00 alle ore 10.30**



**SPI-CGIL** Sindacato Pensionati Italiani  
Lega Distrettuale di Maniago  
Via Cisternini 1 - Spilimbergo (tel. 0427 3886)  
Recapito: Anduins (Sala Consiliare del Municipio): **1° e 3° giovedì del mese**  
**dalle ore 9.15 alle ore 10.15**

## AMBULATORI MEDICI

Dott. Domenico Brovedani:  
cell. 3805088443, abitazione 042780169  
Orari (in vigore dal 08-10-2012):

	LOCALITÀ						
	ANDUINS	CASIACCO	PIELUNGO	SAN FRANCESCO	VITO D'ASIO	CLAUZETTO	PRADIS DI SOTTO
LUN			8:30 9:30	10:00 11:00		15:30 17:00	
MAR					9:00 10:30	11:00 12:00	
MER	10:00 11:15	8:00 9:15	11:45 12:15				
GIOV							
VEN	11:00 12:00	16:30 17:30				8:30 10:00	
SAB				11:15 11:45	8:30 9:30		10:15 11:15

Per motivi logistici le visite dovranno essere prenotate entro le ore 10:00 del mattino.

**In caso di urgenza, se il medico non è prontamente reperibile, contattare il 118**

**Nella giornata di giovedì** il medico è reperibile solo per urgenze al n. 3805088443

**Nella giornata di sabato** il medico si dedica esclusivamente a studenti-lavoratori-urgenze

## SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (GUARDIA MEDICA)

Il servizio è attivo, **nelle ore diurne delle giornate festive e prefestive**, presso l'ambulatorio di Anduins in via Macilas (tel. 0427807784)

- **Sabato e prefestivi:** dalle ore 10:00 alle ore 20:00.
- **Domenica e festivi:** dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

Il servizio è inoltre attivo, **nelle ore notturne**, presso l'ospedale di Spilimbergo in via Raffaello 1 (tel. 0427595595)

**ALLEGATO I) DELIBERA G.C. 25 DEL 22.04.2013**



**COMUNE di VITO d'ASIO**

Sede del Municipio in Anduins

PROVINCIA di PORDENONE

**TARIFFE USO CENTRO SOCIALE COMUNALE DI CASIACCO**

- ANNO 2013 -

**1. Tariffa per ASSOCIAZIONI** aventi sede nel Comune di Vito d'Asio.

<b>LOCALI</b>	<b>Prezzo serata con riscaldamento</b>	<b>Prezzo ½ giornata con riscaldamento</b>	<b>Prezzo giornata con riscaldamento</b>
Auditorium	60,00	90,00	120,00
Piano superiore	80,00	110,00	140,00
Aule musica	30,00	40,00	60,00
Ufficio turistico	35,00	40,00	60,00

<b>LOCALI</b>	<b>Prezzo serata senza riscaldamento</b>	<b>Prezzo ½ giornata senza riscaldamento</b>	<b>Prezzo giornata senza riscaldamento</b>
Auditorium	50,00	75,00	100,00
Piano superiore	70,00	90,00	120,00
Aule musica	20,00	30,00	40,00
Ufficio turistico	25,00	30,00	40,00

**\*2. Tariffa EXTRA "ASSOCIAZIONI** aventi sede nel Comune di Vito d'Asio"

<b>LOCALI</b>	<b>Prezzo serata con riscaldamento</b>	<b>Prezzo ½ giornata con riscaldamento</b>	<b>Prezzo giornata con riscaldamento</b>
Auditorium	90,00	120,00	150,00
Piano superiore	120,00	150,00	200,00
Aule musica	50,00	60,00	80,00
Ufficio turistico	60,00	70,00	90,00

<b>LOCALI</b>	<b>Prezzo serata senza riscaldamento</b>	<b>Prezzo ½ giornata senza riscaldamento</b>	<b>Prezzo giornata senza riscaldamento</b>
Auditorium	60,00	90,00	120,00
Piano superiore	80,00	110,00	140,00
Aule musica	30,00	40,00	60,00
Ufficio turistico	35,00	40,00	60,00

**\* = PRIVATI DEL COMUNE E FUORI COMUNE e ASSOCIAZIONI DI FUORI COMUNE**

# Anche la Tessera elettorale scade! Come fare per rinnovarla

La tessera elettorale è il documento ufficiale per mezzo del quale i cittadini dello Stato possono esercitare il diritto di voto. È personale e attesta l'iscrizione del cittadino nelle liste elettorali del Comune di residenza, oltre a indicare la sezione elettorale a cui egli è assegnato e il luogo in cui deve recarsi per votare.

È stata rilasciata per la prima volta nel 2001, in sostituzione del vecchio certificato elettorale ma, a differenza di questo che consentiva di partecipare alla sola elezione o referendum per la quale era stato predisposto, può essere usata per più consultazioni: è quindi un documento importante che va conservato con cura.

Per questo motivo la tessera elettorale contiene 18 spazi vuoti che vengono riempiti, di volta in volta, con la data e il timbro del seggio quando ci si reca a votare: la sua validità è quindi limitata a 18 consultazioni elettorali o referendarie, dopodiché va rinnovata.

L'ultima consultazione elettorale del 21-22 aprile, per l'elezione del Presidente della Regione e il rinnovo del Consiglio Regionale, è stata la diciottesima da quando la Tessera Elettorale personale è stata istituita e quindi molti elettori di questo Comune, già iscritti nelle liste elettorali nel 2001, che hanno sempre votato e che sono ancora in possesso della loro tessera originaria, si trovano ora ad aver esaurito i 18 spazi previsti dal documento. Questi elettori devono chiedere il rinnovo della tessera elettorale perché se alle prossime elezioni si presentano al seggio



con la tessera senza spazi disponibili, non potranno votare se prima non si receranno all'ufficio elettorale per il rinnovo (in pratica viene rilasciato un nuovo documento).

È importante quindi che ognuno verifichi la disponibilità di spazi vuoti nella propria tessera prima delle prossime elezioni e, se non ce ne sono, provveda a richiedere il rinnovo: si può fare anche subito, evitando così inutili attese e perdite di tempo dell'ultimo momento.

Per il rinnovo è sufficiente presentarsi personalmente (o tramite un delegato) all'ufficio elettorale del Comune con la

tessera elettorale esaurita, che verrà solo visionata e poi restituita, e compilare il modulo di domanda già predisposto: la tessera elettorale rinnovata sarà recapitata direttamente a casa prima delle successive consultazioni elettorali, a cura del Comune.

Il modulo da utilizzare è anche scaricabile dal sito web del Comune al seguente indirizzo:  
<http://www.comune.vitodasio.pn.it/La-tessera-elettorale.13310.0.html>



# Ultima ora



**ALBERGO ALLA POSTA**  
**Trattoria - Pizzeria**

Anduins (Vito d'Asio) - PN  
Piazza Municipio, 4

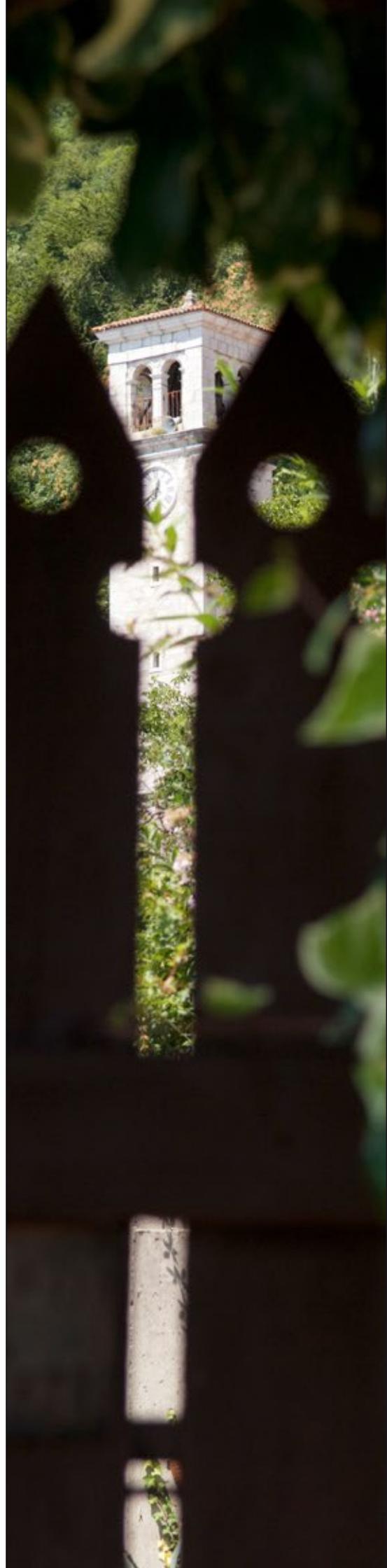
tel. 0427 800017 - Fax 0427 800892  
e-mail: [allapostaanduins@yahoo.it](mailto:allapostaanduins@yahoo.it)

I titolari dell'Albergo "alla Posta" ci hanno comunicato di aver ottenuto le autorizzazioni per offrire al pubblico una serie di servizi di grande utilità sia nella normale vita quotidiana che nello svago e il tempo libero quali: Ricariche telefoniche, Pagamenti bollette, Ricariche e pacchetti digitale terrestre, Ricarica carte pre pagate, Pagamenti di multe, Gratta e vinci. Inoltre nell'ambiente c'è il collegamento wi-fi per internet veloce. Per finire: dal mese di luglio entrerà in esercizio all'interno dell'albergo un centro benessere dove ci si potrà rilassare con la doccia emozionale, la sauna, il bagno turco e la vasca idromassaggi.



## Centenario dell'Arena di Verona

Quest'anno ricorre il centenario dell'Arena che verrà celebrato in grande stile e vedrà protagonista femminile la nostra **Fiorenza Cedolins** che canterà in una versione dell'AIDA in cui i protagonisti vestiranno abiti d'epoca. Il concerto è fissato per sabato 10 agosto. La Pro Loco di Anduins si sta già attivando per il reperimento dei biglietti e l'organizzazione del viaggio a Verona. Presto saranno esposte le locandine con il programma e i numeri telefonici per poter effettuare le prenotazioni.



# TARES

## tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Da quest'anno la T.A.R.S.U., cioè la "Tassa raccolta dei rifiuti solidi urbani" è diventata T.A.R.E.S., cioè Tassa Rifiuti e Servizi".

Riguarda sempre il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune, la spesa però verrà calcolata non più solo basandosi sulla superficie degli immobili utilizzati ma contando anche i componenti del nucleo familiare e la tipologia di rifiuti prodotti.

La base imponibile su cui calcolare il tributo è la superficie calpestabile dell'immobile.

Alla tariffa base dovrà essere applicato un aumento di 30 centesimi per ogni metro quadrato dell'immobile, per il finanziamento dei cosiddetti "servizi indivisibili" forniti dall'ente locale, quali: illuminazione pubblica, manutenzione delle strade, polizia locale ed aree verdi.

Gettito questo che dovrà essere versato nelle casse dello Stato.

Il regolamento comunale per la gestione della TARES è stato approvato dal Consiglio Comunale di Vito d'Asio nella seduta del 03 maggio 2013 delib. n. 6 disponibile sul sito web del Comune.

Il funzionario responsabile della TARES è stato nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 29 maggio 2013 nella persona del Rag. Angelo MARCUZZI per le attività organizzative e gestionali del tributo.

Il Regolamento approvato dal C.C. stabilisce che il pagamento degli importi dovuti può essere effettuato in un numero di rate non inferiore a 2 e non superiore a 4, stabilito annualmente con la delibera di approvazione delle tariffe.

In mancanza di deliberazione in merito la TARES è riscossa in due rate con scadenza 31 luglio e 30 novembre dell'anno di riferimento.

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		
NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE
1 componente	€ 0,203	€ 50,179
2 componenti	€ 0,237	€ 100,358
3 componenti	€ 0,262	€ 128,583
4 componenti	€ 0,281	€ 163,081
5 componenti	€ 0,300	€ 203,852
6 o più componenti	€ 0,315	€ 235,213

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE				
	CATEGORIA ATTIVITÀ	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)	TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,288	€ 0,703	€ 0,990
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,510	€ 1,246	€ 1,756
3	Stabilimenti balneari	€ 0,350	€ 0,859	€ 1,209
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,253	€ 0,625	€ 0,878
5	Alberghi con ristorante	€ 0,832	€ 2,037	€ 2,870
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,593	€ 1,451	€ 2,044
7	Casa di cura e riposo	€ 0,676	€ 1,654	€ 2,330
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,739	€ 1,809	€ 2,548
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,392	€ 0,959	€ 1,351
10	Negozio abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,687	€ 1,677	€ 2,364
	- Idem utenze giornaliere	€ 0,004	€ 0,009	€ 0,013
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,898	€ 2,195	€ 3,094
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	€ 0,610	€ 1,488	€ 2,098
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,721	€ 1,759	€ 2,481
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,465	€ 1,136	€ 1,601
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,569	€ 1,386	€ 1,955
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, mense, pub, birrerie	€ 4,252	€ 10,388	€ 14,640
	- Idem utenze giornaliere	€ 0,023	€ 0,057	€ 0,080
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,441	€ 8,398	€ 11,839
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,436	€ 3,511	€ 4,946
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,439	€ 3,513	€ 4,952
20	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	€ 5,723	€ 13,981	€ 19,703
	- Idem utenze giornaliere	€ 0,031	€ 0,077	€ 0,108
21	Discoteche, night - club	€ 0,929	€ 2,274	€ 3,203

Con deliberazione del n. 7 in data 3 maggio il C.C. ha stabilito che le rate relative al pagamento del tributo TARES per l'anno 2013 siano fissate in numero di due, con scadenza rispettivamente al 31 dicembre 2013 comprensiva anche della maggiorazione a favore dell'erario di 0,30 €/mq di cui all'art. 14, c. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 e al 28 febbraio 2014.

Nello spazio riservato si riportano le Tariffe per il 2013 approvate con la medesima delib. 7/2013.



# Addizionale Irpef

Sono soggette all'addizionale comunale IRPEF le persone fisiche che hanno domicilio fiscale nel Comune al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Per l'anno 2013 si applicano le sottoriportate aliquote

Reddito Imponibile	Aliquota
Fino a 15.000 euro	Esenti
Da 15.000,01 euro	0,50%

Per i lavoratori dipendenti e i soggetti a loro assimilati il prelievo dell'addizionale è effettuato dal sostituto d'imposta; per gli altri contribuenti è determinato e versato in sede di dichiarazione dei redditi annuale in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente.

## CODICI DA UTILIZZARE per Mod F24:

Comune DI VITO D'ASIO: M085

Addizionale comunale all'IRPEF-autotassazione-acconto (ris. n. 368 /e del 12/12/2007)	3843
Addizionale comunale all'IRPEF - autotassazione - saldo - risoluzione n. 368/e del 12/12/2007	3844
Interessi sul ravvedimento-addizionale comunale all'IRPEF-autotassazione-art.13 dlgs. 472 del 18/12/1997 - ris. n. 368/e del 12.12 2007	1998
Interessi pagamento dilazionato- autotassazione- addizionale comunale all'IRPEF (ris. n. 368/e del 12/12/2007)	3857
Sanzione addizionale comunale all'IRPEF - ravvedimento	8926





# BILANCIO

Il 2013, come peraltro il 2012, verranno certamente ricordati per i provvedimenti che il nostro Paese sta adottando al fine di tentare di risollevare le sorti dell'economia nazionale. La difficile situazione economica sta gravando pesantemente anche sul bilancio del nostro Comune.

Proprio per questo, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di fornire ai cittadini alcune informazioni affinché ognuno possa essere consapevole delle motivazioni che hanno portato alle scelte fin qui operate.

Riguardo l'*Imposta Municipale Unica (IMU)*, che interessa e incide su gran parte dei bilanci sia delle famiglie che delle imprese, va detto che (a dispetto del nome che porta) l'IMU è solo in parte un'imposta municipale: in realtà dal 1° gennaio 2012 solo il gettito dell'imposta derivante dalle abitazioni principali resta al Comune, mentre il 50% dell'imposta per gli altri fabbricati è stata versata direttamente allo Stato. Dal 2013 viene versata anche questa al Comune, contestualmente i medesimi introiti e il maggior gettito rispetto alla vecchia ICI sono compensati mediante una riduzione dei trasferimenti statali di pari importo.

Ricordiamo che le recenti manovre finanziarie avevano in precedenza già ridotto i trasferimenti statali - regionali per Comuni del Friuli Venezia Giulia - agli enti locali, tant'è che il nostro Comune ha avuto una minor assegnazione per l'anno in corso di circa 53.000 euro, che sommati ai 20.000 euro in meno del 2012 riducono di un 15% circa, in 2 anni, i trasferimenti ordinari all'ente.

È evidente che l'incertezza delle risorse finanziarie disponibili ha costretto l'Amministrazione comunale a scelte di rigore, improntate al contenimento della spesa. Tuttavia, l'unica alternativa alla riduzione di servizi spesso indispensabili (si pensi ai servizi agli anziani, alle spese per il sociale, ai servizi scolastici, alla biblioteca e alla cultura, al decoro urbano, alle manutenzioni di strade, immobili, ...) è stata quella di definire un'aliquota IMU superiore alla soglia minima prevista per legge, solamente per gli immobili diversi dall'abitazione principale, la cui aliquota è stata aumentata dal 7,6 all'8,6 per mille, ed introdurre l'*addizionale Comunale IRPEF*.

Le scelte operate in questo senso dall'Amministrazione Comunale mirano alla necessità di reperire le risorse necessarie pur cercando di contenere il sacrificio economico richiesto alle famiglie, già in grave disagio, e alle imprese.

In particolare la scelta delle aliquote IMU e l'introduzione dell'addizionale comunale IRPEF esentandone i redditi più bassi, rispecchia il tentativo di garantire una più equa suddivisione del sacrificio economico richiesto.

## Aliquote IMU

<b>ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A1, A8, A9</b> e pertinenze (fino ad un massimo di una per ciascuna categoria catastale (C2-C6-C7))	0,40 %
<b>ALTRI FABBRICATI:</b> secondo abitazioni, ex immobili dati in uso gratuito, immobili locati, aree edificabili...	0,86%
<b>FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI:</b> L'inagibilità o l'inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (ad esempio, inagibilità o l'inabitabilità e l'assenza di utilizzo, fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.	0,86% CON RIDUZIONE 50%
<b>IMMOBILI CATEGORIE "D"</b>	0,76 %

# Il bilancio comunale 2013

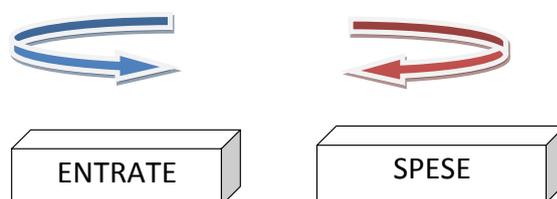
Il Bilancio di Previsione degli Enti Locali rappresenta il principale strumento operativo nel quale sono riassunti e sintetizzati in termini contabili gli obiettivi ed i programmi che l'Amministrazione Comunale si propone di realizzare nell'anno.

Prima dell'inizio di ogni anno solare, il cosiddetto esercizio, il Consiglio Comunale deve approvare il bilancio di previsione. In questo documento sono elencate tutte le spese che saranno sostenute nell'anno e tutte le entrate che serviranno per finanziarle.

Di seguito si riepilogano in modo largamente sintetico le risultanze del Bilancio Preventivo 2013 approvato dal Consiglio Comunale in data 05-05-2013.

## BILANCIO DI PREVISIONE

è suddiviso in 2 parti:



Avremo:

- Gestione ordinaria (entrata e spese ordinarie)
- Gestione straordinaria (entrate e spese)

## SPESE CORRENTI E SPESE PER INVESTIMENTI

**Cosa significa "spese correnti"?** Le spese correnti sono rappresentate dalle spese di funzionamento del Comune e dai servizi erogati dal medesimo: spese del personale, spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le spese per incarichi professionali e le spese per manutenzioni ordinarie, contributi e trasferimenti per i servizi ai disabili, agli anziani, alle scuole e alle famiglie, interessi passivi, imposte e tasse.

**E le spese "in conto capitale"?** Rappresentano tutte le spese considerate di investimento. Tra queste l'acquisto e la realizzazione di beni immobili (scuole, strade, edifici, terreni), gli interventi di manutenzione straordinaria, le spese per l'acquisto di beni mobili (mezzi di trasporto, attrezzature informatiche, software, etc.), le spese per incarichi professionali finalizzati all'attività di progettazione, direzione lavori ed alla predisposizione di altri strumenti di pianificazione, le spese per trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche o private.

**Queste spese sono necessarie e devono avere una copertura certa?** Questi due titoli di spesa, corrente e di investimento, sono tra loro ben distinti e non sovrapponibili in ordine alla loro precisa destinazione. È importante segnalare che le spese di **parte corrente sono essenziali**

**e necessarie** per il funzionamento di tutti i servizi comunali e quindi deve esserne assicurata la copertura con le relative entrate ordinarie (tributarie, da trasferimenti da Stato o altre amministrazioni sovramunicipali, extratributarie). È fondamentale, quindi, che le spese correnti abbiano entrate sicure e certe. Le spese in conto capitale e quindi ad indirizzo degli investimenti, non sono obbligatorie, ma sono altrettanto importanti in quanto funzionali ai servizi resi alla città ed inoltre ne

aumentano e valorizzano il patrimonio (pensiamo ad esempio agli edifici scolastici, impianti sportivi, strade, immobili). La copertura di queste spese avviene a mezzo di entrate da oneri di urbanizzazione, alienazioni e da accensione di prestiti. Anche le spese di investimento devono avere una copertura certa, anzi la legge prevede che possano essere assunti questi impegni di spesa solo dopo aver verificato l'effettiva realizzazione delle entrate previste.

Gestione Ordinaria – Bilancio Previsione 2013	
Entrate Correnti	
Titolo I entrate tributarie	€ 523.151,28
Titolo II entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 593.067,34
Titolo III entrate extratributarie	€ 243.099,89
<b>TOTALE RISORSE ORDINARIE</b>	<b>€ 1.359.318,51</b>
Gestione Ordinaria – Bilancio Previsione 2013	
Spese Correnti	
Titolo I spese correnti	€ 1.272.547,08
Titolo III rimborso di prestiti	€ 86.771,43
<b>TOTALE SPESE ORDINARIE</b>	<b>€ 1.359.318,51</b>
Gestione Straordinaria – Bilancio Previsione 2013	
Entrate investimenti	
Titolo IV entrate da alimentazioni e trasferimenti di capitale	€ 379.490,00
Titolo V entrate da accensione di prestiti	€ 150.000,00
<b>TOTALE SPESE STRAORDINARIE</b>	<b>€ 529.490,00</b>
Gestione straordinari – Bilancio Previsione 2013	
Spese per Investimenti	
Titolo II spese in conto capitale	€ 529.490,00
<b>TOTALE SPESE STRAORDINARIE</b>	<b>€ 529.490,00</b>



# Festa di Pentecoste

DI DON GIOSUÈ TOSONI

Chiedendo a qualcuno di una certa età come si vivono le feste oggi, senza esitazione ti risponde che una volta era tutta un'altra cosa. Allora le feste erano feste, mentre oggi sono momenti di passaggio, anche simpatici, ma veloci. Fatto quello che c'è da fare, via tutti alle proprie case, ai divertimenti o alle occupazioni che più interessano.

Non era così la festa di Pentecoste, in particolare a San Francesco. Durava la bellezza di tre giorni: dal sabato al lunedì. C'era *Maria dei colatz*, con la sua bancarella "*plena di luvins*", c'erano le giostre che correvano alte nel cielo; le sante Messe si ripetevano fra preghiere e canti gridate. Si stava insieme senza fatica, ci si accoglieva senza troppi pregiudizi, non temendo la compagnia di alcuno.

Non vorrei parlarne in termini di nostalgia, perché la nostalgia è un brutto sentimento, t'inchioda nel passato e non riesci più ad andare avanti, soprattutto ti impedisce di godere del presente. A ben vedere, infatti, ogni tempo ha i suoi momenti belli e in ogni caso è il tuo tempo.

Altra cosa è la memoria del passato, ricordarsi volentieri di certi avvenimenti, di alcuni incontri, per sentirli ancora vivi, un incoraggiamento a interpretare meglio il tempo attuale; così anche per le feste. Ricordare la Pentecoste di un tempo continua ancora a suscitarmi rispetto e considerazione per questa festa. Se penso che la mia ordinazione presbiterale è avvenuta in questa festa, il ricordo è sorprendente e carico di riconoscenza. Pentecoste: perché la fede senza la freschezza garantita dallo Spirito Santo è una fede scialba, senza colore, più routine che novità, più dovere che scelta consapevole e gioiosa, più fatica che riferimento importante, al quale ti puoi rivolgere, specialmente nei giorni più difficili e nelle relazioni più contrastate. Pentecoste: perché la fede senza la compagnia allegra e generosa degli altri è una fede languida, da tenere piuttosto nascosta ("*platada*"), senza il gusto espresso dall'indossare per la circostanza

za l'abito più bello, un piacevole mettersi in vista per dire che ci sono anch'io e ci tengo a esserlo. La Pentecoste era l'occasione per rinnovare il modo di vestire, passando dall'inverno all'estate, dalla lana a indumenti più leggeri, dalle galosce ai "*scarpetz*", magari ricamati da fiori variopinti. In questo giorno, oltre le donne alla domenica, anche gli uomini facevano la comunione al lunedì mattina, quasi di fretta, ma intanto loro stessi uscivano da un orgoglio atavico o da una sicurezza che alla prova dei fatti era solo una sofferta messinscena.

Pentecoste: per dire che alla vita, personale e sociale, bisognava dare un passo diverso, più convinto e più agile, riaffermando la presenza di quel Dio che negli altri giorni sembrava lontano, incomprendibile, un'eredità da lasciar custodire alle donne e ai bambini. Anche se non andava via dalla mente il suo pensiero: qualche preghiera fuggitiva, magari tra una voragine di bestemmie, teneva viva la sua presenza, la sera soprattutto, prima di andare a dormire. Mi confidava un emigrante, che nella vita ne aveva combinate di cotte e di crude: "*Eppure non sono capace di andare a dormire senza dire un'Ave Maria*". La festa di Pentecoste metteva anche un po' di ordine nella vita, faceva capire che non si vive solo di lavoro o di rabbie, ma di "grazia", sapendo che un pensiero rivolto a Dio e una preghiera dopo una lunga giornata di lavoro contano più di mille bestemmie, scappate ("*shiampadas*") non si sa bene perché. Si recuperava un po' di pace. Ci si sentiva più liberi e contenti, come se a qualcuno interessasse davvero la nostra vita, per il quale il nostro darsi tanto da fare, i nostri sentimenti, i nostri progetti, fossero importanti. Insomma accolti e considerati, anche con il desiderio di dirlo in giro, che per noi friulani era troppo, girando come quelle giostre che spingono in alto, senza fermarsi, con l'illusione almeno di andare lontano, rincorrere sogni impossibili; con il gusto dei "*luvins*" in bocca.

Vito d'Asio, 15 giugno 2013  
Don Giosuè Tosoni

# Parrocchie della Val d'Arzino

È con rinnovato piacere che accolgo l'invito dell'Amministrazione comunale per rivolgere a tutte le lettrici e a tutti i lettori di questo bollettino il mio saluto cordiale. Auguro ogni bene nel Signore a ciascuno di voi. L'evento pastorale che desideriamo ricordare è senza dubbio la rinuncia di Papa Benedetto XVI che con un gesto di grande umiltà e di profondo coraggio ha rinunciato al suo ruolo "petrino" desiderando così offrire alla Chiesa e al mondo un'occasione di riflessione straordinaria. Lui ha promesso che, pur rimanendo "nascosto al mondo", sarà presente con la sua preghiera. E quanti condividono il cammino spirituale sanno quanta "potenza" può avere la preghiera fatta con il cuore e con la fede. Nello stesso tempo la Chiesa ed il mondo hanno accolto con grande entusiasmo il nuovo Papa che lo Spirito Santo ha indicato nella persona di Francesco. Un nome straordinario che, come lui ha ricordato, ha scelto ispirandosi al grande Santo d'Assisi, uomo della pace, uomo povero e uomo che ama e custodisce il creato.

Il Signore benedica Papa Francesco e dia a tutti noi la docilità di accogliere il suo insegnamento e la sua spirituale paternità.

*Don Italo José Gerometta*  
Parroco





# Ristrutturazione del Centro sociale “Padre Marco d’Aviano” ed ex Asilo parrocchiale di Anduins

**DI DON ITALICO JOSÉ GEROMETTA**

Inizieranno prossimamente i lavori di ristrutturazione del Centro sociale. Come noto il contributo regionale copre solo in parte la spesa. Il rimanente impegno economico è a carico della Comunità. Per sostenere la spesa mancante si propone una “vendita” simbolica di mattoni a 20 € cadauno. Per chi lo desidera può anche inviare una libera offerta sul nuovo conto corrente bancario aperto appositamente per questo scopo.

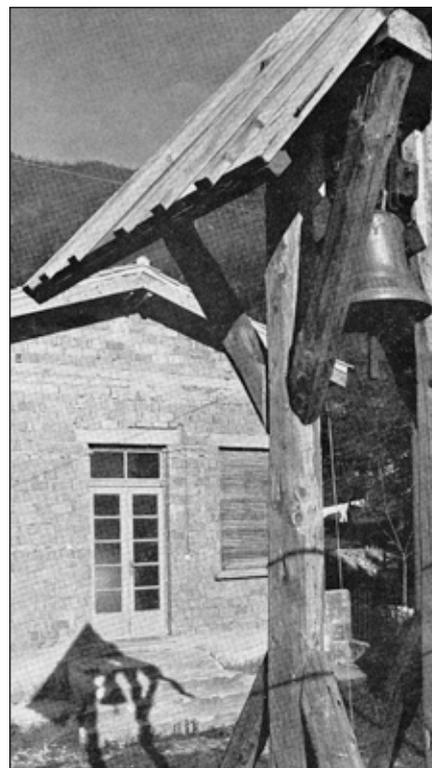
Coordinate bancarie:  
IT31A-08805-79390-0090-0000-9451.

Dall’estero usare il codice:  
BIC ICRAITRRMD0 (l’ultima cifra è uno zero) presso Friulovest Banca Credito Cooperativo - Filiale di Pinzano al Tagliamento.

Per la Comunità di Anduins si è pensato di sospendere per quest’anno la tradizionale raccolta delle offerte a mezzo della busta d’agosto affinché si possa collaborare al restauro del Centro sociale.

Si ringrazia quanti in qualsiasi modo collaboreranno alla realizzazione di questa struttura che sarà molto utile alla parrocchia ma anche all’intera collettività.

*Don Italo José Gerometta*  
Parroco





**INFORMATIVA IMU – ANNO 2013**

Con decreto legge n. 54 del 21 maggio 2013, è stata momentaneamente disposta la **SOSPENSIONE** del pagamento dell'acconto IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze C2-C6-C7, per un massimo di una per ciascuna categoria catastale (esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (I.A.C.P.) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- terreni agricoli ed incolti e i fabbricati rurali, compresi quelli ad uso strumentale.

**Per tutte le altre categorie di immobili valgono le disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. n.201/2011 e successive modificazioni .**

Il Comune ha ritenuto opportuno agevolare l'adempimento tributario **inviando i conteggi ed il modello F24 per il versamento di quanto dovuto in ACCONTO** entro il **17/06/2013**, rinviando ad un successivo momento il calcolo del saldo entro il 16/12/2013.

Da quest'anno il gettito dell'imposta per tutte le categorie catastali, ad esclusione della cat.D, spetta al Comune; non è più previsto, infatti, il versamento di una quota dell'IMU a favore dello Stato per gli immobili diversi dall'abitazione principale; il versamento di una quota a favore dello Stato rimane esclusivamente per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

**CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 03 MAGGIO 2013, SONO STATE DELIBERATE LE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2013:**

<b>ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A1, A8, A9</b> e pertinenze (fino ad un massimo di una per ciascuna categoria catastale (C2-C6-C7)	0,40 %
<b>ALTRI FABBRICATI:</b> secondo abitazioni, ex immobili dati in uso gratuito, immobili locati, aree edificabili....	0,86%
<b>FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI:</b> L'inagibilità o l'inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (ad esempio, inagibilità o l'inabitabilità e l'assenza di utilizzo, fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.	0,86% CON RIDUZIONE 50%
<b>IMMOBILI CATEGORIE "D"</b>	0,76 %

**MODALITA' PER IL VERSAMENTO**

Il versamento dell'imposta potrà essere effettuato unicamente mediante modello F24 presso le Banche o Uffici postali.

**VERSAMENTI TARDIVI OLTRE LE SCADENZE**

Il versamento dell'IMU deve avvenire tassativamente entro la scadenza fissate per legge. Superati i suddetti termini, i versamenti devono essere effettuati con l'applicazione di una sanzione ("ravvedimento operoso") fissata per legge.

**PER I RESIDENTI ALL'ESTERO**

I versamenti possono essere effettuati con Bonifico Bancario:

- Per la quota spettante al COMUNE sul c/c intestato al **COMUNE DI VITO D'ASIO** codice IBAN: **IT44L0533665030000030423991** codice BIC: **BPPNIT2P016**

Come causale devono essere indicati:

- il codice fiscale o la partita IVA del contribuente,
- il codice catastale del Comune (**M085**) e i codici tributo così come riportati nell'allegato prospetto,
- l'annualità di riferimento (**2013**),
- l'indicazione di "**Acconto**".

La copia del pagamento deve essere inoltrata al Comune.

**IMU - ON LINE:** Si informa che il cittadino, accedendo al servizio "Calcolo IMU" del sito comunale <http://www.comune.vitodasio.pn.it/> può autonomamente provvedere al calcolo, compilazione e stampa del MOD F24 per il versamento dell'Imposta.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO – UFFICIO TRIBUTI  
LUNEDI' dalle ore 08.30 alle ore 12,30  
ESTENSIONE ORARIO MESE DI GIUGNO 2013 ANCHE AI VENERDI 07 GIUGNO e  
14 GIUGNO dalle ore 08.30 alle ore 12,30

Vito d'Asio, 27.05.2013

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**(Rag. Angelo MARCUZZI)**

**Questo numero de "La voce della Val d'Arzino" è consultabile e scaricabile integralmente in formato PDF (Adobe Reader) dal sito web del Comune**



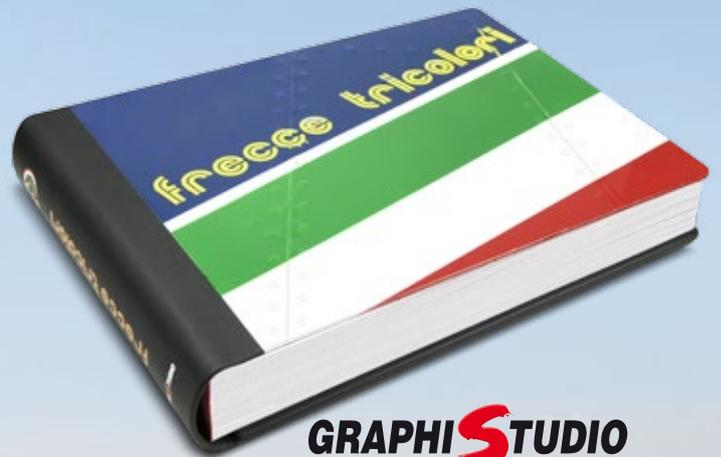
# Graphistudio e le Frecce Tricolori

## 50° FRECCHE TRICOLORI

Un libro fotografico realizzato dalla Graphistudio in stretta collaborazione con la Pattuglia Acrobatica Nazionale in occasione del 50° di costituzione delle FRECCHE TRICOLORI.

Trattasi di libro non in commercio, con edizione limitata a 150 copie realizzato con materiali speciali a partire dalla copertina che riproduce in originale una parte dell'aereo utilizzando i rivetti e le vernici dei velivoli.

Il volume è stato dedicato esclusivamente ai Piloti che hanno fatto parte della PAN e loro consegnato il giorno antecedente l'esibizione a Rivolto della Pattuglia Acrobatica Nazionale. Questo libro intende onorare una delle massime eccellenze del nostro Paese, formata da persone di straordinaria umanità e professionalità.



GRAPHISTUDIO

**GRAPHISTUDIO**

Arba (Pn) Italy - [www.graphistudio.com](http://www.graphistudio.com)







# *The Original Wedding Book*<sup>TM</sup>



**GRAPHI S STUDIO**

Arba / Pn - [www.graphistudio.com](http://www.graphistudio.com)